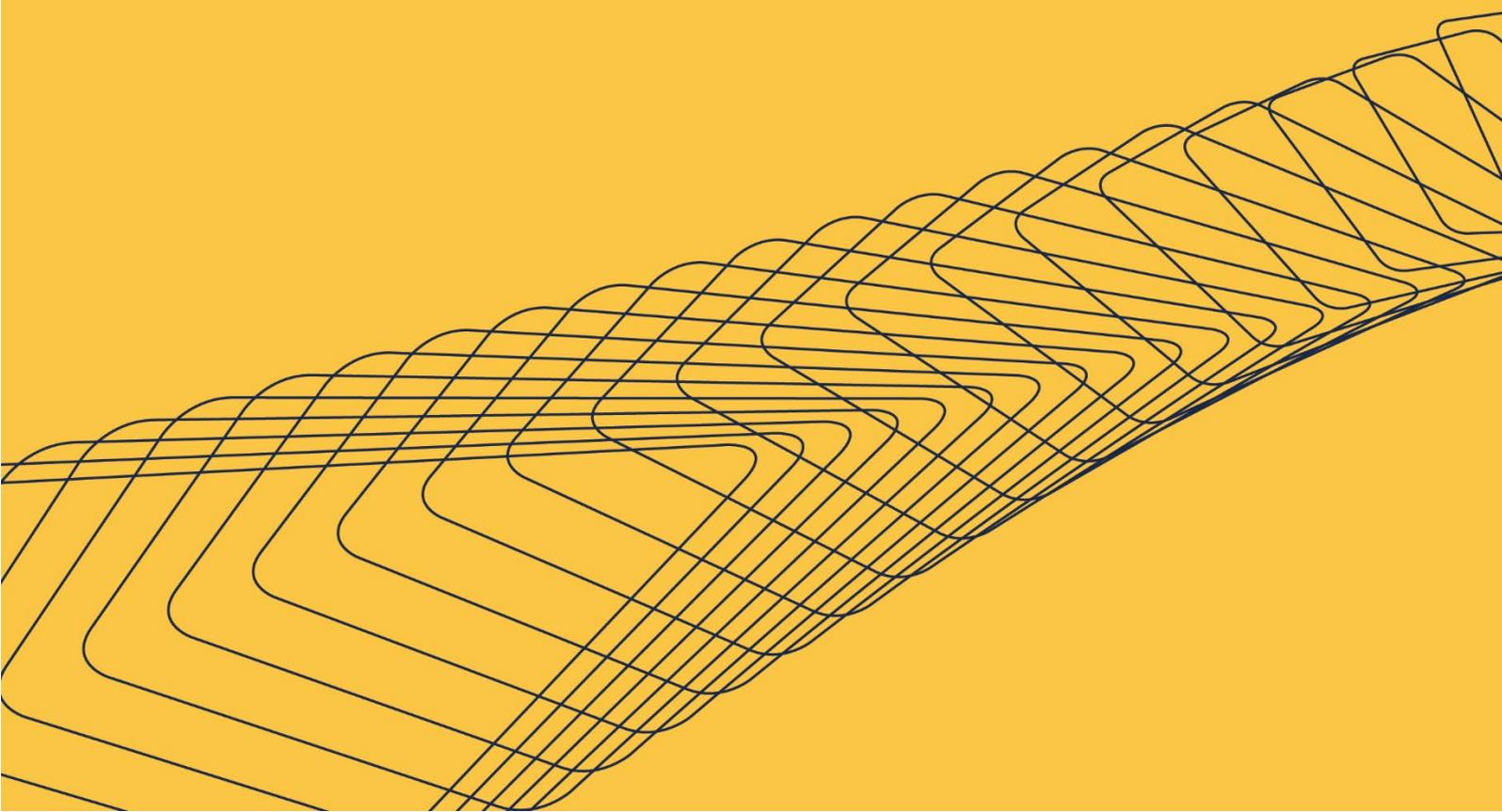




**Politecnico
di Torino**

Relazione sulla Performance 2024

Approvata nel CdA del 3 aprile 2025



Sommario

1	Presentazione della Relazione	3
2	Sintesi dei principali risultati di interesse per cittadini e stakeholder esterni	5
2.1	Obiettivi di Performance vs Action Plan	5
2.2	Posizionamento nei ranking internazionali.....	6
2.3	Principali risultati per ambito tematico e di valore pubblico.....	8
2.3.1	PNRR, PNC e PNR	8
2.3.2	Didattica.....	10
2.3.3	Ricerca	17
2.3.4	Terza missione	20
2.3.5	Transizione Digitale e Business Intelligence	26
2.3.6	Pari opportunità, qualità della vita in Ateneo, inclusione e benessere.....	30
2.3.7	Lo sviluppo edilizio del Politecnico	33
2.3.8	Sostenibilità, decarbonizzazione e contenimento energetico	36
2.3.9	Comunicazione e Public Engagement.....	38
2.3.10	Assicurazione della qualità	40
2.3.11	Programmazione triennale 2021-2023.....	41
2.3.12	Organizzazione e Capitale umano	42
3	Obiettivi dell'Amministrazione: risultati raggiunti e scostamenti.....	51
3.1	Metriche e strumenti di controllo della Performance	51
3.2	Performance STRATEGICA della Squadra Dirigenziale.....	51
3.3	Performance della Direzione Generale.....	53
3.3.1	Obiettivi PROGETTUALI.....	53
3.3.2	Obiettivi di EFFICACIA	54
3.3.3	Performance complessiva della Direzione Generale	54
3.4	Performance dei DIRIGENTI	55
3.5	Performance titolari di incarichi organizzativi di Aree, Servizi in staff, Distretti)	55
3.6	Performance ORGANIZZATIVA: Progetto Good Practice e <i>Customer Satisfaction</i>	56
3.6.1	<i>Customer Satisfaction</i> STUDENTI.....	57
3.6.2	<i>Customer Satisfaction</i> PERSONALE.....	59
3.6.3	Obiettivi di <i>Customer Satisfaction</i> assegnati al personale in valutazione.....	61
4	Processo di redazione della Relazione sulla Performance.....	63
5	Criticità ed opportunità, punti di forza e di debolezza del Ciclo della Performance ...	64
5.1	Raccomandazioni e suggerimenti del Nucleo di Valutazione	65
5.2	Altri aspetti del ciclo su cui focalizzare azioni correttive e migliorative	65
6	Valutazione della performance secondo le LINEE GUIDA ANVUR per i NDV.....	66
	Allegati.....	72
	ALLEGATO 1 - RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA SQUADRA DIRIGENZIALE	72
	ALLEGATO 2 - RISULTATI OBIETTIVI PROGETTUALI DIREZIONE GENERALE	75
	ALLEGATO 3 - RISULTATI OBIETTIVI PROGETTUALI DIRIGENTI	79

1 Presentazione della Relazione

La Relazione sulla performance 2024 costituisce l'elemento conclusivo e di sintesi del ciclo della performance annuale al Politecnico di Torino e riporta i principali risultati conseguiti nell'anno dalla Direzione Generale e dalle strutture amministrative e tecniche dell'Ateneo, a partire dagli obiettivi previsti dal *piano obiettivi 2024* definito nel *Piano Integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (PIAO)*.

Il PIAO, introdotto a partire dal triennio 2022-2024 a seguito del DL 80/2021 in vigore dal 10/06/2021, prevede all'art. 6 l'integrazione in un documento unitario di numerosi documenti e atti programmatici tra i quali il piano degli obiettivi di performance che fino al 2021 andava trattato nel Piano Integrato della Performance. A partire dal 2022 pertanto il **piano degli obiettivi** diventa parte integrante del PIAO.

Come descritto nel PIAO, il *piano degli obiettivi 2024* è stato definito sulla base del **Piano Strategico PoliTO4impact** <http://www.pianostrategico.polito.it/> e dell'**Action Plan**, strumento attuativo che declina la strategia in un *portfolio* organico di linee di azione e iniziative progettuali operative.

In considerazione del fatto che il mandato rettorale 2018-2024 si è concluso a marzo 2024, sia il PSA che l'Action Plan sono stati considerati come indirizzi di completamento di iniziative e azioni già avviate negli anni precedenti.

Pertanto, gli obiettivi 2024 sono stati definiti in un contesto di transizione e si sono focalizzati prevalentemente sul completamento di progetti e iniziative in corso oppure di breve termine.

Nonostante il 2024 sia quindi stato un anno di transizione e di discontinuità, con il PIAO 2024-2026 l'Ateneo ha comunque proseguito il percorso di integrazione di diversi piani e strumenti di programmazione in un documento unitario nel quale l'Action Plan, inteso come strumento strutturale e metodologico, si è consolidato come elemento di riferimento comune per una definizione organica delle azioni, progetti e iniziative secondo le diverse linee di missione dell'Ateneo e come strumento di raccordo tra la strategia e l'azione operativa. Nella figura che segue viene riportata la “mappa” di riferimento del livello di integrazione conseguito:

Nome Piano	PIAO	Action Plan Dimensione progettuale	Il Piano dispone di un documento autonomo
Performance	integrato come allegato	inserito	no
Anticorruzione	integrato come allegato	inserito	no
Formazione	integrato come allegato	inserito	no
Comunicazione	integrato come allegato	inserito	no
Triennale per la Trasformazione Digitale	integrato come allegato	inserito	no
Programmazione Triennale del Personale	integrato nel testo	coerente	no
Carta Europea del Ricercatore (CER)	integrato come allegato	inserito	si
Master Plan	integrato nel testo	inserito parzialmente	si
Programmazione triennale (PRO3)	integrato nel testo	inserito	si
Triennale beni e servizi	coerente	coerente	si
Triennale Lavori Pubblici	coerente	coerente	si
Piano delle azioni positive (PAP)	integrato nel testo	inserito	no
Gender Equality Action Plan (GEAP)	integrato nel testo	inserito	si

Legenda dei livelli di integrazione dei piani nel PIAO:

Integrato come allegato: piano interamente presente nel PIAO, sia all'interno del testo del documento che come approfondimento inserito in allegato

Integrato nel testo: piano totalmente integrato all'interno del testo del PIAO

Coerente: piano redatto in coerenza con il PIAO/ Action Plan

Inserito: piano presente nella sua dimensione progettuale all'interno dell'Action Plan

Inserito parzialmente: piano autonomo presente in parte nella sua dimensione progettuale all'interno dell'AP

La relazione rendiconta i risultati conseguiti nel corso del 2024 ed eventuali rimodulazioni e scostamenti rispetto agli obiettivi previsti nel piano iniziale.

Tutti i documenti relativi al ciclo della performance sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione *Amministrazione trasparente*, sotto-sezione *Performance*.

<https://www.polito.it/amministrazione-trasparente/performance>

Per la predisposizione della relazione, e più in generale per l'intera gestione del *Ciclo della performance*, anche per il 2024 si è confermata la proficua collaborazione con il Nucleo di Valutazione (NUV), a cui va un sentito ringraziamento, per aver costituito un elemento di continuità a sostegno dei processi di misurazione delle performance e per aver compreso e vissuto la portata del cambiamento dell'Ateneo negli ultimi anni.

La relazione 2024 è stata redatta tenendo in considerazione, oltre alle raccomandazioni e suggerimenti del NUV, le evoluzioni normative e gli indirizzi dell'Agenzia ANVUR introdotti negli ultimi anni e mirati a rafforzare il ruolo ed il coinvolgimento dei Nuclei di Valutazione degli Atenei nei processi di monitoraggio e valutazione della performance. In particolare costituiscono riferimenti:

- d.lgs. 74/2017 di riforma del d.lgs. 150/2009
- Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali (07/2015)
- Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane (01/2019)
- Linee Guida ANVUR 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (03/2023)

Con riferimento al d.lgs. 74/2017 è utile richiamare come il dispositivo richieda ai NUV di *“assumere un ruolo di monitoraggio rinnovato e più profondo rispetto al passato”*. Ai NUV competono infatti:

- Il **monitoraggio della performance** (art. 6) ed in particolare il monitoraggio delle eventuali variazioni di obiettivi e/o indicatori di performance in corso d'anno, anche tramite accesso ai sistemi informativi del Politecnico. Le variazioni vanno evidenziate nella relazione della performance;
- la **validazione della relazione** (art. 14) a condizione che a) sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali; b) venga garantita la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi; c) le valutazioni comprendano quelle realizzate con il coinvolgimento degli utenti finali dei servizi forniti.

Si ricorda che tra i diversi elementi introdotti dal d.lgs. 74/2017 riveste particolare rilevanza il punto c) sopra descritto che pone un focus specifico sull'importanza di

dedicare strutturalmente parte della performance alla valutazione e al miglioramento della soddisfazione degli utenti, la c.d. *customer satisfaction*.

2 Sintesi dei principali risultati di interesse per cittadini e stakeholder esterni

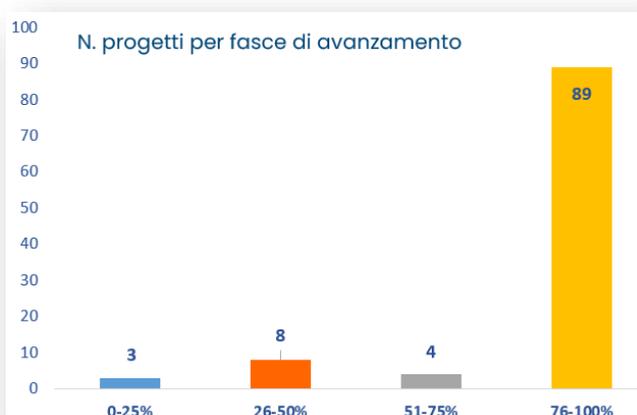
Nel paragrafo che segue vengono rappresentati in modo sintetico i principali risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano 2024 con riferimento a quanto previsto dallo strumento di attuazione della strategia (Action Plan). Viene successivamente riportata la tabella di sintesi sul posizionamento a livello internazionale dell'Ateneo in numerosi *ranking* che fotografa lo stato del Politecnico rispetto a numerosi indicatori e dimensioni di riferimento.

2.1 Obiettivi di Performance vs Action Plan

Come descritto nel PIAO, per il 2024 la strategia ha ancora avuto come riferimento il Piano Strategico PoliTO4Impact e l'Action Plan quale strumento attuativo e realizzativo basato su logiche e metodologie di Portfolio Management. Il portfolio di progetti classifica le iniziative per AMBITO e AZIONE, su un orizzonte realizzativo di 1-2-3 anni a seconda degli interventi. Il portfolio progetti viene normalmente monitorato su due fasi, nei mesi di aprile e settembre di ogni anno sulle milestone definite e la sua rimodulazione portata in approvazione negli organi nel mese di dicembre (*rolling horizon*).

Il monitoraggio 2024 è stato condotto in unica fase nel periodo ottobre-novembre in relazione alla transitorietà del 2024, considerandolo come avanzamento finale delle azioni del rettorato uscente ed è stato realizzato contestualmente all'avvio della definizione del nuovo Action Plan 2025-2027 portato successivamente in approvazione nel gennaio 2025 a valle dell'approvazione del nuovo **Piano Strategico 2024-2030 - PoliTOinTransition**.

L'approccio al monitoraggio in stretta sinergia con l'avvio del nuovo corso rettorale ha permesso di effettuare una valutazione sostanziale e puntuale delle iniziative e progetti che si completavano nell'anno e di quelli che invece avrebbero dovuto proseguire ed essere accolti nell'Action Plan 2025-2027. Nelle figure riportate di seguito viene sintetizzato il monitoraggio dei progetti dell'Action Plan a ottobre 2024:



Dal monitoraggio è emerso che:

- circa l'85% dei progetti presentava un avanzamento elevato (tra il 76% e 100%);
- circa l'11% dei progetti risultava realizzato parzialmente (tra il 26% e 75%);
- meno del 3% dei progetti rilevava un avanzamento molto limitato (tra 0% e 25%);

- 1 progetto veniva eliminato nel corso del 2024 per riduzione della priorità ed 1 progetto doveva essere ripianificato per mancanza di finanziamenti.

Inoltre, sulla base della valutazione finale degli obiettivi 2024 assegnati alla Direzione Generale ed alle Strutture dirigenziali e di I livello dell'Amministrazione, è possibile rappresentare in modo sintetico la numerosità degli obiettivi e il livello di raggiungimento di performance complessivo, "visti" secondo la logica degli **ambiti** e **azioni** dell'Action Plan:

Action Plan 2024 > Azioni	n. obiettivi	Didattica	Ricerca	Terza missione	Quale Ateneo
Migliorare i servizi di gestione della didattica	1	100%			
Ottimizzare i processi e le risorse a supporto della ricerca	2		100%		
Potenziamento degli strumenti a supporto della ricerca	1		100%		
Promuovere la partecipazione alle nuove programmazioni di finanziamento regionali, nazionali e europee (S3, Horizon Europe, PNR, PNRR)	1		100%		
Riorganizzare e rafforzare il dottorato di ricerca	2		100%		
Instaurare un dialogo con i cittadini, gli studenti e le istituzioni su particolari temi di attualità	3			100%	
Dematerializzazione e automazione dei processi legati alla gestione delle risorse umane	4				100%
Migliorare i servizi alla comunità e le condizioni di lavoro	2				100%
Progetto Master Plan: Definire percorsi di sviluppo degli spazi dell'Ateneo	2				100%
Reingegnerizzare i processi e promuovere la digital transformation	4				100%
Riorganizzare le funzioni amministrative	14				100%

La tabella evidenzia come sulla totalità delle azioni previste dall'Action Plan i numerosi obiettivi assegnati al DG, alle Direzioni ed alle strutture di I livello siano stati pienamente raggiunti (la % indica la media delle valutazioni degli obiettivi inerenti la specifica azione).

2.2 Posizionamento nei ranking internazionali

Il Politecnico di Torino con oltre 39.000 studenti iscritti, circa 8.000 laureati all'anno, un corpo accademico di oltre 1.200 docenti ed uno staff di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario di oltre 1.000 unità, registra interessanti risultati in termini di condizione occupazionale: i laureati di II livello a 1 anno dal titolo riportano un tasso del 89,0%, stabile se confrontato all'anno precedente, rispetto ad una media nazionale di 77,1% (Almalaurea 2024). La percentuale di occupati sul totale delle forze lavoro, che non considera gli studenti inattivi, è invece pari al 96%.

L'ottima qualità dell'Ateneo si riflette anche nel buon posizionamento nei ranking internazionali più accreditati, tra i quali si rileva:

- Il costante buon posizionamento nel **QS World University Ranking** che annovera le migliori università al mondo. Dopo l'ottimo 252° posto ottenuto nell'edizione 2024, l'Ateneo migliora di ben 11 posizioni collocandosi 241° tra gli oltre 1.500 atenei internazionali presi in considerazione dalla classifica 2025. Anche in QS

WUR 2025 si confermano il posizionamento e l'autorevolezza del Politecnico di Torino al TOP 16% nel mondo.

A trainare la performance del Politecnico in QS World University Rankings 2025 sono i due indicatori che valutano la *reputation*, da un lato quella legata al mondo del lavoro e dall'altro a quella accademica. Infatti, sono ben 29 le posizioni guadagnate in *Employer Reputation*, l'indicatore che valuta l'opinione dei datori di lavoro sulla preparazione di laureati e laureate del Politecnico, portando l'Ateneo in 165° posizione a livello internazionale e 2° tra gli Atenei italiani. L'*Academic Reputation*, invece, analizza la reputazione delle Università nel mondo accademico internazionale: in questo indicatore il Politecnico si colloca 213° tra tutte le università del mondo, con 12 posizioni guadagnate rispetto a quanto ottenuto in QS WUR 2024.

QS WUR prende in considerazione anche l'impatto sociale e ambientale degli Atenei con l'indicatore *Sustainability*, introdotto in occasione di QS WUR 2024 e in cui il Politecnico si colloca al 169° posto, migliorando di ben 94 posizioni la performance precedente.

Infine, per quanto concerne la *Citations per Faculty* - l'indicatore che esprime la valorizzazione delle citazioni ricevute dalle pubblicazioni scientifiche prodotte dalle ricercatrici e dai ricercatori del Politecnico - l'Ateneo si colloca vicino alle TOP 250 al mondo.

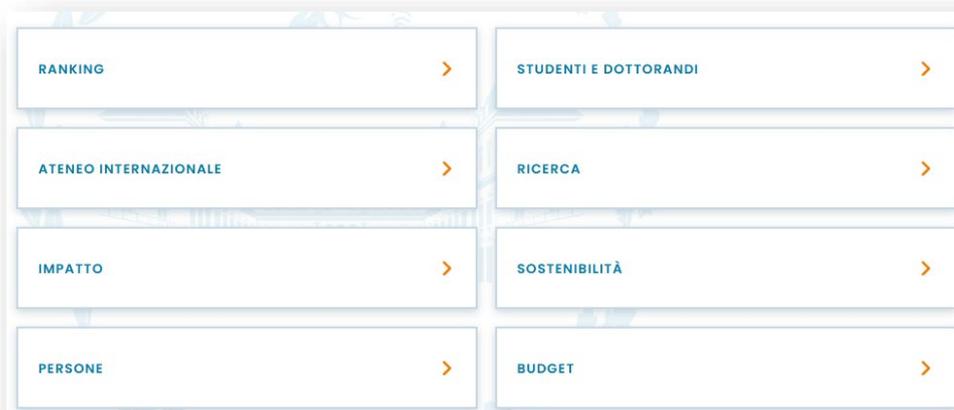
- Il buon posizionamento nel **QS Europe University Ranking**, nato nel 2023, dove l'ateneo si colloca, nell'ultima edizione, al 103° posto su 685 Università;
- Il già buon posizionamento nel **QS World University Ranking by Subject** dove, nell'ultima edizione pubblicata nel 2023, in 'Engineering & Technology' l'Ateneo è nelle prime 52 posizioni al mondo;
- L'ottima performance nel **ranking GreenMetric** sulle tematiche della sostenibilità dove l'Ateneo è 20° al mondo, a testimonianza del costante impegno in questo ampio ambito;
- Il buon posizionamento nel Ranking **THE** dove l'Ateneo rientra nelle prime 500 posizioni;
- L'ottimo posizionamento nel recentissimo Ranking **THE Interdisciplinary Science Rankings (ISR)** pubblicato a Novembre 2024 per la prima volta, nel quale il Politecnico di Torino si colloca al 68° posto su 749 atenei. Il Politecnico è **al primo posto in Italia per quanto riguarda l'indicatore "Inputs"**, che tiene conto della capacità di finanziamento della ricerca multidisciplinare, considerando sia la **percentuale delle entrate da ricerca interdisciplinare, sia l'ammontare del finanziamento delle aziende**, normalizzato per il numero di unità nello staff accademico e di ricerca.

Ranking	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QS World University Ranking	348 (+40)	308 (+40)	334	325	252	241
QS Europe	-	-	-	-	112	103
QS WUR by Subject - 'Eng & Tech'	47	39	33 (+6)	45	52	Non ancora disponibile
UI GreenMetric Ranking	103 (+1)	25 (+78)	20 (+5)	20	20	20
ARWU - Academic Ranking of World Universities	501-600 (+)	601-700	501-600 (+)	601-700	601-700	601-700
THE - Times Higher Education - World University Ranking	501 - 600	501-600	600-800	601-800	401-500	401-500
THE Interdisciplinary Science Rankings (ISR)	-	-	-	-	-	68

Andamento del posizionamento del Politecnico nei principali ranking internazionali

2.3 Principali risultati per ambito tematico e di valore pubblico

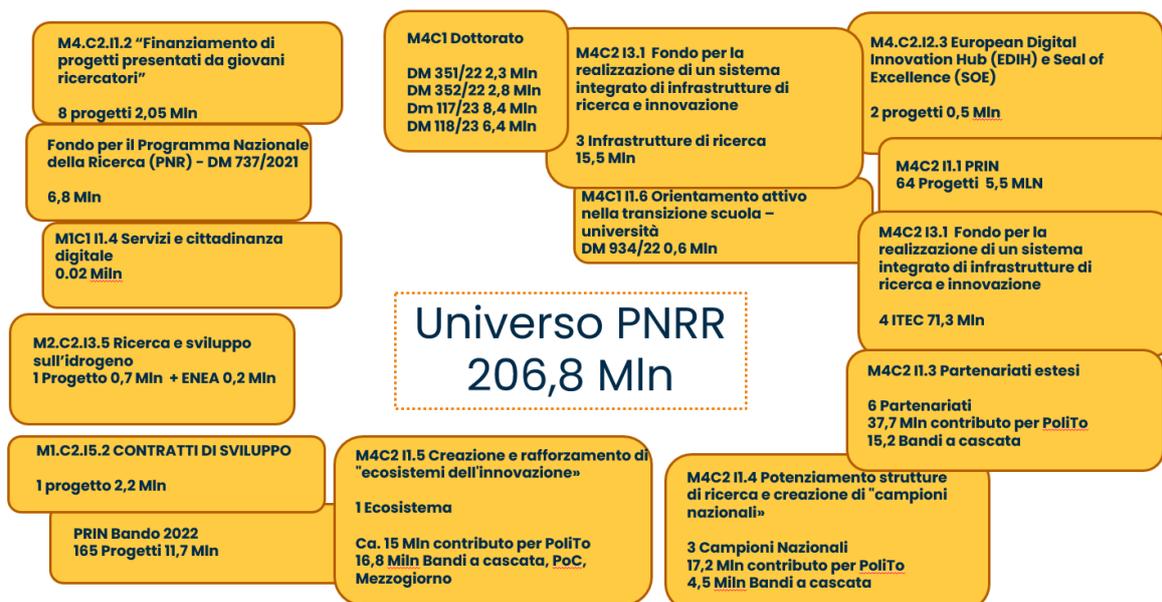
Si riportano nel seguito sinteticamente informazioni sui principali risultati conseguiti per ambito tematico. Maggiori dettagli sull'impegno del Politecnico nelle sue diverse dimensioni di azione sono reperibili e aggiornate online nella sezione Colpo d'occhio del portale web di ateneo.



<https://www.polito.it/ateneo/colpo-d-occhio>

2.3.1 PNRR, PNC e PNR

Il quadro dei finanziamenti ottenuti dall'Ateneo in ambito PNRR, come evidenziato dalla figura sottostante che ne riassume il contesto, si era già consolidato nel corso dell'anno 2023 portando il Politecnico ad un coinvolgimento sull'intera **"Mission 4 – Istruzione e ricerca"** sia per la componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" orientata alla formazione, che per la componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - orientata alla ricerca e al trasferimento tecnologico.



I contenuti del PNRR sono potenziati, a livello nazionale, attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) che stanziava risorse aggiuntive per iniziative che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR e le cui regole di implementazione, tempistiche e risultati attesi sono soggetti ai medesimi vincoli previsti nell'ambito del PNRR. La figura sottostante riassume il contesto in cui l'Ateneo è coinvolto nell'ambito del PNC. Si tratta principalmente del PNC per la salute a cui l'Ateneo partecipa attraverso il programma D34Health – finalizzato al potenziamento delle infrastrutture digitali in ambito sanitario - e attraverso gli "Accordi per l'innovazione" finanziati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e finalizzati al potenziamento di processi produttivi relativi all'utilizzo dell'idrogeno.

Si tratta di finanziamenti non diretti alla realizzazione di semplici progetti mono-ambito, bensì di programmi complessi *performance based* e caratterizzati da una molteplicità di obiettivi tra loro correlati, la cui realizzazione richiede strategie esecutive coordinate e pianificate su un orizzonte temporale pluriennale ma vincolato comunque al rispetto delle tempistiche imposta dal Piano e al raggiungimento dei risultati attesi.

Già dal 2023, proseguite nel 2024, sono quindi state pianificate e avviate le seguenti azioni prioritarie che hanno coinvolto, per i rispettivi domini, tutte le strutture dell'Amministrazione ed i Distretti:

- avvio delle attività del gruppo di lavoro PNRR - istituito con DDG 2000/2022 - trasversale a più strutture e composto da diverse competenze di dominio amministrativo, sia dell'Amministrazione Centrale che dei Distretti, con l'obiettivo di garantire un presidio unitario all'implementazione delle misure PNRR complesse. In particolare sono state pianificate le attività e strutturati i task dei diversi Project Manager individuati per le singole iniziative; sono stati altresì definiti flussi e modelli operativi, informativi e gestionali delle attività e la messa a punto di processi e metodologie per i controlli funzionali;
- Completamento delle attività finalizzate alla partecipazione dell'Ateneo in 11 enti (Fondazioni e S.c.a.r.l.) specificamente costituiti per l'attuazione delle misure PNRR/PNC che prevedono la struttura complessa *Hub/spoke/affiliati* e sottoscrizione dei relativi accordi di partenariato;
- Completamento dei reclutamenti di personale di ricerca e tecnico previsti dagli specifici cronoprogrammi progettuali per l'anno 2023, in linea con i requisiti specifici derivanti dalla regolamentazione PNRR/PNC e con particolare attenzione alla predisposizione di apposite check list di autocontrollo;
- Programmazione degli acquisti di beni e servizi, che ha incluso nella sua ultima versione 74 affidamenti per iniziative PNRR di cui è stato altresì definito e condiviso il processo di raccolta e trasmissione della documentazione per la rendicontazione degli avanzamenti procedurali (check list di autocontrollo);
- Avvio delle azioni necessarie al setup dell'infrastruttura nell'ambito della misura PNNR diretta al finanziamento di Infrastrutture di Ricerca (I-Entrance, Geosciences, Ebrains) e del programma D34Health, finanziato nell'ambito del PNC Salute, con il

PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR) *

- ✓ M4.C2.IC1, "Accordi per l'innovazione"
3 progetti finanziati 4,1 Mln
15 progetti in fase di istruttoria
- ✓ RAFFORZAMENTO MISURA PNRR MIC1 - INVESTIMENTO 1.4: "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI"
1 progetto 0,4 Mln
- ✓ RAFFORZAMENTO MISURA M4.C2.II.1 del PNRR (ambito salute)
1 progetto 7,47 Mln budget Polito e 8,4 Mln bandi a cascata

11,7 Mln

* Partenariato Spazio (SpaceUP) non rientra nei fondi PNRR né PNC ma è finanziato da 3 fondi gestiti da ASI con regole e complessità diverse.

coinvolgimento di diverse competenze, sia sul fronte amministrativo, sia sul fronte tecnico scientifico;

- Definizione della strategia comunicativa, svolgimento di attività promozionali (comunicati, conferenze stampa, articoli, news, social) e produzione di materiali specifici al fine di garantire la massima pubblicità ai finanziamenti ottenuti e assicurare la piena conformità ai requisiti comunicativi e informativi posti dall'Unione Europea per il PNRR, soprattutto per quel che riguarda l'utilizzo appropriato dell'identità visiva;
- Censimento delle esigenze di implementazione ed adeguamento di spazi destinati ad ospitare attrezzature finanziate nell'ambito dei programmi PNRR/PNC e relativa pianificazione delle modalità di affidamento dei servizi di progettazione e dei futuri lavori di realizzazione;
- Progettazione e realizzazione delle attività di orientamento verso gli studenti delle scuole superiori in attuazione del D.M. 934 del 3 agosto 2022, in materia di progetti relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola università" con la sottoscrizione di 47 accordi con le Scuole ed erogazione di 48 corsi per l'anno accademico 2022/2023;
- Dopo la pubblicazione nel 2023 dei primi 12 "bandi a cascata", nel 2024 si è provveduto alla ulteriore pubblicazione di 9 nuovi bandi verso imprese e Organismi di ricerca nell'ambito dei Partenariati Estesi e dei Campioni Nazionali, con relativa ammissione al finanziamento di circa 40 enti pubblici e privati.

Tutte le misure sono state monitorate, attraverso azioni di controllo contabile e finanziario, sia internamente dal Comitato di monitoraggio e controllo sul PNRR, appositamente nominato dal CdA, sia dal Collegio dei Revisori a cui, così come previsto in ottemperanza della Circolare MEF 15 protocollo 67039 del 07/04/2023, deve essere semestralmente fornito adeguato supporto informativo al fine di consentire la verifica sull'andamento della gestione, il rispetto delle tempistiche previste per l'esecuzione delle varie fasi, delle modalità di esecuzione, nonché degli impegni finanziari assunti dall'Ateneo, correlati alle somme rendicontate e a quelle effettivamente incassate.

2.3.2 Didattica

Studiare al Politecnico

Negli ultimi anni, l'Ateneo ha progressivamente consolidato le diverse forme e modalità di erogazione della didattica con una prevalenza delle attività in presenza, valorizzando al contempo le esperienze maturate nell'ambito della didattica digitale. Questo equilibrio ha permesso di garantire continuità nella qualità della formazione e di rispondere in modo più flessibile alle esigenze della comunità accademica. Anche nel 2024 le lezioni si sono svolte in presenza e tale modalità rimane confermata per il 2025, in linea con l'impegno



dell'Ateneo a favorire l'interazione diretta tra studenti e docenti, elemento essenziale per una formazione completa e coinvolgente.

Parallelamente, si conferma l'inserimento strutturale di nuove modalità tecniche e organizzative di progettazione ed erogazione della formazione, con l'obiettivo di coniugare innovazione e qualità didattica. In questo contesto, per le attività diverse da quelle pratiche e di laboratorio, è possibile prevedere modalità telematiche in misura non superiore a un terzo del totale. Questo approccio consente di mantenere un livello di flessibilità utile sia per i docenti che per gli studenti, senza compromettere l'importanza della dimensione esperienziale dell'apprendimento in presenza.

I docenti hanno comunque potuto erogare le lezioni in streaming (con o senza videoregistrazione) e/o garantire l'accesso alle videoregistrazioni degli anni accademici precedenti o dell'anno in corso. Analogo processo ha interessato l'erogazione dei servizi per gli studenti per i quali, parallelamente alle attività in presenza, si sono mantenute e consolidate delle attività da remoto quali i webinar tematici (es. modalità di accesso ai corsi di studio per studenti nazionali e internazionali) con sessioni Q&A. Tali modalità hanno interessato in particolare le Segreterie Studenti e i servizi di Orientamento in entrata e uscita.

L'Ateneo ha attivato nel 2024 il **Progetto DEH EDVANCE**, nell'ambito del finanziamento PNRR a valere su Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" – Sub-Investimento 3) "Digital Education Hubs (DEH)", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Il progetto si propone di offrire educazione digitale di qualità elevata agli studenti universitari e ai lavoratori di tutto il Paese, superando limiti connessi a localizzazione, condizione sociale, familiare o lavorativa e promuovendo la cultura del *lifelong learning*. Tale obiettivo viene perseguito attraverso:

- MOOC curriculari e professionali che integrano competenze digitali con diverse discipline, promuovendo un approccio transdisciplinare e creando anche cataloghi video condivisi;
- Formazione Docenti ed Educational technologist;
- Portale HUB ed ecosistema digitale che integrano competenze digitali con diverse discipline, promuovendo un approccio transdisciplinare e creando anche cataloghi video condivisi.

Per quanto riguarda i **test di accesso** per l'anno accademico 2024/2025, si è optato per il loro svolgimento interamente in presenza, ad eccezione del test per l'accesso al corso di studio in Architettura/Architecture per il quale si è prevista una sessione on line destinata agli studenti internazionali.

Consolidato anche il **progetto Buddy Program** avviato ad inizio pandemia per rispondere alle esigenze di supporto e coinvolgimento degli e delle studenti costretti/e a studiare da casa e arrivato nel 2024 alla sua quinta edizione.

Il progetto rivolto alle matricole, dal 2023/2024 è stato esteso anche ai corsi di Laurea Magistrale per supportare le matricole che non abbiano frequentato il primo livello al Politecnico di Torino, nell'ottica di offrire un supporto anche a chi inizia ex-novo il secondo livello nel nostro Ateneo. Negli ultimi anni il progetto è stato modificato strutturalmente con l'aumento di buddies relativi/e ad uno stesso corso di studi affinché potessero costituire di un team di supporto con due o 3 buddy per ogni corso di studi, facilitando le attività e gli incontri di gruppo dal vivo e momenti di socializzazione in presenza al di fuori del tempo di studio organizzati e gestiti dai/dalle *buddies* stessi/e.

Tra le iniziative didattiche rilevanti si riportano inoltre:

- Avvio del programma **Undergraduate Research Opportunities Programme (UROP)**. Il programma, già presente in molte università nel mondo come Massachusetts Institute of Technology (MIT), Imperial College London, Rheinisch-Westfälische Technische Hochschule Aachen (RWTH Aachen University) e altre istituzioni prestigiose, è rivolto a studenti di Laurea Magistrale e offre la possibilità di partecipare attivamente a progetti di ricerca in collaborazione con i docenti e ricercatori. Tale iniziativa offre l'opportunità:
 - per docenti e ricercatori di attrarre giovani talenti interessati a fare un'esperienza di ricerca, anche prima della tesi di laurea magistrale;
 - per gli studenti di arricchire il proprio curriculum, riflettendo su una possibile carriera futura nella ricerca, a partire dal Dottorato.
- **Grandi Sfide:** è proseguita l'iniziativa avviata nell'a.a. 2021/2022 che il Politecnico di Torino ha proposto come formazione obbligatoria per la popolazione studentesca di Ingegneria (circa 3.600 all'anno) 6 grandi sfide, cioè sei importanti sfide della contemporaneità, ciascuna articolata in 4 direzioni diverse, per un totale di 24 corsi da circa 150 studenti ciascuno, co-insegnati da altrettante coppie di docenti, uno con impostazione tecnica e uno proveniente dal mondo delle scienze umane e sociali.
- Avvio della seconda coorte del programma di eccellenza **Early Research Honors School** per studenti iscritti a Corsi di Laurea e della prima coorte per studenti iscritti a Corsi di Laurea Magistrale. I programmi sono caratterizzati da un target specifico sulla ricerca scientifica. I programmi selezionano un numero molto limitato di studenti/studentesse a cui viene offerta una borsa di studio pluriennale finanziata da un gruppo di ricerca dell'Ateneo a fronte della quale ogni allievo prenderà parte alle attività di ricerca del laboratorio finanziatore.
- Consolidamento del **percorso "Intraprendenti"** avviato nel 2020 per studentesse e studenti della Laurea I livello e consolidamento del corso di laurea professionalizzante "Tecnologie per l'industria manifatturiera" (classe L-9).
- Consolidamento del programma dell'**Alta Scuola Politecnica (ASP)** in collaborazione con il Politecnico di Milano, riservato a studentesse e studenti di talento intenzionati ad allargare l'orizzonte della loro formazione disciplinare e motivati ad integrarla con elementi aggiuntivi trasversali.
- **Tecnologie per le transizioni:** il progetto di alta formazione "Tecnologie per le transizioni" finalizzato alla formazione di professionalità ingegneristiche qualificate ad affrontare i problemi multidimensionali posti dalla transizione ecologica (Green Technologies) e dalla transizione digitale e delle infrastrutture (Smart Infrastructures), è stato lanciato nel 2021/2022. Dopo una prima fase di sperimentazione, analizzati i punti di forza e le aree di miglioramento nell'organizzazione di questi percorsi, nel 2024 sono state sospese le nuove immissioni e contemporaneamente, in vista della revisione della scheda SUA e del RAD, sono state predisposte le linee guida per un nuovo modello che prevede la ripresa delle immissioni al progetto a partire dall'a.a. 2025/2026.
- **Team e progetti studenteschi:** offre la possibilità alla comunità studentesca, nel corso della carriera formativa, di partecipare alle attività dei Team studenteschi. Si lavora per l'ideazione di un progetto che, portato avanti parallelamente agli impegni di studio, non solo consente di accrescere le proprie competenze culturali, tecniche e manageriali, ma è anche un eccezionale strumento di aggregazione studentesca e sociale. Studentesse e studenti, grazie a queste attività, accettano la sfida di

cimentarsi in un progetto dando esempio di creatività, voglia di realizzare ed entusiasmo: alla crescita formativa si abbina quella personale. I gruppi sono molto eterogenei non solo per l'appartenenza a corsi di studio differenti ma anche per i numerosi paesi di provenienza: in questo modo si può contare su una pluralità di competenze e conoscenze che, amalgamandosi, rappresentano un valore aggiunto alla progettualità.

- **Associazioni Studentesche:** Il Politecnico promuove le iniziative culturali, sociali, sportive, formative e ricreative di interesse generale o di interesse per uno specifico ambito di studio, coerenti con le finalità istituzionali dell'Ateneo, proposte dalla popolazione studentesca a favore della propria comunità. A tal fine favorisce la costituzione di Associazioni Studentesche, senza fini di lucro, riconoscendone le attività e il ruolo attraverso l'accreditamento all'Albo di Ateneo. Nel 2023 è stato completamente rivisto il Regolamento per il riconoscimento delle Associazioni Studentesche del Politecnico di Torino con l'obiettivo di massimizzare la trasparenza e l'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'associazionismo studentesco in un'ottica sinergica e di dialogo continuo. Nel 2024 gli effetti di questo processo hanno portato ad un incremento del numero delle Associazioni accreditate all'Albo - 19 a fine anno – e ad un ampio coinvolgimento delle stesse nelle attività di accoglienza degli studenti internazionali in arrivo in Ateneo.

Di interesse rilevante per studenti e futuri studenti infine, il risultato della recente **rilevazione AlmaLaurea** secondo la quale la condizione occupazionale dei laureati/e di II livello del Politecnico ad un anno dalla laurea risulta ancora migliore rispetto al campione nazionale (Dati AlmaLaurea 2024). Nella figura laureati e laureate di II livello occupati (sul totale delle forze lavoro) a un anno dalla laurea secondo l'indagine AlmaLaurea XXVI - 2024:



Internazionalizzazione della Didattica

Il Politecnico di Torino è da sempre un Ateneo con una chiara vocazione internazionale. Partendo dall'Unione Europea, l'Ateneo si è aperto da anni a collaborazioni con Paesi extra-UE, nei quali rafforzare relazioni con Università, centri di ricerca, mondo delle imprese e delle istituzioni.

L'ambito internazionale è uno dei pilastri del nuovo Piano Strategico 2024-2030 "**PoliTOinTransition**".

La strategia dell'Ateneo ha visto un continuo potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese, il sostegno alla mobilità internazionale, l'attrazione di studenti e ricercatori stranieri, la partecipazione a progetti e programmi di formazione e ricerca congiunti che hanno contribuito a costruire un ambiente realmente internazionale e multiculturale.

I risultati raggiunti confermano l'efficacia di tale sforzo: ad oggi gli studenti internazionali iscritti a percorsi completi costituiscono oltre il 16% della popolazione studentesca totale ed arrivano da oltre 120 paesi di tutto il mondo.



Sul fronte dell'**attrazione studentesca** il Politecnico è sempre più proiettato ad aumentare la propria visibilità internazionale attraverso il rafforzamento della reputation e la promozione dell'Ateneo all'estero: partecipazione a fiere di reclutamento studenti e networking, definizione di un vasto catalogo di webinar online promozionali e di fidelizzazione degli applicant, creazione di pagine dedicate all'Ateneo su siti specializzati in ambito Education.

Nel 2022 i quattro Atenei piemontesi hanno dato vita al progetto **PIU-AEI - Piemonte Università Accoglienti Eque Inclusive**, il cui obiettivo è il coinvolgimento attivo e in rete degli attori istituzionali e del Terzo Settore del Piemonte - Città di Torino, Città di Vercelli, Città di Bra, Regione Piemonte, EDISU, IRES Piemonte, Prefettura di Torino, Questura di Torino, Prefettura di Vercelli, Questura di Vercelli, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Ufficio Pio, Fondazione CRT, Fondazione CRC, UPM-Ufficio Pastorale Migranti.

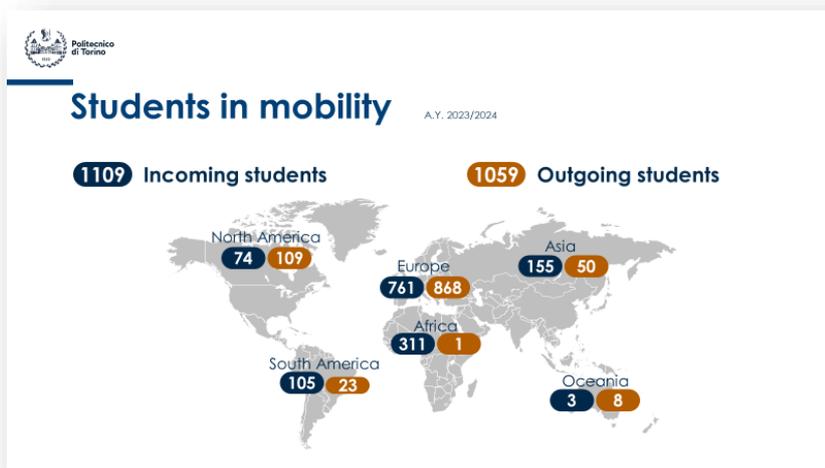
Il progetto ha come fine quello di identificare e indirizzare politiche, elaborare strategie e iniziative condivise creando condizioni che almeno in parte mitigino il dramma di coloro che vivono la situazione di rifugiate e rifugiati, richiedenti asilo e di persone provenienti da Paesi e territori complessi, con situazioni economico-politiche fragili o che godano di poche tutele in Italia in termini di supporto e assistenza.

Nel quadro delle iniziative di accoglienza per studenti, ricercatori e docenti stranieri residenti nei Paesi in via di sviluppo, con status di rifugiati o in situazioni economico-politiche fragili, l'Ateneo, a partire dall'anno accademico 2022/2023, ha preso parte al **Progetto UNICORE**, una iniziativa promossa da UNCHR per supportare studenti con status di rifugiati in Paesi Terzi nell'immatricolazione ad uno degli Atenei italiani. Nel 2024, con l'edizione 6.0, l'Ateneo ha assegnato 2 borse di studio a studenti provenienti dall'Eritrea.

Inoltre, nel 2024, è proseguito il progetto **PolITO for Refugees** per l'accoglienza di studenti, dottorande e dottorandi, ricercatrici e ricercatori e docenti – rifugiati, richiedenti asilo o provenienti da Paesi in emergenza umanitaria - che vogliono temporaneamente continuare a studiare o a svolgere attività di ricerca presso l'Ateneo. Riservati a titolari di protezione internazionale 2 posti PHD e 14 Borse per studenti Afghani/e iscritti a corsi di I e II Livello. L'Ateneo ha inoltre rilanciato la propria adesione a **SAR – Scholars at Risk**, una rete internazionale di università fondata nel 1999 presso l'Università di Chicago per promuovere la libertà accademica e proteggere studiosi in

pericolo di vita o il cui lavoro è severamente compromesso. Fanno parte della rete 550 università in 42 Paesi.

Nell'ambito delle iniziative di cooperazione strutturata che mirano ad agevolare la mobilità studentesca, nel 2024 è stato stipulato un accordo con l'**International Education Center della Georgia**, finalizzato a supportare gli studenti provenienti dal Paese interessati a studiare in Italia. L'accordo prevede che gli studenti georgiani selezionati come beneficiari delle borse di studio dal governo della Georgia, siano esonerati dal pagamento delle tasse di iscrizione a PoliTO. Nel 2024, uno studente ha potuto beneficiare dell'iniziativa.



Progetti e iniziative internazionali trasversali di Ateneo

La strategia di internazionalizzazione del Politecnico di Torino prevede una forte presenza dell'Ateneo anche al di fuori dei confini nazionali. In particolare, negli ultimi 15 anni il Politecnico ha investito nella creazione di **Campus all'estero** e nell'apertura di **hub e centri di competenza** per aumentare la mobilità di studenti, ricercatori e docenti, promuovere lo sviluppo di programmi congiunti di formazione e di progetti di ricerca in specifici settori disciplinari, stimolare la collaborazione tra università e impresa attraverso lo sviluppo di attività di ricerca e trasferimento tecnologico.

Il Centro di Competenza sulla Cina (China Center), ha la missione di coordinare, promuovere e facilitare le attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico. In ambito formazione nel 2024 sono proseguite le attività del programma Co-run con SCUT e, a seguito della conferma del finanziamento da parte del Ministero dell'Università cinese delle proposal presentate da Harbin Institute of Technology e Tongji University, hanno preso avvio le azioni di progettazione dei programmi congiunti co-run che prenderanno avvio dal 2025. E' stato rinnovato il servizio di Business Development in Cina per incrementare la rete di istituzioni partner soprattutto in ambito ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso un supporto legale e contrattuale mirato.

Nel 2024 si sono consolidate le azioni nell'ambito del Japan Hub, iniziativa finalizzata a incrementare le relazioni con il Giappone soprattutto in ambito ricerca, trasferimento tecnologico e collaborazioni di dottorato, anche grazie all'individuazione di uno spazio fisico dedicato all'Hub presso la città di Kyoto. In occasione dell'evento *ITALY & JAPAN: SAME LATITUDE, CLOSE PARALLELS* è stato sottoscritto il Joint PhD agreement con Kansai Medical University.

Si segnala in particolare il progetto *AIRONE: Aerei e dRONi: il futuro della mobilità aerea civile sostenibile* finanziato dal MUR per la partecipazione a Expo Osaka 2025. PoliTO sarà

presente presso il Padiglione Italia nel mese di ottobre 2025. Nel corso del 2024 in collaborazione con il Consolato italiano a Osaka sono stati organizzati in Giappone due seminari tematici (su Robotica e Heritage) di avvicinamento a Osaka 2025. Nell'ambito dei Campus all'estero, sono proseguite le attività in collaborazione con la Turin Polytechnic University in Tashkent e oltre alle attività di formazione con l'erogazione di insegnamenti in loco da parte di docenti del Politecnico, con la visita del Rettore Corgnati a TTPU in aprile 2024 è stato avviato un piano per stimolare attività congiunte di ricerca e trasferimento tecnologico.

Nel 2024 hanno preso avvio le attività del corso di Laurea in Ingegneria Elettrica erogato presso la ADA University di Baku-Azerbaijan. Il CdS, parzialmente erogato da docenti del Politecnico si inserisce all'interno dell'iniziativa finalizzata alla creazione di una università italo-azera che vede coinvolte, oltre al Politecnico di Torino, altre 5 università italiane (Politecnico di Milano, Università di Bologna, LUISS, Università La Sapienza).

Relativamente al Bando MUR *per la concessione di Finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali TNE (PNRR)* pubblicato a ottobre 2023, nell'autunno del 2024 hanno preso avvio le attività dei 5 progetti che vedono il coinvolgimento del Politecnico, di cui 4 come partner (focus geografico: America Latina, Libano e Marocco, Cina e Giappone, Balcani) e 1 come coordinatore, focalizzato sull'area geografica di interesse strategico dell'Africa Sub-Sahariana.

Il Politecnico di Torino è partner di prestigiose reti e associazioni universitarie internazionali, in particolare dell'area europea, del Mediterraneo e dell'America Latina, che hanno lo scopo di promuovere attività di cooperazione in diversi campi e di creare un'area comune dell'istruzione superiore e della ricerca. L'Ateneo attualmente presiede due importanti reti internazionali:

- CLUSTER - Leading universities of Science and Technology. Dal 01/07/2024 il Rettore del Politecnico di Torino ha assunto la presidenza della rete;
- Magalhães Network - Connecting leading technical universities in Europe and LAC. Nel corso della General Assembly tenutasi a Santiago del Cile a ottobre 2024, è stata rinnovata la presidenza del Politecnico per il biennio 2025-2026 (la prossima GA si terrà a Torino a novembre 2025). Nel corso dell'anno sono stati avviati i lavori dei GdL dedicati a PhD e R&I per rafforzare la rete in ambito ricerca e trasferimento tecnologico.

Nel 2024 è proseguito il **progetto UNITE!**, iniziativa che si inserisce nel programma European Alliances della Commissione Europea che ha portato alla creazione nel 2019 di una prestigiosa partnership coordinata dalla Technische Universität Darmstadt (Germania) e composta da Aalto University, Grenoble Institute of Technology, KTH Royal Institute of Technology, Universitat Politècnica de Catalunya, Universidade de Lisboa, Graz University of Technology e Wroclaw University of Science and Technology. Nel 2024 le iniziative promosse sono state:



Tra le attività innovative promosse dall'Alleanza si segnala la Research School organizzata dalla Community coordinata da Polito nonché riferimento per le azioni sul livello dottorato. La Research School si è svolta a ottobre 2024 ad Autrans, vicino a Grenoble. L'iniziativa ha permesso di riunire tutti gli attori dell'ecosistema della Unite! Doctoral School: studenti di laurea magistrale e dottorato, ricercatori, personale accademico e amministrativo, partecipanti ai progetti spin-off Unite! e stakeholder chiave e partner industriali in Energia, Intelligenza artificiale e Industria 4.0. L'evento, della durata di una settimana, ha compreso un mix di sessioni plenarie e parallele, corsi specializzati, attività interdisciplinari e sfide, nonché presentazioni da parte di aziende facilitando la creazione di comunità tematiche, incontri con rappresentanti dell'industria e visite a infrastrutture di ricerca avanzate, promuovendo la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra discipline e settori. La prima edizione del programma ha visto la partecipazione di oltre 190 studenti dei quali gli studenti di POLITO erano i più numerosi, secondi solamente a quelli di Grenoble, sede dell'evento.

A inizio gennaio 2024 ha preso avvio il nuovo **progetto Unite.Widening Horizon Europe** che ha lo scopo di sviluppare una strategia di R&I condivisa, integrata e a lungo termine in sinergia con la dimensione educativa di Unite!

2.3.3 Ricerca

Nei paragrafi che seguono vengono sintetizzate le principali consistenze delle linee di attività avviate, sviluppate o consolidate nel 2024 connesse agli obiettivi dell'ambito RICERCA definiti nel **Piano Strategico PoliTO4Impact** e nell'**Action Plan** attuativo.



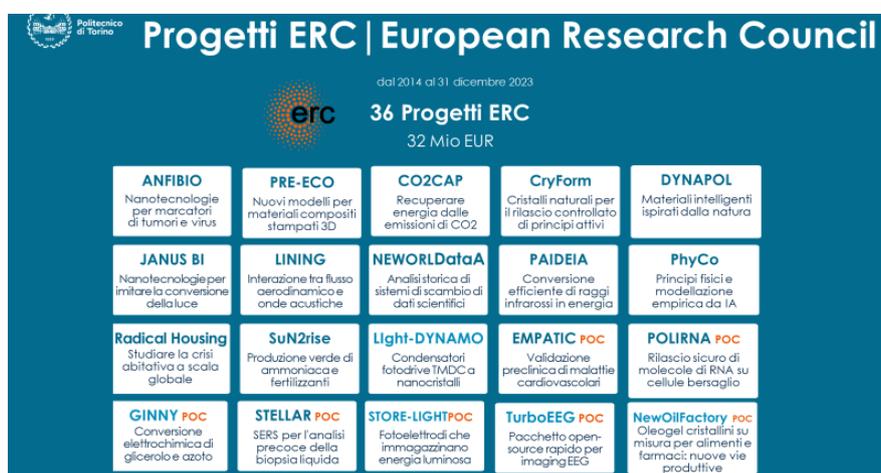
Ricerca finanziata internazionale da bandi competitivi

In crescita nel 2024 la partecipazione del Politecnico, in qualità di Research University di livello internazionale, ai finanziamenti destinati alla ricerca, alle iniziative e progetti che realizza a livello UE ed extra UE.



Dati dal 2014 al 31 dicembre 2024, *fonte Applicativo PITER di Ateneo e **fonte Horizon Dashboard

Progettualità europea European Research Council – ERC



Dati anno precedente 2023: 29 Progetti con PoliTO host institution, 29 Mio EUR.

Progetti di Ricerca con Fondazioni



Reti tematiche internazionali

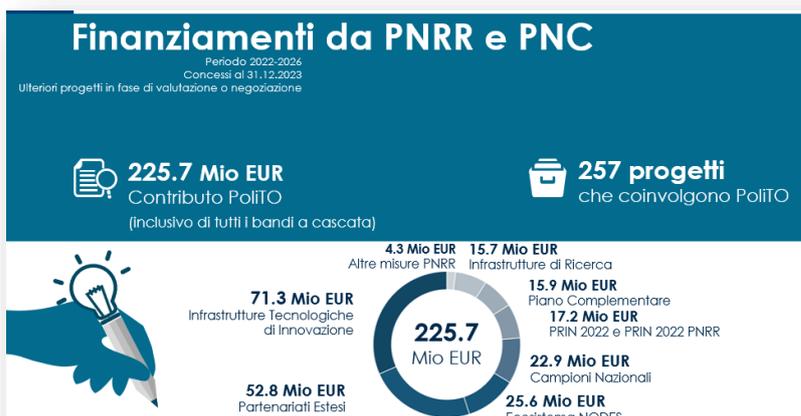
Partecipazione in 29 reti strategiche internazionali, tra cui:

- CHIPS - Chips for Europe Initiative JU
- CLEAN AVIATION - European Partnership for research and innovation
- EOOSC - European Open Science Cloud
- EERA - European Energy Research Alliance
- EFFRA - European Factories of the Future Research Association
- EGVIafor2Zero - European Green Vehicles Initiative Association for the 2Zero partnership
- IAF - International Astronautical Federation
- ETP4HPC - European Technology Platform for High Performance Computing (EUROHPC-JU)

Dati anno precedente 2023: 30 reti

Finanziamenti da PNRR e PNC

Il Politecnico di Torino, in linea con la sua vocazione di università tecnica al servizio del territorio e in stretta collaborazione con altri enti pubblici e privati e imprese italiane, ha colto le opportunità offerte dai diversi programmi del PNR.



Ricerca finanziata Nazionale e Regionale



Dati anno precedente 2023: 511 Progetti Nazionali e Regionali inclusi PNRR e PNC per 184 Mio EUR (da 2021 a 2024), 256 progetti nazionali PRIN, 18 Accordi per l'innovazione, 1 progetto Space it Up, 21 Progetti FERS Regione Piemonte-Bando SWICH Call 1.

Pubblicazioni scientifiche

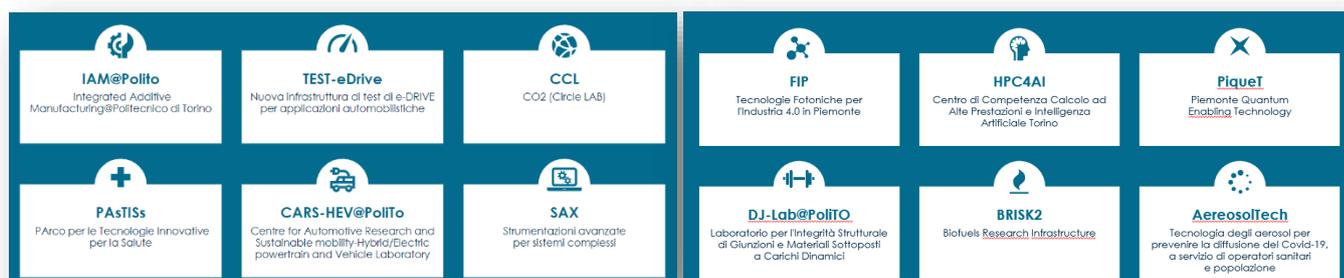
Le pubblicazioni scientifiche rappresentano la principale forma di comunicazione ufficiale della comunità scientifica, tramite la quale i singoli ricercatori o i gruppi di ricerca rendono pubblici i metodi ed i risultati dei propri lavori scientifici. Nella infografica riportata di seguito vengono rappresentati i contributi alla ricerca scientifica prodotti nel 2024 confermando come la produzione scientifica continui ad essere di alto livello.



Dati anno precedente 2023: 2481 contributi su rivista, 1242 contributi in atti di convegno, 45 monografie o trattati scientifici, 363 contributi in volume.

Infrastrutture di ricerca

12 le Infrastrutture di ricerca attive ad Accesso Aperto.



2.3.4 Terza missione

Trasferimento Tecnologico

Le attività del Trasferimento Tecnologico del Politecnico di Torino nel 2024 sono state orientate principalmente su due linee di intervento:

- A. Consolidamento delle attività a presidio dei rapporti con le imprese attraverso l'ufficio Rapporti con le imprese;

- B. consolidamento e rafforzamento della filiera che supporta lo sviluppo delle tecnologie originate dalla ricerca accademica e della fondazione di spin off e start up accademiche.

Rapporti con le Imprese

Con l'obiettivo di rendere coerenti e di maggior valore le varie azioni portate avanti dall'Ateneo verso il mondo delle aziende, gli interventi si sono rivolti a generare nuove iniziative e ad ottimizzare quelle esistenti:

- proseguimento delle attività volte al rafforzamento di monitoraggio ed animazione degli **Accordi di Partnership**: inserimento in evidenza del ruolo di Referente Scientifico sulle pagine personali dei rispettivi docenti, per darne maggiore visibilità e riconoscibilità; in coordinamento con l'ufficio Comunicazione è stato preparato per i Referenti una guida redatta ad hoc per l'utilizzo dello strumento Google Alert, che consente di ricevere notifiche su tematiche relative alle aziende seguite; raccolta dati relativa ad ogni singola azienda e condivisione con il rispetto docente Referente Scientifico, in vista dell'avvio del primo monitoraggio previsto per l'inizio del 2025; intervista mensile ai referenti dell'azienda e di PoliTo sulla newsletter (vedi infra), affinché illustrino l'importanza e i risultati di una collaborazione strategica;
- presentazione del network informale e del logo di **R.E.TE. Rete delle Eccellenze Tecnologiche**, composto da PoliTo e tutte le aziende in partnership, pensato per creare momenti dedicati, favorire la nascita di sinergie tra i partecipanti, promuovere progettualità condivisa. È stato inoltre avviato il format "**RETE IN TOUR**", che prevede una mezza giornata di approfondimento tematico da svolgersi presso una delle aziende di RETE: la prima tappa si è tenuta nel mese di settembre presso NEWCLEO, ed in quell'occasione sono state presentate le iniziative relative alle infrastrutture di ricerca e all'imprenditorialità studentesca;
- ulteriori azioni per diffondere - sia all'esterno che all'interno dell'Ateneo - la conoscenza dell'indirizzo email innovazione@polito.it quale punto di ingresso rivolto alle aziende che hanno necessità di contattate PoliTo. È stato inoltre ottimizzato il processo digitale di qualificazione automatizzata delle richieste in arrivo da tale indirizzo mail e il successivo matching con le competenze disponibili presso l'Ateneo (docenti, gruppi di ricerca, strutture dell'Amministrazione);
- aggiornamento annuale della **Carta dei Servizi** (elenco ragionato delle possibili forme di collaborazione tra le imprese e il Politecnico di Torino). Grazie al presidio di questa attività è stato possibile coordinare le varie strutture coinvolte per le rispettive competenze, ed è stata l'occasione per allineare le revisioni proposte ai rimandi corretti sulle varie sezioni del sito istituzionale;



- supporto al nucleo disseminazione per individuare nuovi contenuti ed opportunità da inserire nella **Newsletter “PoliTo X le Imprese”**, pubblicata mensilmente su **LinkedIn** per raccontare alle imprese in maniera sintetica ed efficace il valore della



collaborazione tra aziende e PoliTo. A dicembre 2024 risultavano iscritti alla newsletter 68.000 utenti;

- avanzamento dello sviluppo della **piattaforma gestionale CRM** (*Customer Relationship Management*), per aggregare dati distribuiti sui vari database di Ateneo e relativi alle relazioni con aziende ed enti. Le attività riguardano: la definizione del layout dell'interfaccia, l'individuazione degli errori dovuti ad una incorretta azione di data entry e che restituisce risultati errati; l'integrazione con il sistema contabile U-Gov per poter disporre della situazione dei pagamenti rispetto alle previsioni di budget;
- partecipazione a **fiere ed eventi B2B** (Borsa della Ricerca, Catania; IAC 2024, Milano, MATCH.ER, Bologna etc.), che ha consentito di individuare aziende potenzialmente interessate ad attivare forme di collaborazione con l'Ateneo e che ha portato all'attivazione di alcuni follow up con realtà industriali di primario livello nazionale. Le attività promosse non sono state soltanto rivolte alla risoluzione dei needs tecnologici delle imprese, ma anche per ai nostri servizi legati a “Persone: Competenze e Formazione”, “Business e Open Innovation”, “Comunicazione e Promozione del brand”, “Spazi e Infrastrutture di Ricerca”;
- potenziamento delle **attività di workshop**, a seguito di specifiche richieste di approfondimenti tematici da parte di aziende (con Accordo di Partnership, o meno): vengono organizzati momenti di incontro tra i referenti tecnici aziendali e i docenti e/o gruppi di ricerca, che hanno l'opportunità di presentare le linee di attività portate avanti. Ove possibile, si organizzano contestuali visite ai laboratori per approfondire le capacità legate alla ricerca e sviluppo;
- adesione alla piattaforma **MIR – Matching Impresa Ricerca**, a seguito di apposita convenzione stipulata con Unioncamere. La piattaforma, sviluppata da DINTEC, l'agenzia digitale di Unioncamere, mette in contatto le richieste in arrivo alle Camere di Commercio territoriali con le competenze di ricercatori già presenti sulla piattaforma e qualificati secondo determinate parole chiave che permettono, appunto, il matching.

Protezione e Valorizzazione dei Risultati della Ricerca

Una efficace valorizzazione dei risultati della ricerca parte da una protezione adeguata e puntuale degli stessi. Una prima attività molto importante e strategica portata avanti nel 2024 è stata la revisione e l'aggiornamento dei due regolamenti chiave per queste attività: il **Regolamento del Politecnico di Torino relativo alla proprietà industriale e intellettuale** ed il **Regolamento spin off e start up del Politecnico di Torino**.

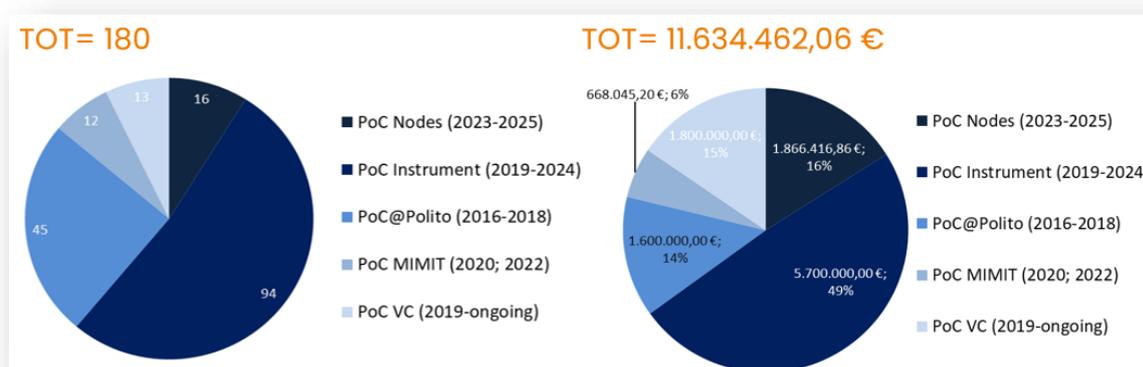
Entrambi i regolamenti hanno recepito non solo le novità normative, ma anche le evoluzioni relative all'ecosistema dell'Innovazione e del mercato.

Per quanto concerne la **valorizzazione** della ricerca nel 2024 sono proseguite le iniziative rivolte ad aumentare il livello di maturità tecnologica delle soluzioni sviluppate dai ricercatori (TRL, *Technology Readiness Level*), in particolare, i programmi di **Proof of Concept (PoC)**. Nel 2024:

- si sono chiuse due cut-off dei PoC-Instrumenti finanziati da Compagnia di San Paolo, che hanno visto l'avvio di una ventina di progetti e la conclusione di una quarantina degli anni precedenti;
- hanno preso il via i 16 PoC finanziati nell'ambito dell'Ecosistema Nodes (PNRR) che termineranno nella seconda metà del 2025;
- il fondo di investimenti Tech4Planet di Cassa Depositi e Prestiti ha finanziato un nuovo PoC mentre due progetti finanziati l'anno precedente hanno terminato il loro percorso. Sempre relativamente a Cassa Depositi e Prestiti, nel 2024 si è concluso il PoC finanziato dal fondo Galaxia, mentre altri 3 progetti sono tutt'ora in corso.

I PoC, adottati dal Politecnico di Torino a partire dal 2016, si confermano uno strumento di grande efficacia per il supporto e la promozione della valorizzazione dei risultati della ricerca.

Riepilogo dei **Bandi Proof of Concept (PoC)** ad oggi finanziati presso l'Ateneo:



Il 2024 ha visto il consolidamento del **portafoglio brevettuale** di Ateneo, rappresentato nella figura seguente.



Dati Brevetti nei 20 anni all'anno precedente 2023: 1385 domande di brevetto depositate, 539 brevetti attivi, 284 famiglie brevettuali attive, 493 brevetti depositati in contitolarità con enti e imprese.

Coerentemente alle finalità e agli strumenti introdotti dal nuovo Regolamento spin off e start up del Politecnico di Torino, si è lavorato sul **consolidamento della filiera a supporto della fondazione di spin-off e start up accademiche**, in particolare sull'ampliamento delle collaborazioni con partner a supporto dell'avvio di **nuova imprenditorialità**. Le attività si sono concentrate su tre direttrici principali:

- stipula di accordi di collaborazione e avvio di attività con venture builder, venture capital e realtà a supporto dell'innovazione (Scientifica, ConceptionX, La Gemma Venture, Terravita, High Tech XL, Hello Tomorrow, Obloo);
- avvio della **Fucina delle Idee**, iniziativa nata per supportare l'avvicinamento al mercato di idee tecnologiche innovative degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo;
- consolidamento delle collaborazioni con i partner dell'ecosistema dell'innovazione del Politecnico di Torino (I3P, fondi di Venture Capital, Netval, imprese) anche finalizzate allo sviluppo di azioni e iniziative di **open innovation**.

La figura seguente riassume i dati relativi agli **SPIN-OFF** del Politecnico aggiornati all'ultimo monitoraggio annuale disponibile (giugno 2024):



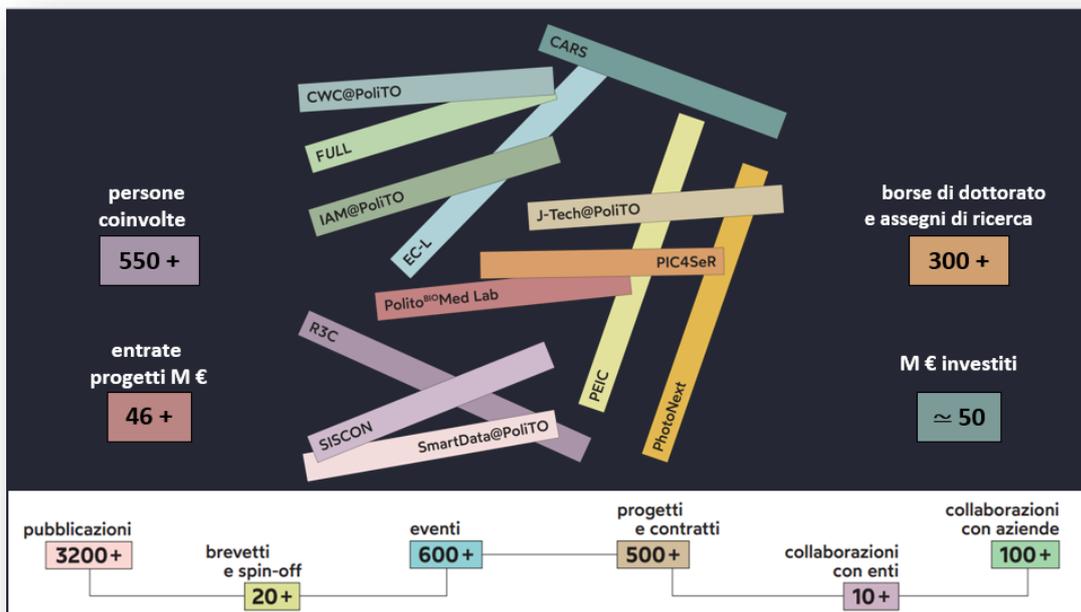
Dati Spin-off 2023: 78 Spin-off riconosciuti, 42 Spin-off attivi, 30 Mio EUR capitali raccolti (equity, grant e premi)), +58 Mio EUR valore attuale post-money.

Prosegue infine proficuamente la collaborazione con l'Incubatore I3P del Politecnico di Torino che supporta la nascita e lo sviluppo di startup innovative con elevata intensità tecnologica e potenzialità di crescita <https://www.i3p.it>



Centri Interdipartimentali

Le attività progettuali dei [Centri Interdipartimentali](#) proseguono nel loro secondo anno del secondo ciclo di vita confermando gli ottimi risultati del precedente. Nei primi mesi del 2024, le iniziative promosse dai Centri hanno trovato piena espressione in un progetto editoriale e grafico che ne racconta attività e risultati raggiunti.



Il lavoro ha portato alla realizzazione di un'introduzione sulla storia, i servizi e i traguardi dei Centri, accompagnata da 13 fascicoli (quaderni), ciascuno dedicato a un singolo Centro.

La pubblicazione è stata presentata il 21 febbraio 2024 nell'Aula Magna della sede centrale e online, durante l'evento **"Innovazione interdisciplinare: i Centri Interdipartimentali del Politecnico di Torino"**, organizzato dalla Direzione SAIL in collaborazione con i Centri. L'evento ha offerto alla comunità politecnica e al territorio l'opportunità di conoscere la storia, le attività e le prospettive dei 13 Centri Interdipartimentali, attraverso la presentazione della pubblicazione e le testimonianze di chi ne è stato protagonista.

A seguire, nella sala Emma Strada, si è svolto un momento di confronto e networking tra i partecipanti, che hanno potuto interagire con i team di ricerca dei singoli Centri.

All'evento hanno partecipato oltre 300 persone in presenza, tra cui una sessantina di rappresentanti di imprese ed enti locali, mentre più di 150 persone hanno seguito la diretta online. Registrazione dell'evento disponibile su [YouTube](#)

La pubblicazione è consultabile ai seguenti link:

- [Introduzione ai Centri Interdipartimentali](#)
- [I Quaderni dei Centri Interdipartimentali](#)

Comunicazione e public engagement

La comunicazione è parte integrante della Terza missione, e attraverso la promozione della ricerca e della didattica permette un' ampia diffusione delle iniziative, dei progetti e delle attività poste in essere. Permette, infatti, una condivisione con il contesto esterno

di tutte le opportunità offerte nei diversi ambiti valorizzando i risultati sia verso la comunità interna, ma soprattutto verso gli attori esterni in un'ottica di *public engagement*. La comunicazione può infatti essere intesa in modo allargato come strumento abilitante e valorizzante dei progetti e delle iniziative attivate dall'Ateneo in una visione strategica. Coerentemente con questo approccio, sono stati fissati alcuni obiettivi realizzati nei differenti ambiti di azione dell'Ateneo.

Nell'ambito della **Didattica**:

- potenziare la promozione e la comunicazione in ambito Offerta Formativa, a partire dal rafforzamento delle iniziative di promozione dei corsi di studio, dalla revisione degli eventi (es. Open Days) e la loro focalizzazione verso gli studenti internazionali, fino al miglioramento dell'attrattività degli *Honor Program*.

Nell'ambito della **Ricerca**:

- supportare con iniziative di comunicazione e valorizzazione efficaci la progettualità PNRR al fine di garantire la promozione dei risultati e l'implementazione delle azioni di comunicazione previste dai diversi progetti;
- rafforzare la promozione e la visibilità esterna ed interna della ricerca condotta dall'Ateneo e dai gruppi di ricerca, a partire dalla realizzazione della Vetrina della Ricerca e la sua integrazione con l'Anagrafe della Ricerca;
- supportare con iniziative di comunicazione e valorizzazione efficaci lo sviluppo dei servizi per l'attrazione e il supporto alla carriera dei giovani ricercatori;
- supportare con iniziative di comunicazione e valorizzazione efficaci le azioni e lo sviluppo degli strumenti per la promozione dell'offerta del dottorato di ricerca;
- supportare con iniziative di comunicazione e valorizzazione efficaci il potenziamento dei servizi di Trasferimento Tecnologico, essenziali per integrare la filiera del processo di ricerca con le attività di innovazione ed elemento fondamentale per la compiuta realizzazione dei progetti PNRR, PNR e HE.

Nell'ambito del **Public Engagement**:

- sviluppare ulteriormente la capacità dell'Ateneo di organizzazione e di promozione di eventi istituzionali, manifestazioni culturali e scientifiche (es. Biennale Tecnologia, Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori);
- sviluppare la comunità Alumni/ae e le reciproche relazioni a partire dal consolidamento del "catalogo dei servizi", proseguendo con la valorizzazione della comunità e la realizzazione di eventi specifici;
- sviluppare ulteriormente la presenza e partecipazione dell'Ateneo ad eventi organizzati e promossi dal territorio (es. Biennale Democrazia, Salone del Libro, Festival Internazionale dell'economia, ...);
- supportare promozione, sviluppo e rilancio delle squadre sportive rappresentative dell'Ateneo.

Per approfondimenti su azioni e iniziative realizzate nel corso del 2023 far riferimento al par. 2.3.10 - *Comunicazione e Public Engagement [AL]*.

2.3.5 Transizione Digitale e Business Intelligence

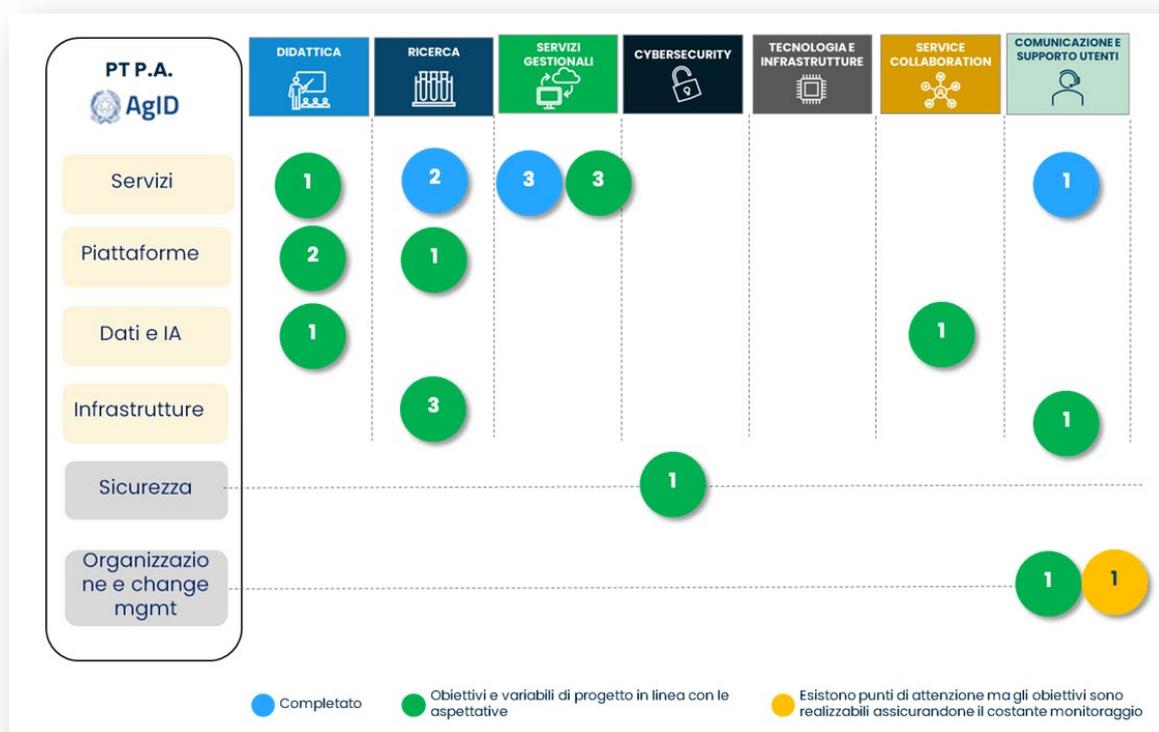
I progetti e le iniziative di digitalizzazione, semplificazione e, più in generale di supporto alla transizione digitale dell'Ateneo, costituiscono una componente essenziale e rilevante dell'azione del Politecnico per la generazione / abilitazione alla generazione di valore pubblico attraverso strumenti e tecnologie innovativi. Intervenendo sui processi gestionali e organizzativi questi progetti richiedono un coinvolgimento trasversale e

significativo della maggior parte delle strutture di missione (didattica, ricerca, terza missione) e di staff, e richiedono una forte azione di coordinamento da parte della Direzione Infrastrutture Servizi Informatici e Amministrazione Digitale.

Riveste in questo contesto inoltre particolare rilevanza la funzione del Responsabile della Transizione Digitale cui compete la definizione, adozione e aggiornamento dei Piani Triennali per la Trasformazione Digitale. In questo ambito è stato redatto il **Piano Triennale per la Trasformazione Digitale del Politecnico 2025-2027**, adottato con Determina Dirigenziale del RTD e inserito fra gli allegati del PIAO 2025-2027 approvato nel CdA di gennaio 2025.

Progettualità strategica

A livello progettuale i risultati più rilevanti ottenuti in questo ambito nel corso del 2024 sono in gran parte riferibili a **progetti previsti dall'Action Plan di Ateneo** per i quali viene riportato di seguito il quadro riepilogativo (estratto dal Piano Triennale TD 2025-2027).



Nel seguito si riporta un elenco sintetico dei principali risultati progettuali 2024:

- **Procedure di programmazione (punti organico):** completato il popolamento dei dati storici relativi alla programmazione del personale. Implementato il cruscotto di monitoraggio per i dipartimenti. Effettuata analisi della programmazione PTA;
- **Recruiting e on-boarding del personale:** completato lo sviluppo della produzione automatica dei documenti concorsuali e la prototipazione contratti. Il progetto proseguirà con lo studio delle nuove fattispecie di personale di ricerca post-dottorato di nuova definizione normativa;
- **Sistema informativo della didattica:** dopo il completamento della APP per gli studenti è stato avviato lo sviluppo della APP per docenti e PTAB, completando la prima fase di identificazione delle esigenze e di progettazione dell'interfaccia

utente. Parallelamente è terminata la prima fase della riprogettazione del Portale della Didattica con l'attivazione della nuova Home Page per gli studenti;

- **Sistema di Gestione dei Contratti Commerciali:** completata e attivata l'applicazione per la Gestione dei contratti commerciali (GeCO) per i dipartimenti e le strutture dell'Amministrazione;
- **Sistemi per il procurement:** completata e attivata la procedura per gestione delle richieste di acquisto nei Dipartimenti;
- **Anagrafe della Ricerca.** completamento del progetto: attivata la piattaforma di gestione integrata della ricerca (IRIS) e collegato il relativo motore di ricerca nei portali istituzionali per il reperimento dei prodotti e contenuti della ricerca di Ateneo con informazioni su: ricercatori, tematiche, pubblicazioni, parole chiavi e keyword ERC e ESG, relazioni fra di essi;
- **Computing@PoliTO 2.0 - consolidamento sistemi di computing per la ricerca:** completato lo studio e la prototipazione di architetture informatiche basate su GPU per il supporto alla ricerca e per l'erogazione di servizi on-premise di inferenza AI. Portate a termine attività di supporto al processo di adozione del primo Quantum Computer in ateneo;
- **Green DataCenter - Evoluzione Datacenter per Ricerca:** completata progettazione dell'adeguamento datacenter per le nuove esigenze della ricerca (in collaborazione con la Direzione PROGES). Avviata la stesura di un modello sostenibile di nuovi datacenter per la ricerca volto all'ottimizzazione degli spazi e delle risorse di calcolo di Ateneo;
- **Cybersecurity:** completata la configurazione degli strumenti di attack surface management per avviare la gestione delle vulnerabilità, delle configurazioni errate e delle remediation ad accountability distribuita.

Governance della Trasformazione Digitale

Fin dal 2023, parallelamente ai programmi e progetti in ambito IT connessi con la pianificazione strategica, sono state portate avanti dalla Direzione ISIAD una serie di azioni per una maggior efficacia nella Governance della Trasformazione Digitale in raccordo con la Direzione Generale e la Governance accademica.

Si riportano qui di seguito le indicazioni emerse nel 2023 e le relative azioni svolte nel 2024:

Indicazioni 2023		Azioni 2024
Consolidare il ruolo della Commissione Strategie IT (CSIT) e il coinvolgimento del RTD nelle interazioni con la Governance e nella selezione dei progetti	●	1. Definito e documentato un processo di Demand Management per le iniziative IT tra RTD e Governance Accademica con i ruoli che hanno sostituito la CSIT (PM-IT)
Programmare momenti periodici di comunicazione dei progetti e degli avanzamenti	●	2. Effettuati due passaggi negli OOGG nel 2024
Arricchire dati dell'Action Plan con budget e impatto sostenibilità delle soluzioni	●	3. l'impostazione dell'Action Plan è stata semplificata radicalmente, su indicazioni della Governance , focus specifico su alcuni Progetti selezionati ("flagship")

Investire su competenze di management e comunicazione IT nell'organico e nella formazione della struttura IT	●	4. Avviato a fine 2024 un progetto Flagship di Comunicazione in ambito IT collaborazione con VR Comunicazione e con esperti del dipartimento DAD. Inserito personale di riferimento della struttura IT in formazione Master di Management
Avviare un programma di formazione IT strutturata per colmare il competence gap	●	5. Avviato, in collaborazione con il DG e la Direzione competente, processo di mappatura delle competenze attuali per alimentare un programma di formazioen specifico a breve e medio termine
Adottare strumenti strutturati di valutazione preventiva di costi e ricadute, business case strutturati, analisi TCO prima dell'avvio dei progetti	●	6. Definito processo di analisi e template per business case strutturato (raccordo con punti1.)
Ampliare il coinvolgimento degli stakeholder (docenti) e della CSIT nelle fasi consultive e nel processo di sviluppo	●	7. Avviata revisione del processo di sviluppo IT per maggiore engagement degli stakholder
Potenziare la comunicazione e pubblicizzazione dei risultati sia su web sia con workshop in presenza	●	8. Punto 5
Migliorare i servizi di supporto e service management esistenti (ITSM) offrendo funzioni on line di supporto agli utenti	●	9. Sviluppato portale di servizio ITSM attualmente in test.
Realizzazione survey specifiche sui servizi	●	10. Effettuata survey in ambito synch-share. Allo studio ulteriori iniziative
Miglioramento dei benchmark di confronto, formalizzazione di Key Performance Indicators	●	11. Punto 7
Intensificare le occasioni di collaborazione con studenti e docenti anche oltre ai progetti occasionali	●	12. Attivate collaborazioni con studenti per lo sviluppo di soluzioni APP e Mobile e per miglioramento dell'Accessibilità

Business Intelligence

Nell'ambito del **Centro Studi per le Strategie di Ateneo** e dei servizi di *Business Intelligence* della Direzione PROSIQ, nel corso del 2024 è continuato il percorso di sviluppo dei cruscotti direzionali tematici previsto nei diversi ambiti di interesse (Indicatori strategici, Didattica e studenti, Ricerca, Pubblicazioni, Progetti commerciali e finanziati, Public Engagement, Trasferimento Tecnologico, Personale, ecc.).

Questi i principali cruscotti di analisi e monitoraggio già disponibili e sui quali sono proseguite nel 2024 le azioni di manutenzione evolutiva e miglioramento:

Didattica

- Didattica I e II livello: immatricolati/iscritti/laureati + focus studenti internazionali;
- ANVUR: benchmarking su dati ANVUR tra classi L e LM a livello nazionale;
- Dottorato: avvii di carriera/iscritti/titoli conseguiti - prima release;
- Insegnamenti-tasso di superamento: tasso di supero esami per insegnamento / docente;

Ricerca

- Pubblicazioni: posizionamento nazionale;

Indicatori strategici

- FFO: andamento delle singole componenti e analisi di benchmark;
- POM: scomposizione nelle singole unità di calcolo;

Indicatori di sostenibilità finanziaria

- Indicatori ISP, ISEF, indebitamento: andamento e benchmark.

Di seguito i principali cruscotti previsti dal piano di sviluppo di prossima progettazione:

- Insegnamenti-tasso di superamento: viste singolo docente;
- Personale;
- Dottorato: mobilità, pubblicazioni e borse;
- Ricerca finanziata;
- Ricerca commerciale;
- Ranking;
- Trasferimento tecnologico e Public Engagement.

2.3.6 Pari opportunità, qualità della vita in Ateneo, inclusione e benessere

Nell'ambito delle azioni di inclusione, attenzione all'equilibrio di genere, alle dimensioni della diversity e del benessere, l'Ateneo si è dotato di un **Gender Equality, Diversity, Inclusion and Wellbeing Plan (GEDIW Plan)**, evoluzione dei precedenti Gender Equality Plan (GEP) e Gender Equality Action Plan (GEAP) attuativo del GEP e di un **Piano di Azioni Positive (PAP)**.

Nell'ambito delle attività previste dal progetto **“Salute, Attività Motoria e Benessere in Accademia (S.A.M.B.A.)”**, finanziato con il contributo del Ministero dell'Università e della ricerca (Bandi PROBEN 1 e PROBEN 2), intende promuovere azioni che si pongono, tra gli altri, obiettivi per il miglioramento del benessere psicologico della popolazione studentesca.

Gender Equality, Diversity, Inclusion and Wellbeing Plan

Nella costruzione del GEDIW Plan le azioni hanno preso avvio dalle riflessioni e considerazioni del precedente GEP, di cui una minima parte di azioni deve essere effettivamente ancora attuata, del secondo Bilancio di genere pubblicato a novembre 2023 e in particolare dal workshop partecipativo "I LIVE POLITICO", tenutosi a luglio 2024 per discutere il nuovo Piano Strategico di Ateneo, coinvolgendo 57 rappresentanti delle diverse comunità accademiche. L'obiettivo principale era creare un dialogo costruttivo e condividere esperienze e idee per il triennio 2025-2027 sui temi di Gender Equality, Diversity, and Inclusion (GEDI). I risultati del workshop sono stati sintetizzati in un report che ha guidato i tavoli di lavoro nella formulazione delle politiche GEDI.

Un'attività di co-progettazione con 3 tavoli di lavoro a partecipazione libera e 9 sotto tavoli per un totale di 70 partecipanti che si sono incontrati/e in 4 riunioni per tre mesi di lavoro e che hanno affrontato le seguenti tematiche:

- sviluppo di un'ottica GEDIW mainstreaming in Ateneo per una penetrazione più profonda dei valori, della cultura e delle azioni GEDIW in ogni politica e in ogni azione;

- perseguimento di una sempre maggiore equità nel reclutamento, nelle progressioni di carriera e nella distribuzione delle posizioni decisionali;
- individuazione di strategie e azioni per favorire lo sviluppo di una comunità politecnica diversa e accogliente.

1. Building GEDI capabilities (“Progettare la struttura GEDI”)	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione integrata • Ricerca e Formazione • Comunicazione
2. Equità in reclutamento, carriere e posizioni decisionali	<ul style="list-style-type: none"> • Reclutamento • Progressione di carriera • Leadership and decision making
3. Favorire una comunità politecnica diversa e accogliente	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità (Studenti e Personale) • Accessibilità • Contrasto alle molestie e alla violenza

La propositività emersa dai tre Tavoli e dai gruppi tematici si è tradotta in proposte di politiche, strategie e azioni che, una volta elaborate, allineate e coordinate tra loro, sono state discusse collegialmente, e infine riorganizzate nel presente documento programmatico GEDIW Plan 2025-2027 secondo una struttura che prevede cinque Aree di Intervento.

Il GEDIW Plan si basa su tre assi principali: 1) la costruzione di una cultura della convivenza delle diversità e della qualità della vita in Ateneo, 2) l'ampliamento della pianificazione dall'uguaglianza di genere alle altre dimensioni GEDI e del benessere organizzativo, 3) l'adozione di un'ottica mainstreaming per integrare la sensibilità GEDI in tutte le azioni dell'Ateneo. L'ordine in cui le Aree sono proposte predilige l'apertura con le Aree che contengono Azioni di più immediata evidenza e generale interesse, chiudendo con le Aree che propongono Azioni e strategie più “astratte”, di tipo organizzativo e di processo.

Aree di intervento del GEDIW Plan

1	Promuovere la diversità e il benessere nella comunità politecnica
2	Garantire l'accessibilità agli spazi, digitale e ai dati
3	Favorire l'equità nelle carriere del personale e nella leadership
4	Integrare la prospettiva GEDIW (Equità di Genere, Diversità, Inclusione e Benessere) nella ricerca e nella formazione
5	Progettare un'organizzazione GEDIW a partire dalle evidenze

Ogni Area di Intervento è accompagnata dalla descrizione del contesto di riferimento (situazione attuale; sviluppi recenti; obiettivi per il triennio 2024-2027) e dal recap delle Azioni contenute al suo interno per un totale di **17 Azioni**.

Ognuna delle 17 Azioni è accompagnata da una breve descrizione testuale e approfondita nelle sue Sotto-azioni per un totale di **51 Sotto-Azioni**, riportate in una tabella in cui sono attribuite le responsabilità politiche e organizzative per la loro realizzazione.

Di seguito una panoramica delle 17 azioni cardine del GEDIW Plan organizzate nelle sopraccitate 5 aree di riferimento.

Area 1 - Promuovere la diversità e il benessere nella comunità politecnica Si prevede di potenziare le iniziative già in essere a fronte del consolidamento di una cultura condivisa a livello bottom-up e top-down che si fondi sul rispetto, sull'accoglienza e sulla valorizzazione della diversità, anche mediante servizi di supporto alla persona e attraverso opportunità di formazione trasversali ed eventi dedicati che incentivino la partecipazione attiva e la responsabilizzazione, per una cultura di convivenza delle differenze autentica, complessa e intersezionale.

Le azioni dell'area: **1.1** Incentivare e valorizzare la diversità e l'accoglienza; **1.2** Favorire la diffusione di una cultura del rispetto; **1.3** Prevenire e contrastare le molestie, la violenza e le discriminazioni; **1.4** Supportare il lavoro di cura, la genitorialità e la vulnerabilità.

Area 2- Garantire l'accessibilità agli spazi, digitale e ai dati L'Ateneo si propone di sviluppare un modello evoluto, integrato e accessibile di fruizione degli spazi reali e digitali, delle informazioni e dei dati, con il coinvolgimento delle utenze nella progettazione. Gli interventi saranno volti a eliminare le barriere fisiche ancora esistenti, alla digitalizzazione inclusiva migliorando piattaforme, strumenti e linguaggi e alla sperimentazione di data-lake in linea con i principi FAIR.

Le azioni dell'area: **2.1** Accessibilità di spazi e percorsi; **2.2** Accessibilità digitale, della comunicazione e dell'informazione; **2.3** Accessibilità ai dati in ottica FAIR sulle dimensioni GEDIW.

Area 3 - Favorire l'equità nelle carriere del personale e nella leadership La conferma delle azioni che si sono rivelate più efficaci nel precedente GEP e la loro sperimentazione per altre dimensioni di diversità viene accompagnata dall'attenzione ad aspetti di benessere organizzativo, prevedendo una comunicazione sistematica e accessibile delle procedure di reclutamento e carriera per tutto il personale e la possibilità di sviluppare e valorizzare le proprie specificità nel proprio percorso.

Le azioni dell'area: **3.1** Trasparenza nelle opportunità di carriera e nelle politiche, procedure e gestione delle risorse relative; **3.2** Prevedere percorsi di *capacity building* individuale e formazione alla *leadership*, con attenzione alla valorizzazione della *diversity*; **3.3** Valorizzare nelle procedure le diversità nei percorsi e nelle competenze; **3.4** Incentivare la presenza di diversità nelle carriere e nella *leadership*.

Area 4 - Integrare la prospettiva GEDIW nella ricerca e nella formazione Nel triennio 2025-2027 si prevede di consolidare l'integrazione delle dimensioni GEDIW nella didattica e nella formazione, ampliare la ricerca sull'Ateneo grazie all'allargamento del Centro Studi di Genere a Centro Studi GEDIW e fornire strumenti aggiornati al personale per integrare questa prospettiva in tutti i progetti di ricerca.

Le azioni dell'area: **4.1** GEDIW *mainstreaming* nei contenuti di ricerca dell'Ateneo; **4.2** GEDIW *mainstreaming* nei percorsi formativi e nella didattica di Ateneo.

Area 5 - Progettare una organizzazione GEDIW a partire dalle evidenze Per il triennio 2025-2027, l'obiettivo è consolidare una struttura e una rete interna all'Ateneo che permetta di integrare le dimensioni GEDIW in ogni aspetto della vita organizzativa, garantendo una valutazione continua (*ex ante*, *in itinere*, *ex post*) dell'impatto delle politiche e della comunicazione dell'Ateneo su queste tematiche.

Le azioni dell'area: **5.1** Costruire una struttura GEDIW capillare alle diverse strutture di Ateneo, in raccordo con la *governance*; **5.2** Far permeare le dimensioni GEDIW in ottica *mainstreaming* in tutti i processi di Ateneo; **5.3** Promuovere una comunicazione di Ateneo inclusiva, equa, intersezionale e capillare; **5.4** Diffondere la cultura GEDIW all'interno dell'Ateneo e nella società.

Salute, Attività Motoria e Benessere in Accademia (S.A.M.B.A.)

Il Progetto S.A.M.B.A, avviato nel 2024 in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino a valere su fondi ministeriali di cui ai Bandi PROBEN 1 e PROBEN 2, si propone di creare un ambiente di apprendimento e una cultura organizzativa che promuovano la salute, il benessere e la sostenibilità, attraverso l'implementazione, la sperimentazione e il trasferimento di approcci e servizi innovativi con l'obiettivo di ampliare la conoscenza dei comportamenti di salute, dei fattori di rischio e di protezione, nonché delle condizioni di benessere psicologico e della qualità della vita universitaria, ponendo attenzione alle e agli studenti fuori sede e alle e agli studenti stranieri.

Attraverso S.A.M.B.A, l'Ateneo propone un consolidamento dei servizi alla persona già in essere e attività innovative quali:

- uno spazio di accoglienza e ascolto per le forme di disagio derivanti prioritariamente da problematiche di tipo didattico e/o nelle situazioni in cui disagio e la ridotta autoefficacia portino al rischio dispersione, con suggerimenti circa il metodo di studio e approfondimenti legati alla popolazione studentesca con DSA;
- supporto psicologico di gruppo volto a raggiungere più persone rispetto alla consultazione individuale e a favorire la normalizzazione e la riduzione della sintomatologia ansiosa anche grazie al confronto gruppale;
- gruppi di peer education basati sulla gamification, volti all'esplorazione delle potenzialità e delle ricadute positive delle nuove tecnologie e al contrasto della internet e techno addiction;
- laboratori "Bellezza come cura", basati sugli studi che dimostrano i benefici del paesaggio naturale e della bellezza sul benessere psicofisico, sulle funzioni cognitive e nel limitare gli stati ansiosi maturati nelle condizioni di incertezza favorendo il mantenimento di uno stato di benessere.

2.3.7 Lo sviluppo edilizio del Politecnico

L'Ateneo si configura come un *Campus* diffuso che permea il tessuto urbano della Città di Torino, dotato di quattro sedi. L'Ateneo, inoltre, si avvale di una rete regionale di poli tecnologici (Alessandria, Biella, Mondovì, Verrès) dedicati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico, formazione e servizi al territorio.

In questo panorama, la Direzione Progettazione, Gestione, Edilizia e Sicurezza è vocata, tra l'altro, alla concretizzazione dei piani di sviluppo edilizio, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo, coniugando innovazione, sostenibilità, accessibilità e valenza architettonica.

In coerenza con il Piano strategico 2024-2030, l'Ateneo ritiene importante razionalizzare e potenziare il modello organizzativo delle infrastrutture di ricerca, a partire dai Centri Interdipartimentali, in relazione ai temi ritenuti strategici per l'Ateneo, qualificanti in termini di attività e traiettorie, in modo da conservare la ricerca più verticale all'interno dei Dipartimenti, mantenendo le sedi del Campus cittadino quali luoghi ad elevatissima densità di saperi.

La razionalizzazione degli spazi e delle infrastrutture di ricerca avverrà attraverso la concretizzazione dei progetti delle Cittadelle dell'Aerospazio e della Piattaforma della Mobilità e della Manifattura Avanzata.

Inoltre, il completamento del parcheggio interrato pluripiano nella zona della Cittadella, la cui ultimazione è prevista entro il primo semestre del 2025, consentirà di liberare spazio in superficie al fine di poter destinare aree comuni ad attività sportive e ricreative a favore della comunità politecnica e, al contempo, garantire alla comunità stessa un servizio essenziale a supporto della mobilità tradizionale.

Sono stati infine sviluppati, a livello progettuale avanzato o di realizzazione, interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'efficientamento energetico (Ala Nuova del Valentino) e di riqualificazione energetica presso Sede Centrale (Edificio 4A in Corso Castelfidardo ed Edifici 1E, 1D, 2Q su Via Peano).

Molti degli interventi sopra elencati di consolidamento ed ampliamento dell'Ateneo fanno parte di programmi cofinanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (con D.M. 1221/2019 e con D.M. 1274/2021) oppure si avvantaggiano di finanziamenti regionali (Accordo di Programma del 28 marzo 2019 – “Accordo di Programma tra il Politecnico di Torino, l'Università di Torino, la Regione Piemonte, la Città di Torino e la Camera di Commercio di Torino per la realizzazione di Centri per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico attraverso la ricerca, la dimostrazione e la formazione curriculare, professionalizzante e continua, funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0 e dell'industria dell'Aerospazio”) e di finanziamenti ministeriali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (“Accordo di collaborazione per la costituzione di un polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore Automotive nell'area di crisi industriale complessa di Torino”).

Sempre al fine di assicurare adeguata disponibilità finanziaria per l'attuazione dei progetti strategici di Ateneo, già nel corso del 2023, è stato approvato l'accordo di prestito tra Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e Politecnico di Torino finalizzato alla costruzione di nuovi edifici e la ristrutturazione e restauro di edifici preesistenti a Torino, per un totale di cinque progetti finanziati. La disponibilità di risorse finanziarie ed il potenziamento della struttura di governance e dell'organico della Direzione PROGES ha supportato l'adeguato sviluppo degli interventi.

Ciò premesso prosegue l'iter realizzativo degli interventi finalizzati alla didattica ed all'efficientamento energetico cofinanziati in linea a) Bando MUR di cui al D.M. 1274/2021. Programma di intervento “Un Politecnico Sostenibile.” In particolare:

Digital Revolution House: Sono proseguiti nell'anno 2024 i lavori per la costruzione della Digital Revolution House, il cui contratto era stato firmato il 26 giugno 2023. Il nuovo centro per la ricerca e la didattica innovativa, che si sta costruendo nell'area limitrofa all'Energy Center, ha la finalità di concretizzare, in ambito di sviluppo della didattica, spazi adeguati all'insediamento della “Casa dei Team” oltre che consentire la collocazione della Scuola Master e per l'alta formazione. L'ultimazione dei lavori, l'allestimento ed il collaudo dell'opera sono previsti nell'anno 2026.

Giovanni Cottino Learning Center: Nel corso del 2024 si è conclusa la procedura d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione del “Giovanni Cottino Learning Center” che accoglierà il primo campus dedicato all'impact education e che, attraverso nuovi modelli formativi e didattici sui temi della sostenibilità social, sarà il luogo dove creare percorsi formativi altamente distintivi per studenti, manager, organizzazioni private ed istituzioni. Il contratto per l'esecuzione dei lavori è stato firmato in data 23 luglio 2024; l'ultimazione dei lavori ed i relativi collaudi sono previsti nell'anno 2026.

La costruzione del Centro dedicato alla didattica innovativa è il frutto della stretta collaborazione tra le due istituzioni (Fondazione Cottino e Politecnico) ed è stata sancita mediante l'Accordo Quadro di collaborazione strategica sottoscritto nel

2023; la Fondazione ha, tra l'altro disposto a favore dell'Ateneo un contributo economico rilevante.

Rifacimento del rivestimento esterno degli Scavalchi e della Manica d'approdo presso la sede Cittadella Politecnica: L'intervento, avviato a gennaio 2023, che contempla la sostituzione integrale delle facciate micro ventilate e coinvolge il fronte ovest della Manica di Approdo e gli edifici a scavalco (Scavalchi A e B) sovrastanti il grande asse infrastrutturale costituito dalla cosiddetta Spina (la pista ciclabile, la strada urbana di grande scorrimento a doppia carreggiata ed il passante ferroviario), è in fase di esecuzione.

Il progetto di riqualificazione delle facciate ha adottato una soluzione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica per tutto il ciclo di vita del manufatto.

Riqualificazione delle coperture con efficientamento energetico dei fabbricati 2C-2E-2G-2I-2M con installazione impianto fotovoltaico: L'intervento, avviato anch'esso nel 2023 con contratto per l'esecuzione lavori sottoscritto in data 2 ottobre 2023, prevede la sostituzione con pannelli metallici autoportanti con isolamento termico interposto, con installazione di un campo fotovoltaico.

I lavori per l'esecuzione dell'intervento termineranno nel primo quadrimestre del 2025.

Riqualificazione energetica e ristrutturazione del piano seminterrato (deposito Biblioteca Centrale) e del piano primo del Fabbricato 3Q: L'intervento che prevedeva la riqualificazione energetica e ristrutturazione del deposito della Biblioteca centrale di Ingegneria con allestimento di un archivio con scaffali compattabili ignifughi, per il massimo sfruttamento dello spazio a disposizione, nonché delle due sale studio del piano primo del fabbricato, è stato ultimato in data 9 gennaio 2025.

A breve saranno avviate le operazioni di collaudo finale.

Programma di intervento di Linea e) Bando MUR di cui al D.M. 1274/2021. Programma di intervento "**Campus delle Architetture**". Si rappresenta che:

Riqualificazione del complesso di TORINO ESPOSIZIONI: La realizzazione del "Campus delle Architetture" comporta la ristrutturazione di alcuni Padiglioni del Complesso di Torino Esposizioni ossia dei Padiglioni 3A, 3B e Padiglione 1, quest'ultimo consegnato dall'Università di Torino all'Ateneo il 22 marzo 2024. L'intervento in argomento fa parte di un programma più complesso ed articolato nell'ambito delle attività della Città di Torino denominato "Torino, il suo parco, il suo fiume: memoria e futuro" coordinato da un tavolo tecnico-amministrativo coordinato dalla stessa Città di Torino

Proprio al fine di coordinare correttamente gli interventi di costruzione e riqualificazione in capo al Politecnico nell'ambito della complessiva riqualificazione del compendio di Torino Esposizioni presieduto dalla Città, le procedure di gara sono state articolate in due distinti appalti. (Fase I Demolizioni e Fase II Costruzione).

Nell'anno 2024 sono stati avviati i lavori di "Demolizione". Contemporaneamente sono proseguite le attività professionali per l'allestimento della fase esecutiva dei lavori di "Costruzione" che comprendono la verifica e validazione del progetto e la predisposizione dei documenti di gara d'appalto dei lavori.

Realizzazione delle Piattaforme. In merito a questi interventi si evidenzia che:

Piattaforma dell'Aerospazio: La realizzazione della Piattaforma dell'Aerospazio in Corso Marche, che prevede la costituzione di un centro di studi sulle attività aerospaziali in un'area cittadina storicamente dedicata a questa attività, è in corso di esecuzione. I lavori di demolizione sono stati avviati nell'anno 2024 mentre è in fase di verifica il progetto di costruzione.

Piattaforma Manufacturing 4.0: La progettazione della Fase 0 è stata ultimata e verificata; la Piattaforma dell'Automotive (Manufacturing 4.0) a Mirafiori prevede la realizzazione di un centro destinato ad ospitare formazione curricolare, professionalizzante e continua, funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0. La Fase 1: (in corso) comprende la realizzazione di tutte le opere per la realizzazione di 6 moduli funzionali di cui 5 destinati a laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico e 1 destinato alla formazione professionalizzante e continua.

Al momento la conclusione delle prime due fasi realizzative della Piattaforma è prevista entro la fine dell'anno 2027.

Realizzazione dell'edificio Spina della Didattica: come previsto dal Piano Strategico 2024-2030, essenziale nella strategia di Ateneo è il rafforzamento della didattica esperienziale e attitudinale, che potrà beneficiare di nuovi spazi e in particolare della Spina della Didattica che comprende 12.000 metri quadri di spazi adeguati e stimolanti l'apprendimento individuale e in gruppo, con particolare attenzione ad un corretto rapporto docente/discenti e con un approccio pedagogico che stimoli interattività, collaborazione e pratiche inclusive. Tali spazi dovranno coniugare la funzionalità e l'estetica, così che i luoghi fisici diventino un fattore abilitante la progettazione di un modello formativo identitario, riconoscibile, attrattivo e facilmente comunicabile.

L'introduzione delle tecnologie digitali a supporto della formazione sarà fondamentale, sia per l'erogazione dei contenuti, sia per la fruizione e messa a disposizione degli stessi. La realizzazione di tale intervento è stata prevista nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici del Politecnico di Torino, con priorità tre, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024 ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 del D.lgs. 36/2023, recante il nuovo codice dei contratti pubblici.

2.3.8 Sostenibilità, decarbonizzazione e contenimento energetico

Nel corso del 2024, il percorso del Politecnico di Torino verso un Campus Sostenibile ha trovato piena manifestazione attraverso numerose iniziative e progetti strategici.

Grazie all'organizzazione in Gruppi di Lavoro (GdL) presidiati dai Coordinatori di Ateneo e al coinvolgimento di oltre 90 persone rappresentanti di tutti i dipartimenti, strutture dell'amministrazione centrale e della comunità studentesca, è stato possibile consolidare anche per il 2024 il ruolo del Green Team (GT) come Think Tank e Hub di competenze dell'Ateneo. Le attività si sono concentrate sugli ambiti dell'Agenda 2030, affrontando tematiche energetico-edilizie, di mobilità, formazione e impatto sul territorio, acquisti sostenibili, gestione dei rifiuti, inclusione e giustizia sociale, con particolare attenzione al monitoraggio dei consumi energetici e idrici.

Anche nel 2024 è stato aggiornato il Piano di Decarbonizzazione, documento programmatico e attuativo che descrive e struttura le azioni volte a condurre il Politecnico verso l'obiettivo di emissioni nette pari a zero entro il 2040. Il piano include

misure per l'efficientamento energetico, la riduzione dei consumi e l'ottimizzazione delle infrastrutture del campus.

Punto di partenza per l'analisi delle strategie è, come sempre, l'aggiornamento annuale dell'inventario delle emissioni climalteranti del 2023, basato sul metodo GHG (GreenHouse Gas) Protocol. Le emissioni relative al 2023 sono aumentate rispetto all'anno precedente, principalmente a causa della ripresa delle missioni del personale (+10.9%). Tuttavia, questo incremento è stato parzialmente compensato da una riduzione del 1.8% delle emissioni di scope 2 (energia termica ed elettrica), segno dell'efficacia delle strategie di contenimento energetico, nonostante la crescita dell'Ateneo in termini di superficie e popolazione.

A supporto del Piano di Decarbonizzazione, sono state confermate anche per il 2024 le attività di **monitoraggio** ed analisi del Politecnico, con l'obiettivo di misurare la componente di emissioni "strutturale" e quella "variabile" legata alla ricerca anche con il coinvolgimento attivo dei Dipartimenti e delle altre strutture di ricerca, alla luce dei confortanti risultati delle sperimentazioni in campo condotte su casi pilota (Data Center - Nodo1).

In quest'ottica, la rete di dispositivi di misurazione distribuiti nel campus è in continua espansione, con l'obiettivo di raggiungere una diffusione capillare e coerente con l'organizzazione degli spazi per poter monitorare consumi di energia elettrica e termica, di acqua e dei parametri relativi alla qualità e comfort dell'ambiente interno. I dati rilevati danno visibilità sugli attuali consumi e autoproduzione di Ateneo e permettono di individuare gli ambiti sui quali è possibile agire per incrementare l'efficientamento energetico.

Nell'ambito delle azioni per affrontare la crisi climatica e per coinvolgere e sensibilizzare la comunità, nel 2024 si è conclusa, con la premiazione di 5 proposte vincitrici, la "**Call for ideas: Climate Adaptation @ PoliTO**" rivolta alla comunità accademica sul tema dell'"**adattamento**" ai cambiamenti climatici; la call lanciata nel 2023, ha promosso la raccolta di idee volte ad affrontare i rischi e i cambiamenti posti dalla crisi climatica.

Sempre al fine di coinvolgere la comunità e in un'ottica di **public engagement**, nel 2024 è stato realizzato il contest fotografico "**Scatta il Clima**", svoltosi in collaborazione con le Case del Quartiere della città, come parte del programma di "Tecnologia diffusa", mentre nel programma di Biennale Tecnologia in collaborazione con la Giornata della Terra, all'incontro dal titolo "*Cool futures? La crisi climatica tra arte, scienza e sport*" è stata affiancata l'installazione "**Un suono in estinzione**", collocata nella stanza anecoica del Politecnico Dipartimento DENERG. L'installazione, prodotto di un progetto di ricerca sullo scioglimento dei ghiacciai, permetteva di immergersi nell'atmosfera di suoni che queste distese di ghiaccio, sotto costante minaccia, producono nel corso di 24 ore.

Sempre nel corso del 2024, è stata lanciata l'iniziativa del **Bookcrossing** attraverso la quale l'Ateneo ha messo a disposizione della comunità uno scaffale per lo scambio gratuito di libri sui temi della sostenibilità, promuovendo la condivisione e la diffusione della cultura della sostenibilità, ambientale come sociale, tra le mura dell'Ateneo e oltre.

Nell'ambito della **mobilità**, al fine di ridurre le emissioni derivate dall'utilizzo dell'auto privata, è stato aggiornato il Piano di Spostamento Casa Lavoro di Ateneo. Per incentivare soluzioni di trasporto multimodali, l'Ateneo ha inoltre aderito alla sperimentazione cittadina del *MaaS – Mobility as a Service*, un sistema che permette agli utenti di pianificare i propri spostamenti combinando diversi mezzi di trasporto attraverso un'unica applicazione. Grazie a questa adesione, i partecipanti possono beneficiare di agevolazioni economiche per l'utilizzo del trasporto integrato. È inoltre continuato l'impegno del Politecnico per il coordinamento a livello nazionale del

Gruppo di Lavoro dedicato alla Mobilità in seno alla RUS, la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, per il triennio 2023-2025.

In tema di **rifiuti**, la plastica monouso è stata eliminata da quasi tutte le mense e i bar dell'Ateneo ed è continuata la diffusione della raccolta differenziata. E' proseguito inoltre il progetto **myPoliTObottle** con la distribuzione delle borracce a tutte le matricole delle lauree triennali e magistrali, utilizzando la grafica ispirata al concept "POLIvalori".

All'interno delle attività del GT è incardinata anche la partecipazione dell'Ateneo alla **Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile - RUS** <https://reterus.it/> coordinata dal Politecnico dal 2019, con il **ruolo di Presidenza riconfermato fino al 2024**. Il Politecnico coordina la Rete alla quale aderiscono 87 atenei italiani e vede la collaborazione di oltre 1.000 rappresentanti delle università italiane sulle tematiche degli otto Gruppi di lavoro. In occasione del termine del mandato di coordinamento della Rete, presso la sede del Lingotto si è tenuta l'Assemblea Generale della RUS nella cornice dell'evento "Youth4Climate & Universities for the Future: Sparking Solutions for Climate Action", organizzato in collaborazione con il MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e UNDP - United Nations Development Program. All'evento hanno partecipato oltre 200 persone, tra cui tra cui le/gli studenti del sud del mondo, e docenti e studenti di 41 Atenei RUS.

A dimostrazione dell'impegno e dell'efficacia delle azioni del GT sono da evidenziare i brillanti risultati raggiunti dall'Ateneo nei ranking internazionali del 2023 sul tema della sostenibilità (UI GreenMetric, THE Impact e QS Sustainability), che confermano un trend in crescita:

- 20° posizione a livello mondiale nel **UI GreenMetric 2024**;
- miglioramento significativo nel **The Impact Rankings**, avanzando nella classifica sia per l'SDG 9 – Industry, Innovation and Infrastructure, dove ha raggiunto il 64° posto, sia per l'SDG 11 – Sustainable Cities and Communities, con un progresso di oltre 100 posizioni rispetto al 2023.

Campus Sostenibile del Politecnico <https://www.polito.it/ateneo/campus-sostenibile>

2.3.9 Comunicazione e Public Engagement

Tra le azioni strategiche di Public Engagement previste dal Piano Strategico, nel corso del 2024 si segnalano:

Biennale Tecnologia: Al centro dell'evento, un dibattito multiprospettico apparentemente paradossale fin dal titolo ("Utopie realiste"), volto a indagare la tensione tra certezze che vacillano e aspettative incerte rispetto al futuro, tra forme umane dell'intelligenza e loro controparti artificiali (sempre più pervasive, sfidanti e dilemmatiche), tra dogmatismi politici, economici e culturali, da una parte, e valori plurali, inclusivi, civici, dall'altra. Più nello specifico, il concetto di "utopie" è emerso come risposta proattiva alla presa d'atto di un presente distopico, dominato da uno stato di crisi permanente. In risposta, il Politecnico ha scelto di valorizzare il potere immaginifico del pensiero, quale propulsore di cambiamenti, anche dirompenti, ma sempre pacifici e rispettosi della dignità della persona umana. Perché tale processo non si esaurisse in uno sterile esercizio di stile, la riflessione critica si è radicata nella realtà empirica, senza con questo scadere in ingenua forme di determinismo o paternalismo.

Di qui, la ragione dell'aggettivo "realiste", che qualifica e circoscrive l'area semantica della classe di utopie elaborate in Biennale Tecnologia 2024. 105 incontri nel programma

principale: 50.000 presenze stimate; 280 relatrici e relatori da tutto il mondo, 7 mostre e installazioni artistiche, 1 festa di apertura, con la partecipazione di oltre 3.000 persone.

Aspettando Biennale: Biennale Tecnologia ha portato, fino ad inizio della manifestazione nelle scuole superiori di Torino e di tutta Italia, i ricercatori del Politecnico, che si sono resi protagonisti di lezioni e laboratori (in presenza e online) nelle quali hanno condiviso oggetto e risultati dei loro studi e delle loro ricerche. Un patrimonio di sapere che, al di là della singola occasione di incontro, diventa uno strumento prezioso in mano agli insegnanti per approfondire, anche in futuro, temi di grande attualità intorno al rapporto tra tecnologia, umanità e società. Nel complesso sono stati erogati 32 moduli didattici per oltre 70 ore di lezione, che hanno visto coinvolti 40 ricercatori del Politecnico e oltre 2.000 studenti delle scuole di Torino e Provincia e del resto d'Italia. In particolare:

- **Biennale Tecnologia per le Scuole:** ha previsto lezioni, laboratori e incontri che, previa prenotazione da parte delle scuole interessate, si sono svolti prima e durante i quattro giorni della manifestazione presso le scuole stesse – o a distanza – e presso la sede centrale del Politecnico di Torino;
- **Campus Biennale:** nel 2024, in occasione della sua quarta edizione, Biennale Tecnologia ha inaugurato per la prima volta il Campus Biennale, accogliendo e ospitando nei quattro giorni in cui si è svolta la manifestazione 200 studenti provenienti da diverse regioni italiane per esplorare con maggior consapevolezza le attività del programma di Biennale Tecnologia, gli studenti e i loro insegnanti hanno avuto così modo di assistere ogni giorno a lezioni, conferenze, workshop, laboratori, visite guidate, interagendo da vicino con i ricercatori del Politecnico e scoprendo la città di Torino e l'Ateneo. Un'esperienza formativa unica, di alto livello, che ha permesso ai ragazzi di immergersi per quattro giorni nelle attività proposte da Biennale Tecnologia, ascoltando dal vivo le riflessioni di studiosi ed esperti intorno a temi cruciali come la crisi climatica, l'intelligenza artificiale, le città di domani, la mobilità, il design, l'etica della tecnologia, il futuro dell'energia, le nuove frontiere della medicina e molto altro ancora;
- **Spazio 0-14:** oltre che agli studenti e agli insegnanti delle scuole superiori, Biennale Tecnologia ha pensato anche agli alunni delle scuole elementari e medie e alle loro famiglie, costruendo per loro un vero e proprio villaggio della tecnologia nel Piazzale Duca d'Aosta in cui sono stati organizzati un numero considerevole di laboratori, giochi e attività di divulgazione scientifica che hanno avuto l'obiettivo di avvicinare i più giovani al mondo della ricerca.

Altri eventi

Nella ricca programmazione di eventi di Ateneo, si richiamano in particolare:

- i cicli di incontri **Cinque Libri, Liberi Libri**, già organizzati e promossi negli anni precedenti;
- la partecipazione alla **Nocte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori**, con oltre 5.000 visitatori registrati per le 200 attività organizzate da 1.500 ricercatori di Università, Politecnico e degli Enti di ricerca piemontesi;
- la presenza del Politecnico a manifestazioni quali:
 - l'iniziativa **Just the Woman I Am**, che ha visto, nella sua edizione 2024, l'organizzazione del Villaggio della Salute, cui il Politecnico ha contribuito presentando al pubblico i propri progressi nel campo della ricerca;

- il **Salone internazionale del libro**, nel quale è stato realizzato uno stand per la promozione dell'Ateneo e per attività di promozione dell'offerta formativa tramite interazione con IA;
- la fiera **A&T – Automation & Testing**, cui il Politecnico ha partecipato organizzando un ciclo di incontri e presentando i Team studenteschi e illustrando il proprio bacino di attività, progetti e tecnologie;
- le **ATP Finals**: Durante la settimana in cui la città ha ospitato le ATP Finals, il torneo professionistico di tennis più importante dell'annata dopo le quattro prove del Grande Slam, anche il Politecnico di Torino ha partecipato a questo evento internazionale per offrire alla cittadinanza, alla comunità politecnica e ai turisti l'opportunità di prendere parte alla serie di appuntamenti dal titolo **TENNIS & TECHNOLOGY**. Due incontri che hanno visto, come ospiti d'eccezione, grandi testimonials del tennis italiano ed esperti/esperte dal mondo della ricerca politecnica per il tennis;

L'Ateneo ha inoltre ospitato la **Mostra OPEN ERA - Tech, Performance and Champions**: uno spaccato della storia del tennis attraverso racchette, tecnologie e vittorie dal 1968 a oggi. Esposte 33 racchette, parte della collezione del MOR - *Museo della racchetta*, per raccontare l'evoluzione dei telai, dal legno ai materiali di ultima generazione e la storia dei grandi campioni e campionesse che con queste hanno vinto e fatto la storia del Tennis.

Nuovo Sito Web di Ateneo

A seguito della pubblicazione online del nuovo sito web di Ateneo a dicembre 2022, nell'anno successivo è proseguito l'aggiornamento delle pagine esistenti ed è stata pressoché completata la migrazione dei contenuti dei "siti satellite". Nel corso dell'anno 2024 il lavoro di aggiornamento del sito è proseguito, con il completamento della migrazione di alcuni contenuti ancora esterni all'ambiente comune del sito PoliTo e la riorganizzazione/integrazione di numerose sezioni. Nel corso dell'ultimo anno sono state pubblicate più di 4.000 nuove pagine. Il progetto è in continua evoluzione e si arricchirà di contenuti negli anni a venire.

2.3.10 Assicurazione della qualità

In ambito Assicurazione della Qualità, l'attività più rilevante svolta dall'Ateneo nel 2024 è consistita nella preparazione di accreditamento periodico di ANVUR che si è svolta tra il 12 e il 14 marzo 2024 con la presenza, presso l'Ateneo, della Commissione di Esperti Valutatori (CEV). A settembre 2024 l'Agenzia ha pubblicato il Rapporto finale della visita, attribuendo al Politecnico di Torino la valutazione massima prevista, PIENAMENTE SODDISFACENTE. Nello stesso anno l'Ateneo ha avviato tutte le attività propedeutiche alla VQR 2020-2024: in particolare attività di informazione del personale coinvolto ai vari livelli e lo sviluppo di un applicativo/sistema informativo di supporto alla selezione dei prodotti che nel mese di dicembre è stato messo a disposizione di tutto il personale Docente/Ricercatore impegnato nella VQR.

Il **Presidio della Qualità** (PQA), in linea con le azioni già avviate nel corso del 2023, ha supportato l'Ateneo, lo Steering Board appositamente istituito e tutte le strutture di Ateneo coinvolte, nella preparazione e durante lo svolgimento della visita di accreditamento ANVUR.

Più nello specifico il PQA ha:

- sostenuto tutti gli attori interessati nella stesura e nel caricamento sul Portale dedicato, dei documenti di autovalutazione redatti secondo il modello AVA3, con riferimento particolare a quelli della Sede, dei 6 Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato e dei Dipartimenti selezionati da ANVUR;
- organizzato incontri informativi e preparatori per le strutture coinvolte;
- gestito tutti gli aspetti organizzativi legati alle visite della Commissione di Esperti Valutatori (CEV) presso l'Ateneo.

Il Presidio della Qualità ha parallelamente proseguito le attività di supporto ai Corsi di Studio, Corsi di Dottorato, Dipartimenti e all'Ateneo sui temi di Assicurazione della Qualità, secondo quanto previsto nel modello AVA3. Al fine di garantire un efficace gestione di tutti gli ambiti, il PQA ha talvolta operato suddiviso in gruppi di lavoro. Allo stesso tempo ha coordinato le attività secondo le scadenze ministeriali, collaborando con gli organi coinvolti ed in particolare con il Comitato Paritetico della Didattica (CPD) e con il Nucleo di Valutazione.

Con l'avvio del mandato Rettorale 2024-2030 il PQA, presieduto dal nuovo Vice Rettore per la Qualità, ha iniziato l'attività di coordinamento e monitoraggio delle attività per rispondere alle Raccomandazioni presenti nel Rapporto finale della visita di accreditamento periodico di ANVUR, dedicandosi in particolare alla nuova pianificazione strategica dell'Ateneo, organizzando anche incontri dedicati e coordinandosi soprattutto con Nucleo di Valutazione, Vice Rettore per il Piano Strategico, Comitato Paritetico per la Didattica e Vice Rettore per la Formazione.

Il Nucleo di Valutazione nel corso del 2024 ha proseguito ed intensificato l'attività di Audit, che hanno visto coinvolti 4 CdS e un Corso di Dottorato. Il Nucleo ha inoltre portato a termine il ciclo di analisi degli indicatori di valorizzazione dipartimentale del precedente Piano Strategico di Ateneo 2018-2024 "Polito4impact", condividendo le risultanze con i Dipartimenti e con gli Organi di Governo. Il Nucleo di Valutazione è stato inoltre coinvolto nelle attività di preparazione della visita di accreditamento periodico di ANVUR, fornendo indicazioni e ricevendo periodici aggiornamenti dal PQA.

Il Nucleo di Valutazione ha poi proseguito il monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità in Ateneo e nella sezione "Raccomandazioni e Suggerimenti" della Relazione annuale 2024 ha indirizzato alle strutture dell'Ateneo ulteriori indicazioni di miglioramento e rafforzamento dei processi, in seguito alle attività svolte durante l'anno ed in riferimento agli ambiti previsti nel modello AVA3 di ANVUR.

Il Comitato Paritetico per la Didattica (CPD), oltre a proseguire l'attività di valutazione delle schede insegnamento e l'analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti dei Corsi di Studio di I e II livello, presentate nella Relazione annuale 2022-2023, ha avviato la revisione della struttura dei questionari erogati, dedicandosi in particolare al questionario di fine insegnamento. Il CPD si è inoltre impegnato ad elaborare modalità per incentivare la compilazione dei questionari da parte della popolazione studentesca. Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'a.a. 2022/2023 e i progetti per il nuovo anno di attività del CPD sono stati condivisi con il PQA e con il Nucleo di Valutazione e diffusi all'Ateneo tramite la dashboard di consultazione.

2.3.11 Programmazione triennale 2021-2023

La Programmazione Triennale 2021-2023 (DM n. 289 del 2021) si è conclusa con il pieno raggiungimento dei target di tutti e 4 gli indicatori scelti nell'ambito degli obiettivi:

A - Ampliare l'accesso alla formazione universitaria;

E - Investire su futuro giovani ricercatori e personale delle Università.

La nuova Programmazione Triennale 2024-2026 di Ateneo è stata redatta sulla base del Decreto Ministeriale n. 773 del 10/06/2024 che ha previsto che ogni Ateneo definisse la propria programmazione scegliendo 2 obiettivi tra i 5 proposti (Innovare la didattica universitaria, Potenziare i servizi per il benessere degli studenti, Essere protagonisti di una dimensione internazionale, Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese, Valorizzare il personale delle università) e almeno 2 indicatori target per ciascun obiettivo. Gli obiettivi scelti dall'Ateneo riguardano:

Obiettivo A - Innovare la didattica universitaria

Il progetto “Valorizzazione delle Competenze Trasversali degli Studenti attraverso l'uso degli Open Badge” mira a sviluppare e riconoscere le competenze trasversali delle/degli studenti, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e relazionali. Utilizzando gli Open Badge, il progetto intende fornire un metodo strutturato e organizzato per certificare queste competenze, rendendole visibili e riconosciute sia all'interno che all'esterno dell'ambiente universitario, affiancando il processo di ampliamento dell'offerta di tali competenze.

Con questa prospettiva di ampliamento dell'offerta delle attività formative ed esperienziali che contribuiscono all'acquisizione delle competenze trasversali da parte delle/degli studenti, l'Ateneo ha scelto in particolare di investire sul potenziamento delle opportunità di mobilità fisica, aderendo a partire dal 2024 alla sperimentazione del cosiddetto “Erasmus Italiano”, come ulteriore opportunità per lo sviluppo di percorsi esperienziali che possono favorire la crescita personale e il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivo E - Valorizzare il personale delle università

Negli ultimi anni, l'Ateneo ha avviato un processo di trasformazione connesso all'evoluzione del contesto esterno. Ai mutati scenari l'Ateneo ha risposto, e risponde tuttora, anche con una spinta alla transizione del suo modello organizzativo per mantenere e potenziare la propria competitività, nazionale e internazionale, come istituzione di creazione e diffusione delle conoscenze.

Sul piano funzionale, per gli aspetti connessi alla struttura dedicata ai servizi tecnici e amministrativi, queste nuove sfide hanno determinato crescenti fabbisogni quantitativi (numero di FTE da coinvolgere) e qualitativi (nuove professionalità e competenze) messe in campo.

La transizione strutturale in essere richiede, pertanto, risorse stabili e altamente qualificate, con un mindset internazionale e professionalità competitive su scala internazionale, per garantire una gestione efficiente e sostenibile per l'Ateneo di domani e per supportare puntualmente le transizioni già in corso.

2.3.12 Organizzazione e Capitale umano

A partire dall'edizione 2022 la Relazione si è arricchita di questa sezione “organizzazione e capitale umano” con l'obiettivo di focalizzare progressivamente un insieme ampio e articolato di risultati ottenuti dall'Amministrazione, e in senso più ampio dall'Ateneo, nell'ambito delle risorse umane, della loro organizzazione e sviluppo, a supporto delle missioni e delle attività gestite. Merita infatti esplicitare l'impegno e la tensione al miglioramento in questo ambito che costituisce il motore principale per il funzionamento della complessa “macchina” di gestione amministrativa e tecnica.

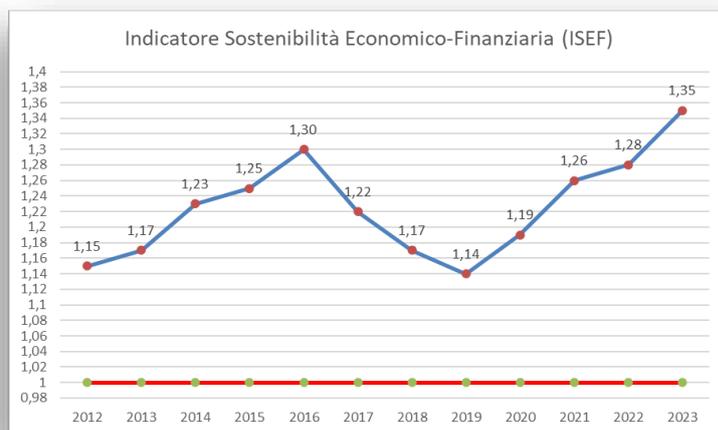
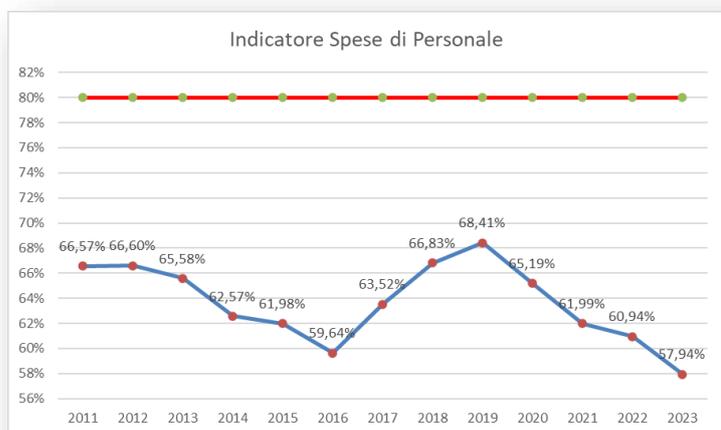
Inoltre l'esplicitazione nella relazione dei risultati in questo ambito rappresenta un elemento di armonizzazione e rafforzamento della coerenza con l'impostazione del PIAO che prevede una sezione dedicata a organizzazione e capitale umano (vedere SEZIONE 3 del PIAO 2024-2026).

Nei paragrafi che seguono vengono descritte le principali linee di intervento e risultati.

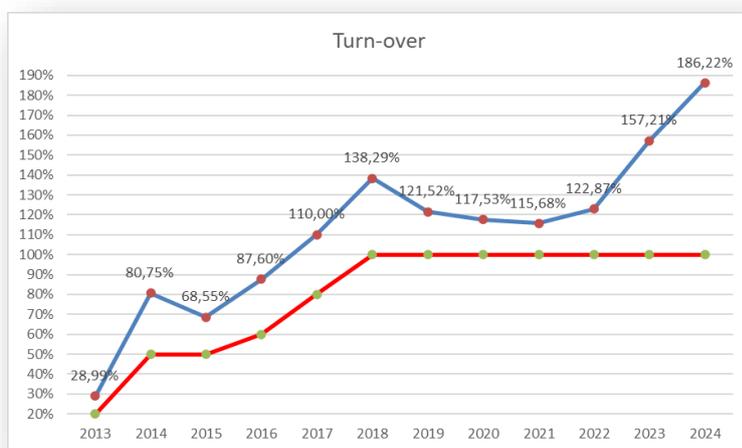
Programmazione del personale

La Programmazione del reclutamento del personale 2021/2025 riveste particolare importanza per la consistente quantità di risorse disponibili derivanti, da un lato, dai POM da turn-over assegnati dal MUR, e dall'altro dai Piani Straordinari di cui alla L. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022).

Per quanto riguarda la Programmazione ordinaria l'Ateneo conferma, anche per il 2023, il trend positivo dei valori degli **indicatori di Spese di Personale ISP** (57,94%) e **ISEF** (1,35), registrando i migliori valori assoluti dalla loro introduzione nel 2011, grazie alle politiche adottate sull'uso ottimale delle risorse:



Il miglioramento degli indicatori dell'anno 2023 ha consentito una maggior assegnazione di risorse assunzionali per l'anno 2024: con D.M. 36 del 23/1/2025 il MUR ha infatti attribuito all'Ateneo 31,75 POM (di cui 8,53 di quota base e 23,22 di quota premiale) con una percentuale di turn-over in crescita al 186,22%, miglior valore in assoluto dal 2011.



Anno	POM cessazioni anno prec.	POM base	Peso su sistema	POM premiali	POM totali	Turnover
2024	17,05	8,53	2,65%	23,22	31,75	186%
2023	19,7	9,85	2,30%	21,12	30,97	157%
2022	26,85	13,43	2,09%	19,56	32,99	123%
2021	27,75	13,88	1,82%	18,22	32,1	116%
2020	22,3	11,15	1,54%	15,06	26,21	118%
2019	25,65	12,825	1,65%	18,34	31,17	122%
2018	25,15	12,575	2,17%	22,2	34,78	138%

Il MUR con D.M. 1.673 del 29/10/2024 ha inoltre assegnato le risorse del **Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato** in possesso di abilitazione scientifica nazionale - anno 2024, che per il nostro Ateneo ammontano a 0,43 punti organico.

- Le procedure di reclutamento attivate in attuazione della programmazione del **reclutamento del personale docente e ricercatore** hanno portato all'assunzione nell'anno 2024 di complessive 183 unità di personale pari a 46,65 POM.
- Per il **personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato** sono invece state disposte 146 assunzioni per un totale di 23,40 punti organico.

Fascia	Unità	POM
1ª fascia	40	16,90
Esterno	7	7,00
Interni	33	9,90
2ª fascia	49	9,90
Esterno	3	2,10
Interni	46	7,80
RTD/B	3	1,95
RTD/B	26	17,90
RTD/A	65	-
Totale	183	46,65

Area/Settore	Unità	POM
Dirigenti	1	0,25
Elevate professionalità	4	0,70
Amm.va - gestionale	1	0,10
Tecnica	3	0,60
Funzionari	111	17,85
Amm.va - gestionale	74	13,55
Comunicazione	33	4,10
Biblioteche	1	0,05
Tecnica	3	0,15
Collaboratori	30	4,60
Amm.va	10	1,45
Biblioteche	17	2,40
Tecnica	3	0,75
Totale	146	23,40

La maggior parte delle risorse di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato è stata destinata alla stabilizzazione delle posizioni precedentemente coperte da personale a tempo determinato, in funzione del consolidamento delle attività, alle progressioni verticali in applicazione del nuovo ordinamento previsto dal CCNL del 18/01/2024 e all'attivazione di nuove posizioni finalizzate al rafforzamento delle strutture, in coerenza con le esigenze previste dal nuovo assetto organizzativo delle Direzioni e dei Servizi in staff alla Direzione Generale dell'Amministrazione, tenendo in considerazione le attività svolte, le nuove mission e i macro-processi di gestione presidiati, dalla consistenza di risorse di personale di partenza e dall'analisi del dimensionamento delle unità organizzative derivante dalla riorganizzazione e in vista del riassetto dei Distretti Dipartimentali.

A fianco la ripartizione di dettaglio dei punti organico di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato per tipologia.

Azione	Unità	POM
Stabilizzazione posizioni T.D.	47	13,45
Progressioni Verticali	67	3,50
Tecnici Centri Interdipartimentali	5	1,60
Tecnici dipartimenti	1	0,30
Ulteriori azioni di sviluppo	26	4,55
Totale	146	23,40

Riorganizzazione dell'Amministrazione

A partire dal 2022 la Direzione Generale ha avviato un percorso di revisione del modello organizzativo. Il modello complessivo è stato introdotto con l'adozione delle "Linee organizzative dell'Amministrazione" – DDG n 136/2022; gli obiettivi connessi a questo percorso possono essere così sintetizzati:

- promuovere e potenziare la cultura dei servizi e dei risultati d'insieme con riferimento alla cultura della qualità;
- promuovere e sviluppare la cultura della responsabilità sociale dell'Ateneo (accountability), sia come strumento di autovalutazione, sia come elemento di vantaggio competitivo;
- separare le funzioni di indirizzo e di scelta degli obiettivi, dall'attività gestionale. Ciò permette di responsabilizzare le figure gestionali circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati e di valorizzarne la professionalità;
- definire gli ambiti propri delle attività gestionali rispetto a quelli delle attività didattiche e di ricerca, ciò anche al fine di alleggerire i docenti da compiti amministrativo-burocratici e dalle relative responsabilità;
- promuovere la flessibilità e il pluralismo organizzativo: le strutture tecnico-amministrative non devono avere necessariamente tutte la medesima forma organizzativa;
- sviluppare nuovi strumenti di coordinamento e integrazione che permettano di conciliare autonomia e responsabilità con la condivisione di strategie, visioni, azioni comuni, superando la logica dei "silos organizzativi";

- promuovere meccanismi di coordinamento e differenziazione, basati su ruoli professionali altamente specializzati, anche tenuto conto della peculiare importanza dei ruoli tecnici;
- investire sulla centralità della persona come risorsa fondamentale per lo sviluppo e il vantaggio competitivo dell'Ateneo.

Per realizzare questi obiettivi sono state definite nuove metodologie di organizzazione del lavoro rivolte al benessere organizzativo e allo sviluppo professionale anche mediante l'incremento delle attività di formazione.

Sono stati individuati i seguenti 5 ambiti di attività, strettamente collegati e interdipendenti, nei quali collocare le Strutture organizzative:

- strutture organizzative dedicate alle attività istituzionali (Strutture Dirigenziali);
- strutture organizzative amministrative e gestionali (Strutture Dirigenziali);
- strutture organizzative dedicate al supporto tecnico (Strutture Dirigenziali);
- strutture in Staff (Strutture Dirigenziali e non Dirigenziali);
- i Distretti Dipartimentali (Strutture non Dirigenziali).

Nell'ambito del processo di riorganizzazione sono state introdotte nuove figure e nuove tipologie di strutture organizzative per meglio rispondere alle nuove esigenze:

- nuove figure: superamento della "vecchia" funzione specialistica con l'introduzione delle figure di Esperto di Dominio e Professional che esprimono a due diversi livelli, il concetto della professionalità di dominio da esprimere trasversalmente all'interno della propria struttura e a livello di Ateneo (distinguendola, valorizzandola, dal ruolo di "capo struttura");
- nuove tipologie di strutture: introduzione di Nuclei in staff alla Direzione Generale ma con afferenza funzionale a due o più direzioni, per funzioni intrinsecamente miste.

Concretamente, il processo di revisione organizzativa si è sviluppato in fasi:

- revisione delle strutture centrali dell'Amministrazione (Direzioni e Aree in staff): in vigore dal 1° novembre 2022;
- revisione delle strutture amministrative di supporto all'attività dipartimentale (Distretti dei Dipartimenti): in vigore dal 1° gennaio 2024;
- manutenzione organizzativa e assestamento degli assetti in particolare attraverso la revisione organizzativa in linea con mission e focus del nuovo mandato rettorale 2024-2030: in vigore dal 1° luglio 2024.

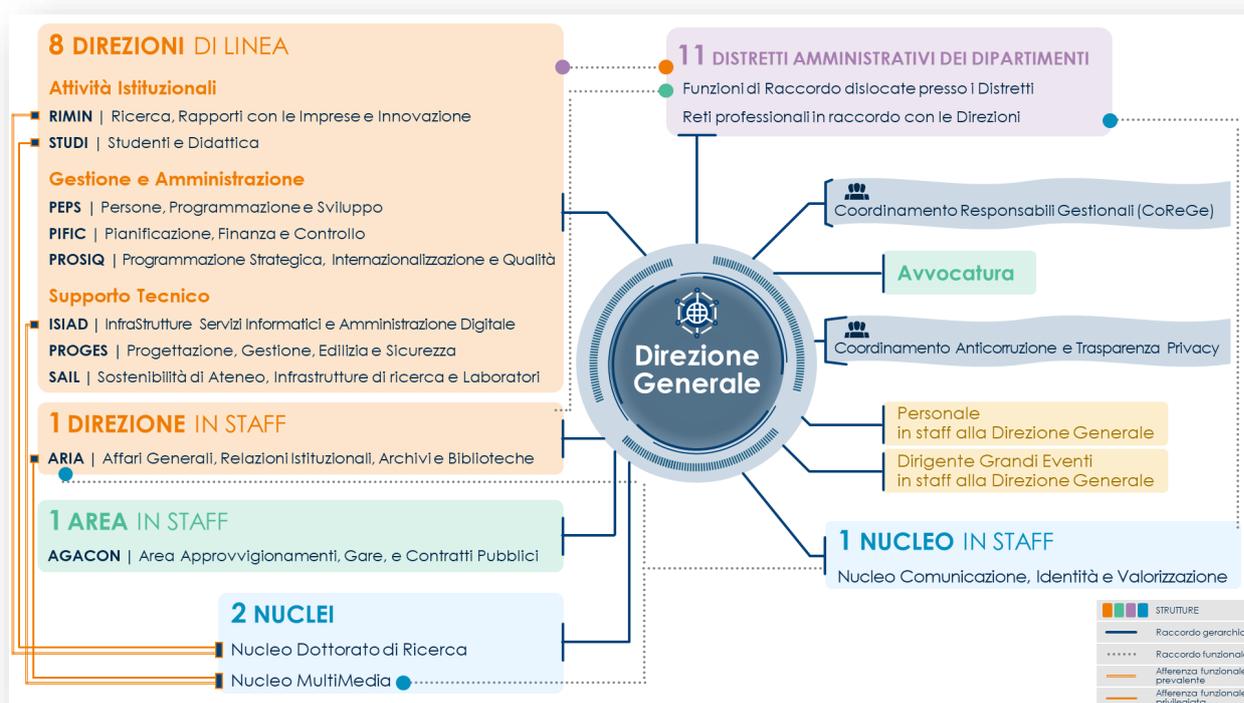
Nel seguito alcuni ambiti di supporto tecnico-amministrativo particolarmente impattati dalla recente revisione organizzativa di luglio 2024 ed in particolare le relative azioni:

- sono state potenziate mediante l'attivazione di una nuova struttura di I livello (Direzione) le attività di supporto alla governance e ai processi di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy per le notevoli implicazioni con la dimensione degli appalti e la diffusione dei meccanismi di etica della pubblica amministrazione;
- sono state potenziate mediante l'attivazione di una nuova struttura di I livello (Direzione) le attività legate all'internazionalizzazione;
- sono state potenziate e unificate l'ambito dell'edilizia, della sicurezza e della logistica per una gestione accentrata dello sviluppo e della conservazione del patrimonio edilizio e delle attività di Facility Management nell'ottica di un migliore utilizzo delle risorse e di una migliore efficienza nell'erogazione dei servizi;

- sono state diversamente organizzate le attività inerenti la comunicazione istituzionale e gli eventi al fine di un presidio efficace e capillare delle azioni attraverso la creazione di un Nucleo dedicato alla comunicazione, alla promozione e alla valorizzazione e alla collocazione dell'organizzazione e gestione degli eventi in staff alla nuova Direzione dedicata al supporto alla governance;
- sono state potenziate le attività a supporto dell'E-learning;
- è stata creata la Scuola della Formazione per il PTAB al fine di promuovere la formazione quale leva di sviluppo professionale e personale all'interno di una Struttura dedicata alla valorizzazione delle persone che gestisce anche la performance individuale.

A valle del primo biennio di funzionamento del nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e del primo anno completo di funzionamento del nuovo modello organizzativo dei Distretti dipartimentali, nonché al fine di supportare la governance nel perseguimento degli obiettivi strategici di missione, sarà necessario considerare il modello nel suo complesso e intervenire nel corso del 2025 in chiave integrata con azioni di affinamento al fine di impostare un assetto agile ed efficiente.

A seguire l'organigramma dell'Amministrazione aggiornato al 31/12/2024:



L'organigramma con le strutture di primo livello e dei Distretti sono consultabili sul [portale web di Ateneo, sezione Amministrazione](#).

Formazione del personale

Sviluppo organizzativo e formazione del personale sono due processi strettamente connessi funzionali ad una gestione delle risorse umane efficace ed efficiente e volti a migliorare sia la performance complessiva che la performance individuale, nonché a favorire il benessere delle persone.

Il 2024 ha visto l'approvazione del **Piano di formazione 2024-2026** nel CdA di gennaio 2024, come parte integrante del PIAO 2024-2026. Il Piano comprende un insieme di azioni coordinate che vanno dalla formazione trasversale (di dominio, comportamentale e relazionale) a quella specialistica erogabile secondo i diversi paradigmi: online, e-learning, MOOC, in presenza.

Il Piano così definito è stato attuato nel corso dell'anno anche grazie allo strumento del portale della formazione, introdotto nel 2021 e divenuto ausilio fondamentale per una gestione efficiente ed efficace dei processi di formazione.

Il 2024 è stato un anno ricco di momenti formativi organizzati centralmente quali occasioni di formazione generale, proposta ad ampie platee di utenti; di seguito si elencano i principali argomenti trattati nei corsi:

- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici. Principi di Etica nella Pubblica Amministrazione e di prevenzione della corruzione - modulo rivolto a tutti i neoassunti 2023- 2024;
- Nuovo CCNL del comparto Istruzione e Ricerca ('19 -'21) sottoscritto il 18 gennaio 2024 – modulo proposto a tutti addetti alla gestione del personale;
- Organi di governo e atti deliberativi: istruttoria, modalità di redazione e gestione – modulo offerto a tutto il personale della Direzione che si occupa della didattica;
- Attestazione ISEE: normativa, modalità e strumenti per lo svolgimento efficace dei controlli – modulo offerto alle strutture coinvolte nel processo;
- Utilizzo della piattaforma di approvvigionamento U-Buy;
- Affidamento diretto;
- Esecuzione dei contratti di servizi e forniture alla luce del D.lgs. 36/2023;
- Beni pubblici: Gestione, inventari ed ammanchi dinanzi alla Corte dei Conti;
- La tutela delle innovazioni nelle università. Il nuovo art.65 CPI: opportunità e sfide;
- La gestione dei debiti commerciali e la Piattaforma di certificazione del credito;
- La tutela delle innovazioni conseguite in ambito accademico;
- Nuova normativa e aspetti contrattuali relativi alla gestione del personale universitario e degli enti di ricerca nei progetti di ricerca;
- Rendicontazione e audit dei progetti Horizon Europe – il nuovo Annotated Grant Agreement – CORSO AVANZATO;
- La gestione progetti e la reportistica Ugov / Pentaho – base;
- Introduzione a LabVIEW e all'acquisizione dati – proposto al personale tecnico che si occupa di attività di laboratorio che richiedano la realizzazione di software di acquisizione dati;
- Effective Communication in international meetings;
- Influencing Key Stakeholder.

Inoltre, quali percorsi di accompagnamento ai nuovi ruoli della riorganizzazione e consolidamento dei precedenti, sono stati proposti i seguenti corsi:

- Microsoft 365 – (organizzare il lavoro individuale e di gruppo con Office365);
- Percorso Smart Team: empowerment di gruppo;
- ACADEMY – Lavorare per processi;
- PEER COMMUNITY Leadership Academy - Team Building.

Il progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione e la creazione di una struttura di II livello dedicata allo sviluppo del personale (all'interno della Direzione PEPS) hanno introdotto una forte discontinuità del modello; in particolare dal 1° luglio 2024 è stata introdotta in organigramma la Scuola della Formazione per il PTAB in linea con le priorità del nuovo mandato rettorale 2024-2030.

Nel corso dei workshop organizzati nel 2024 al fine di definire il Piano Strategico emanato a dicembre 2024, sono state individuate le direttrici dell'offerta formativa per il PTAB nei prossimi anni, un'offerta che dovrà essere:

- inclusiva e perequativa;
- attenta all'internazionalizzazione, alle nuove sfide (l'e-learning, l'AI, ecc.) e alle soft skill.

inoltre, in accompagnamento ai cambiamenti organizzativi e ai nuovi ingressi dovranno proseguire ed essere potenziati i percorsi di onboarding, job shadowing, mentoring, up skilling e re skilling.

Al fine di organizzare la formazione del triennio 2025-2027 sono state raccolte le esigenze formative dei distretti dipartimentali ed è stata impostata la programmazione della formazione dei tecnici dei dipartimenti, una consistente componente del personale di Ateneo che è opportuno valorizzare anche attraverso percorsi formativi ad hoc.

Lavoro Agile

Il Lavoro Agile come importante strumento per il miglioramento dell'efficacia ed efficienza del lavoro stesso che permette di coniugare le esigenze di servizio con la flessibilità delle modalità lavorative e con la conciliazione vita privata - vita lavorativa, è stato avviato al Politecnico in modalità sperimentale già dal 2018 divenendo una risorsa fondamentale durante il periodo della pandemia COVID. Con l'uscita dalla fase emergenziale COVID l'esperienza del lavoro agile diffuso maturata su una gran parte del personale ha permesso di consolidare le logiche per un suo impiego strutturato e stabile. Anche il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del comparto Istruzione e Ricerca (periodo 2019-2021) ribadisce che il lavoro agile, senza vincolo di tempo e di luogo di svolgimento dell'attività lavorativa, è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro nonché una mobilità sul territorio più sostenibile. Il CCNL inoltre prevede il lavoro da remoto (Telelavoro) come ulteriore forma di lavoro a distanza, con vincolo di tempo e di luogo dell'attività.

Nella tabella seguente vengono riportati i livelli di coinvolgimento progressivo del personale a partire dalla fase iniziale a carattere sperimentale.

	10/2018	2019-2020	2020-2021	2022	2023	2024
Personale tecnico e amministrativo in servizio	897	887	889	914	1010	1010
N° di accordi individuali attivi	91 *	152				
N° abilitati con accordo di Lavoro Agile , compresi i cosiddetti Fragili			612	649	670	718
N° abilitati con accordo di Telelavoro , compresi i cosiddetti Fragili			35	66	77	80

(*) sperimentale

Il percorso di consolidamento dello strumento del LA anche nel corso del 2024 è stato affiancato e supportato attraverso:

- adozione per tutte le strutture dell'Ateneo della nuova funzionalità nel sistema informativo MyPoli/InfoPoint Presenze/Lavoro Agile (avviata in via sperimentale nel 2023 per due strutture) che consente al personale di rendicontare le attività effettuate durante le giornate svolte in agile e ai responsabili di migliorare le attività di monitoraggio e valutazione della performance;
- normalizzazione della gestione del ricorso al lavoro agile estensivo in situazioni straordinarie, alla luce di quanto già evidenziato nella direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023 in merito alla necessità di garantire ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza.

Nel corso del 2025 l'Ateneo adotterà il nuovo Regolamento per l'utilizzo degli istituti di lavoro a distanza secondo quanto definito nel CCNL e dalla normativa vigente con l'obiettivo di conciliare le esigenze di benessere del personale, la flessibilità dell'attività lavorativa e le pari opportunità per il personale con gli obiettivi di miglioramento dei servizi erogati, di promozione di una visione del lavoro incentrata sul conseguimento dei risultati, grazie anche alle nuove tecnologie e strumenti di produttività individuale e di comunicazione, anche prevedendo momenti di formazione specifica per i dipendenti che lavorano in modalità a distanza e per i loro responsabili.

3 Obiettivi dell'Amministrazione: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Metriche e strumenti di controllo della Performance

Il Sistema di Misurazione e Valutazione 2024-2026 (SMVP) approvato in ottobre 2023 e su cui si basa il Piano Integrato 2024-2026, definisce un modello utile a rafforzare l'allineamento tra strategia e obiettivi ai diversi livelli dell'organizzazione. La logica sottostante comporta un'integrazione dei processi di governo del "piano degli obiettivi di performance" con il governo delle azioni dell'Action Plan di Ateneo predisposto dal Politecnico attraverso l'adozione di metodologie e pratiche di Portfolio Management.

La relazione 2024 rendiconta in modo approfondito i risultati dell'azione dell'Amministrazione e pertanto tratta prevalentemente della performance strategica della Direzione Generale e delle strutture dell'amministrazione seguendo il seguente schema:

- Performance STRATEGICA → obiettivi STRATEGICI del DG e delle strutture dirigenziali
- Performance PROGETTUALE → obiettivi PROGETTUALI strategici/operativi assegnati a tutti i titolari di Incarichi Organizzativi
- Performance ORGANIZZATIVA → obiettivi di EFFICACIA / EFFICIENZA riferita a tutte le strutture

Le valutazioni finali dei titolari di Incarichi Organizzativi sono frutto della sintesi dei singoli ambiti di PERFORMANCE secondo le regole definite dal SMVP.

Si ricorda che vengono svolte valutazioni sugli obiettivi COMPORTAMENTALI che non entrano nel computo della valutazione finale.

3.2 Performance STRATEGICA della Squadra Dirigenziale

Gli obiettivi STRATEGICI sono condivisi tra la Direzione Generale e i Dirigenti delle strutture di I livello che costituiscono la Squadra Dirigenziale:

Direzione Generale	Periodo valutato
TEDESCO Vincenzo	01/01/2024 – 31/12/2024

Dirigenti	Periodo valutato
DI NAPOLI Concetta	01/01/2024 – 31/12/2024
FERLINI Mahée	01/01/2024 – 30/11/2024
FIORIO PLA' Nicoletta	16/05/2024 – 31/12/2024
FULCI Laura	01/01/2024 – 31/08/2024
LA ROTELLA Angela	01/01/2024 – 31/12/2024
MACCARIO Francesca	01/01/2024 – 31/12/2024
MIRAGLIO Paola	01/01/2024 – 31/12/2024
OREGLIA Marco	01/01/2024 – 31/12/2024
RAVERA Mario	01/01/2024 – 31/12/2024

Nel seguito la descrizione degli obiettivi e la valutazione finale, i SAL finali al 31/12/2024 sono riportati nell'Allegato 1.

TITOLO e DESCRIZIONE	OUTPUT	PESO
<p>#1 Action Plan e PNRR – allineamento delle strategie esecutive</p> <p>Progetto pluriennale 2024-2026 con milestone annuali</p> <p>Coordinamento dell'attuazione dell'Action Plan di Ateneo con particolare riferimento alle azioni relative alle iniziative e programmi di attuazione o riforme indotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p> <p>Il coordinamento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio periodico delle iniziative e dei progetti in corso di realizzazione; - reporting agli OOddGG sull'avanzamento delle iniziative e progetti; - eventuali rimodulazioni o rifocalizzazione dei progetti se richiesto dal mutare del contesto esterno. 	<p>SOGLIA</p> <p>Avere attuato l'attività di monitoraggio</p> <p>Avere raggiunto il 40% delle milestone relative ai progetti attivi nell'anno di riferimento</p> <p>TARGET</p> <p>Avere raggiunto l'80% delle milestone relative ai progetti attivi nell'anno di riferimento</p>	<p>40%</p>
TITOLO e DESCRIZIONE	OUTPUT	PESO
<p>#2 Informatizzazione e Digital Transformation</p> <p>Progetto pluriennale 2024-2026 con milestone annuali</p> <p>Coordinamento delle iniziative e dei progetti di informatizzazione previsti dall'Action Plan che coinvolgono trasversalmente le strutture dell'Amministrazione e che contribuiscono al percorso di consolidamento dall'Ateneo sul filone di azioni della Digital Transformation.</p> <p>Tra le iniziative progettuali prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento dei servizi Informatici per la programmazione, il reclutamento e la gestione delle Risorse Umane; - estensione sistema di gestione del Dottorato; - digitalizzazione flussi documentali e gestione Organi Collegiali; - adozione estensiva e completa degli strumenti di collaborazione evoluti nell'organizzazione dell'Amministrazione; - avvio nuovo Sistema di gestione contratti commerciali (Progetto GeCO), monitoraggio e piccole evolutive; - potenziamento infrastrutture informatiche di Ateneo: Reti, Datacenter, Cyber Security. <p>Il coordinamento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio periodico delle iniziative e dei progetti in corso di realizzazione; - reporting agli OOddGG sull'avanzamento delle iniziative e progetti; - eventuali rimodulazioni o rifocalizzazione dei progetti se richiesto dal mutare del contesto esterno; - formazione/informazione connesse al cambiamento organizzativo connesso (change management). 	<p>SOGLIA</p> <p>Avere attuato l'attività di monitoraggio.</p> <p>Avere raggiunto il 40% delle milestone relative ai progetti attivi nell'anno di riferimento</p> <p>TARGET</p> <p>Avere raggiunto l'80% delle milestone relative ai progetti attivi nell'anno di riferimento.</p> <p>Avere avviato le attività di formazione/informazione connesse al cambiamento organizzativo connesso</p>	<p>40%</p>
TITOLO e DESCRIZIONE	OUTPUT	PESO
<p>3 Organizzazione con focus sul modello di supporto alla gestione delle iniziative del PNRR e sulla riorganizzazione dei Distretti dei Dipartimenti</p> <p>Progetto Biennale 2023 - 2024</p> <p>La natura straordinaria del PNRR per volume e complessità di attività gestite, la focalizzazione sulla realizzazione dei risultati (richiamati anche dal PIAO con il Valore pubblico), richiede una revisione organica dei modelli organizzativi di tutte le organizzazioni pubbliche.</p> <p>La riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale varata nell'autunno 2022 ha avuto lo scopo di avviare l'Ateneo verso un modello in grado di supportare le sfide poste da</p>	<p>SOGLIA</p> <p>Adozione del nuovo modello organizzativo dei Distretti in tutti i Dipartimenti</p> <p>TARGET</p> <p>Piena implementazione del nuovo modello organizzativo dei Distretti e creazione di valore attraverso l'avvio condiviso e sostanziale delle attività delle Reti Professionali</p>	<p>20%</p>

<p>questo nuovo contesto valorizzando la cultura del processo orientato ai risultati.</p> <p>A valle del primo anno di funzionamento del nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale che richiederà ancora affinamenti e perfezionamenti, la sfida posta quest'anno alle Direzioni e ai Distretti dipartimentali in questa seconda fase è quella di estendere e integrare questa nuova visione organizzativa con il nuovo modello previsto per i Distretti di Dipartimento.</p> <p>Il nuovo modello organizzativo farà leva sulle professionalità presenti in tutte le strutture rafforzate dai nuovi strumenti introdotti con la creazione delle Reti Professionali.</p> <p>Obiettivo per l'anno 2024 è il coordinamento delle azioni finalizzate all'implementazione del nuovo modello organizzativo dei Distretti di Dipartimento e il suo affinamento a valle della prima adozione sulla base del monitoraggio.</p>		
---	--	--

3.3 Performance della Direzione Generale

3.3.1 Obiettivi PROGETTUALI

Nella tabella che segue sono riportate le valutazioni relative ai 3 obiettivi progettuali assegnati al Dott. Vincenzo TEDESCO, nel periodo dall'1/1/2024 al 31/12/2024.

Vincenzo TEDESCO

TITOLO e DESCRIZIONE	OUTPUT	PESO
<p>#1 Prosecuzione delle attività connesse alla riorganizzazione dell'Amministrazione - attuazione nuovo modello dei Distretti di Dipartimento Progetto Biennale 2023-2024</p> <p>Attuazione della riorganizzazione dei Distretti coerente con il modello organizzativo definito nel 2023 a valle dell'analisi delle attività gestite, dei volumi gestiti, delle consistenze di personale presenti nei distretti, dei profili professionali esistenti, delle caratteristiche comuni (affari generali, acquisti, bilancio, ricerca, servizi tecnici, ...) e specifiche di ciascun dipartimento (es. laboratori didattici, laboratori di ricerca, ...).</p>	<p>SOGLIA Attuazione della riorganizzazione dei Distretti</p> <p>TARGET Piena implementazione del nuovo modello organizzativo dei Distretti e avvio prime azioni di analisi finalizzate alla revisione dei processi gestionali attraverso l'attivazione delle nuove Reti Professionali</p>	<p>40%</p>
TITOLO e DESCRIZIONE	OUTPUT	PESO
<p>#2 Supervisione del modello gestionale relativo al Gruppo di Lavoro del PNRR ed al Program Management Advisors Team e presidio degli interventi contemplati nel PNRR e nel programma strategico di sviluppo edilizio di Ateneo</p> <p>Il progetto prevede la supervisione del modello gestionale definito per il controllo del PNRR e degli interventi strategici in ambito edilizio ed in particolare:</p> <p>1) la condivisione con le Direzioni coinvolte, con particolare riferimento alla Direzione PROGES, delle direttive provenienti dalla governance;</p> <p>2) il controllo della piena presa in carico e attuazione delle direttive da parte delle direzioni coinvolte;</p> <p>3) l'analisi critica degli esiti del monitoraggio dell'avanzamento e sviluppo delle attività connesse al PNRR e degli interventi edilizi definiti strategici con le logiche del Program/Project Management</p>	<p>SOGLIA 1), 2)</p> <p>TARGET 3)</p>	<p>30%</p>

TITOLO e DESCRIZIONE	OUTPUT	PESO
<p>3# Controllo di gestione e monitoraggio economico finanziario, anche con riferimento all'impatto del PNRR Progetto biennale 2023-2024</p> <p>Mantenimento del monitoraggio periodico (entro la metà del mese successivo al periodo di riferimento) dell'impatto economico e finanziario delle contabilizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2023 anche con riferimento al PNRR e al Master Plan di Ateneo. Proseguimento e potenziamento del controllo di gestione di particolari attività/oggetti di costo, anche attraverso l'utilizzo di costi standard, da realizzarsi attraverso l'utilizzo dei dati della Contabilità analitica, e sperimentazione di nuovi indicatori di sostenibilità economico-finanziaria specifici del mondo universitario.</p>	<p>SOGLIA Periodicità di monitoraggio trimestrale.</p> <p>TARGET Periodicità di monitoraggio mensile.</p>	30%

3.3.2 Obiettivi di EFFICACIA

Completano il set di obiettivi in capo alla Direzione Generale gli obiettivi organizzativi di EFFICACIA che per il 2024 si sono focalizzati sul miglioramento della soddisfazione degli utenti (personale docente e PTA).

Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Misurazione finale e Grado raggiungimento
Soddisfazione Complessiva del Personale Docente e TAB	<p>Ambito: SODDISFAZIONE COMPLESSIVA: - Quesito: Soddisfazione complessiva dei servizi di supporto erogati dall'Ammin. Centrale e dai Distretti; - Tipo quesito: media di tutti i quesiti singoli di tutti gli ambiti; - Utenti rispondenti: DOC + PTA; - Contesto valutato: tutto l'Ateneo (Amministrazione Centrale + Distretti);</p>	<p>TARGET RILEVATO 2023 (Tr-1): 4,26 TARGET ATTESO 2024 (Ta): 4,33 TARGET RILEVATO 2024 (Tr): 4,24</p> <p>--> Grado di raggiungimento obiettivo: 98,4%</p> <p><i>Valori rilevati nel corso della survey di customer satisfaction GP2024 condotta sul personale in aprile 2024</i></p>

3.3.3 Performance complessiva della Direzione Generale

I risultati finali rilevati a chiusura del ciclo 2024 sono riportati nelle seguenti tabelle e la valutazione complessiva tiene in considerazione i fattori di pesatura delle diverse tipologie di obiettivo così come previsto dal SMVP.

	Obiettivi STRATEGICI (20%)	Obiettivi PROGETTUALI (60%)	Obiettivi EFFICACIA (20%)	Obiettivi COMPORTAMENTALI (0%)	VALUTAZIONE finale complessiva
Dott. Vincenzo TEDESCO	100 %	100 %	98,4 %	Valutazione qualitativa	99,7 %

3.4 Performance dei DIRIGENTI

Nella tabella seguente vengono riportate in dettaglio le valutazioni finali dei Dirigenti che tengono conto dei risultati ottenuti nelle diverse tipologie di obiettivi assegnati e secondo i fattori di pesatura previsti dal SMVP.

		VALUTAZIONE SECONDO SCALE SMVP						
		20%	60%	20%	0%	PESI		
2024		STRATEGICI	PROGETTUALI (strategici / operativi)	EFFICACIA / EFFICIENZA (customer satisfaction)	COMPORAM.	VALUTAZIONE complessiva	VALUTAZIONE FINALE (*)	
	STRUTTURA							
DI NAPOLI CONCETTA	PROGES	100,0%	100,0%	95,6%	val. qualitativa	99,1%	98,6%	
FERLINI MAHEE	PEPS/PROSIQ	100,0%	100,0%	98,0%	val. qualitativa	99,6%	99,6%	
FIORIO PLA NICOLETTA	ARIA	100,0%	100,0%	99,9%	val. qualitativa	100,0%	100,0%	
FULCI LAURA	RIMIN	100,0%	100,0%	99,4%	val. qualitativa	99,9%	99,9%	
LA ROTELLA ANGELA	CCBI/IN STAFF	100,0%	100,0%	98,1%	val. qualitativa	99,6%	99,6%	
MACCARIO FRANCESCA	STUDI	100,0%	100,0%	100,0%	val. qualitativa	100,0%	100,0%	
MIRAGLIO PAOLA	PIFIC	100,0%	100,0%	100,0%	val. qualitativa	100,0%	100,0%	
OREGLIA MARCO	ISIAD	100,0%	100,0%	99,4%	val. qualitativa	99,9%	99,9%	
RAVERA MARIO	CALOS/SAIL	100,0%	100,0%	94,9%	val. qualitativa	99,0%	99,0%	

(*) la valutazione FINALE tiene conto dell'indicatore di rispetto delle scadenze previste per la definizione e valutazione degli obiettivi secondo SMVP

Si ricorda che il SMVP prevede che qualora la valutazione pesata dei diversi obiettivi superi il valore 100% questa verrà valorizzata a 100%.

Nell' Allegato 3 vengono descritti in dettaglio gli obiettivi PROGETTUALI dei singoli Dirigenti e i relativi SAL.

3.5 Performance titolari di incarichi organizzativi di Aree, Servizi in staff, Distretti)

Nel Piano degli obiettivi 2024 sono stati coinvolti in cascata nel processo di valutazione la Direzione Generale, i Dirigenti, il personale EP con responsabilità di strutture di I° livello (Aree e Servizi in staff), i Responsabili Gestionali dei distretti dei dipartimenti, il personale con responsabilità in strutture di II e III livello (Nuclei, Servizi di linea e Uffici), il personale EP con ruolo di coordinatore di laboratori, professional ed esperti di dominio.

Nella tabella che segue viene riportata la sintesi delle **valutazioni finali dei responsabili di tutte le strutture di I Livello** (dirigenziali e non dirigenziali) e dei Distretti.

2024 STRUTTURA	70%	30%	0%	PESI
	PROGETTUALI (strategici / operativi)	EFFICACIA / EFFICIENZA (customer satisfaction)	COMPORTAM.	VALUTAZIONE finale
AGACON	100,0%	87,9%	val. qualitativa	96,4%
ARIA	100,0%	99,9%	val. qualitativa	100,0%
AVVO	100,0%	96,1%	val. qualitativa	98,8%
CALOS/SAIL	100,0%	94,9%	val. qualitativa	99,0%
CCBI	100,0%	98,1%	val. qualitativa	99,6%
ISIAD	100,0%	99,4%	val. qualitativa	99,9%
PEPS/PROSIQ	100,0%	98,0%	val. qualitativa	99,6%
PIFIC	100,0%	100,0%	val. qualitativa	100,0%
PROGES	100,0%	95,6%	val. qualitativa	99,1%
RIMIN	100,0%	99,4%	val. qualitativa	99,9%
STUDI	100,0%	100,0%	val. qualitativa	100,0%
D.AD	100,0%	96,2%	val. qualitativa	98,9%
D.AUIN	100,0%	100,0%	val. qualitativa	100,0%
D.ENERG	100,0%	96,1%	val. qualitativa	98,8%
D.ET	100,0%	100,0%	val. qualitativa	100,0%
D.IATI	100,0%	98,4%	val. qualitativa	99,5%
D.IGEP	100,0%	100,0%	val. qualitativa	100,0%
D.IMEAS	100,0%	94,1%	val. qualitativa	98,2%
D.ISEG	100,0%	100,0%	val. qualitativa	100,0%
D.IST	100,0%	96,1%	val. qualitativa	98,8%
D.SAT	100,0%	93,7%	val. qualitativa	98,1%
D.SMA	100,0%	100,0%	val. qualitativa	100,0%

3.6 Performance ORGANIZZATIVA: Progetto Good Practice e Customer Satisfaction

L'Ateneo ha aderito anche per l'anno 2024 al progetto Good Practice (GP), coordinato dal Politecnico di Milano, che ha come obiettivo quello di misurare e comparare le prestazioni di costo e la qualità dei servizi di supporto amministrativo di tutto l'Ateneo (amministrazione centrale e strutture decentrate).

Gli Atenei italiani che partecipano al progetto costituiscono ormai un nucleo significativo composto da oltre 50 atenei a cui si aggiungono 4 Scuole a ordinamento speciale, costituendo pertanto un riferimento significativo di "sistema" a livello nazionale. Il numero di adesioni al progetto è risultato ulteriormente in crescita rispetto al 2023 e di anno in anno vengono attivati "laboratori" tematici su specifici ambiti di interesse trasversale utili al confronto e benchmark sui servizi amministrativi, tecnici e gestionali. Nel 2024 sono stati realizzati 2 laboratori focalizzati rispettivamente sull'analisi e confronto dei bilanci degli atenei e sull'organizzazione e supporto delle amministrazioni al PNRR.

La componente più significativa del progetto, relativa alla valutazione della efficacia percepita, si sviluppa attraverso indagini di Customer Satisfaction (CS) che hanno l'obiettivo di misurare la soddisfazione degli utenti finali, tramite questionari proposti a:

- componente studentesca iscritta al primo anno e agli anni successivi;
- personale docente, ricercatore, dottorando e assegnista di ricerca;
- personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

L'importanza della valutazione dell'efficacia percepita da parte degli utenti attraverso la definizione di obiettivi di *customer satisfaction* all'interno del sistema della performance costituisce un aspetto centrale sul quale il Politecnico ha sempre creduto e investito. Assume quindi ulteriore rilievo l'impostazione del SMVP del Politecnico in relazione al dettato del d.lgs 74/2017 che indirizza specificatamente le amministrazioni verso la *rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati (art. 19-bis)* al fine di garantire strumenti strutturali per il miglioramento continuo.

3.6.1 Customer Satisfaction STUDENTI

L'ultima rilevazione della soddisfazione rivolta alla comunità studentesca è stata realizzata nel periodo luglio 2024 e ha suddiviso il campione in due sottoinsiemi: **comunità studenti iscritti al 1° anno di corso** (Laurea Triennale) e **comunità studenti iscritti ad anni successivi al primo** (Laurea Triennale o Laurea Magistrale), a cui sono stati somministrati due questionari distinti per poter cogliere rispettivamente la soddisfazione in merito ai *servizi di Orientamento in entrata* e di *Job Placement*. Si riportano di seguito alcuni risultati sintetici dell'indagine tra cui l'andamento dei tassi di risposta e l'andamento delle valutazioni medie, complessive e per ambito di interesse.

La tabella seguente riporta il trend di partecipazione alle survey di Customer Satisfaction Good Practice a partire dal 2019.

Anno	Studenti I anno (n. rispondenti)	%	Studenti anni successivi (n. rispondenti)	%
2019	595 su 4.866	12,2%	2.892 su 25.908	11,2%
2020	1.177 su 5.024	23,4%	4.143 su 25.929	16,0%
2021	567 su 4.879	11,6%	2.829 su 27.011	10,5%
2022	407 su 5.124	7,9%	1.841 su 26.224	7,0%
2023	531 su 5.479	9,7%	2.760 su 27.538	10,0%
2024	946 su 5.476	17,3%	3.356 su 27.630	12,1%

Trend partecipazione alle survey di CS Good Practice – componente studenti

La tabella, e i grafici che seguono, evidenziano come dopo l'anno 2020, fortemente influenzato dall'evento pandemico del COVID-19, i tassi di risposta di entrambe le popolazioni di studenti coinvolti nella rilevazione sia andato decrescendo nei due anni successivi ma abbia avuto una positiva inversione di tendenza a partire dal 2023 con un incremento significativo nell'ultima rilevazione 2024. Il miglioramento nei tassi di partecipazione dell'ultima rilevazione è riconducibile alla diversificazione delle azioni di comunicazione e sensibilizzazione verso gli studenti messe in atto per incrementare la partecipazione alla survey (mail con successivi solleciti mirati, avvisi su Portale della Didattica, avvisi su PoliTO App, ecc.). In particolare nel 2024 è stata introdotta una nuova funzionalità "Survey" sulla pagina web personale della/dello studente che permette una comunicazione mirata e individualizzata di news e "azioni" da intraprendere a livello individuale.

Nell'analisi dei tassi di partecipazione, in particolare qualora ci si confronti con le altre università GP, va sempre ricordato che l'adesione degli studenti alla survey nel nostro Ateneo avviene su base volontaria e valori bassi accomunano molti degli altri atenei partecipanti al progetto GP che operano in modalità analoga.

I grafici che seguono evidenziano l'andamento dei tassi di risposta complessivi e dettagliati per la componente *studenti al I anno (Stud_1)* e *studenti di anni successivi (Stud_S)*.



In termini di **risultati sintetici di valutazione**, la tabella riportata di seguito evidenzia il livello medio di soddisfazione complessivo espresso dai due insiemi di studenti ed il confronto con il resto degli atenei GP. La scala di valutazione va da 1 → 6 (completamente in disaccordo → completamente in accordo).

Soddisfazione complessiva	Studenti	Politecnico				Sistema GP			
		2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
Livello di soddisfazione complessiva	primo anno	4,05	4,36	4,39	4,24	4,17	4,25	4,28	4,21
	anni successivi	4,08	4,19	4,16	4,14	3,93	3,97	3,99	3,98

Dall'andamento dei risultati emerge una apprezzabile flessione del livello di soddisfazione della componente di studenti iscritti al primo anno rispetto all'anno precedente mentre rimane sostanzialmente stabile la soddisfazione degli iscritti ad anni successivi al primo.

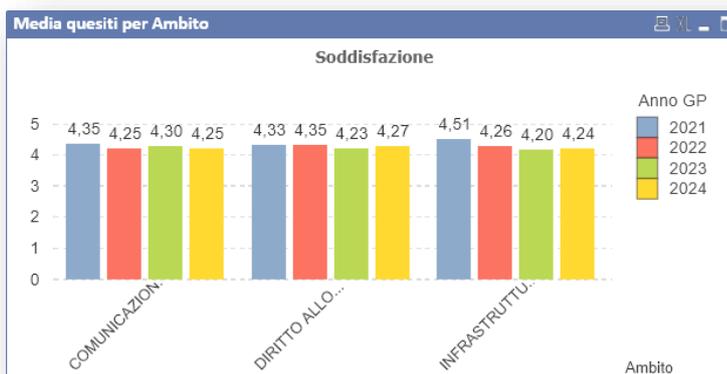
Complessivamente il livello di soddisfazione della comunità studentesca del Politecnico si conferma ancora superiore ai risultati medi delle altre università ("media di sistema" GP) sia per gli immatricolati che per gli iscritti agli anni successivi al primo. In particolare risulta ancora particolarmente positivo il livello di soddisfazione espresso dalla popolazione di studenti iscritti agli anni successivi al primo, con un valore di 4.14, significativamente più alto del valor medio di sistema GP pari a 3.98.

Il livello di soddisfazione complessivo rilevato può essere disaggregato a livello di singoli ambiti di servizi forniti agli studenti fornendo ulteriori utili informazioni.

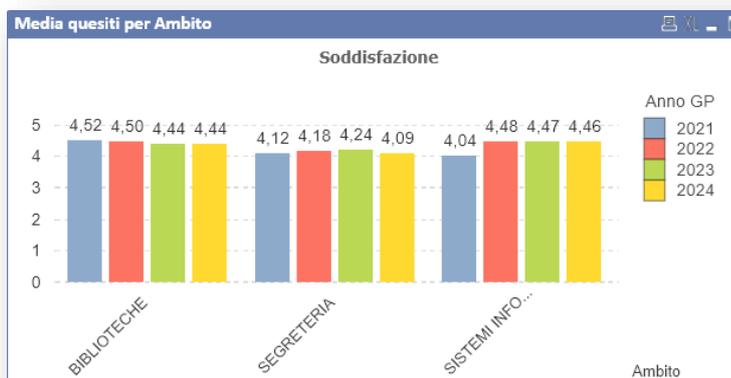
I grafici che seguono forniscono uno "spaccato" degli andamenti della soddisfazione degli iscritti (sia al I anno che di anni successivi) nei diversi ambiti oggetto della *customer satisfaction* GP.

In sequenza sono rappresentati i trend di soddisfazione sugli ambiti rilevati:

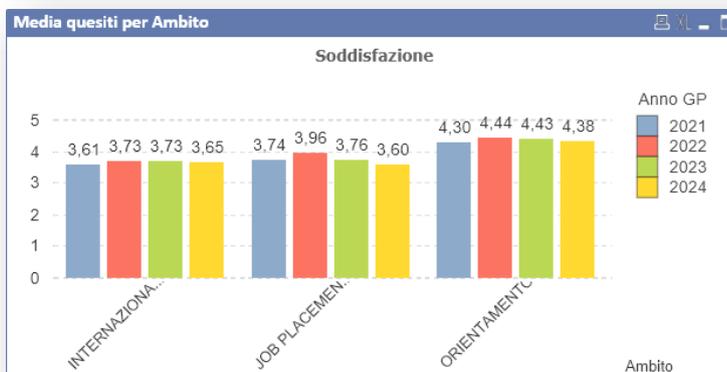
COMUNICAZIONE
DIRITTO ALLO STUDIO
INFRASTRUTTURE E
SERVIZI LOGISTICI



BIBLIOTECHE
SEGRETERIA
SISTEMI INFORMATIVI



INTERNAZIONALIZZAZIONE
JOB PLACEMENT
ORIENTAMENTO



3.6.2 Customer Satisfaction PERSONALE

La rilevazione della soddisfazione rivolta al personale è stata realizzata nel periodo aprile 2024, basata come per gli anni passati, su due questionari distinti rivolti rispettivamente al personale docente, ricercatore, dottorando, assegnista e al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. Considerata l'ampia esperienza interna nella progettazione ed erogazione di questionari, per la rilevazione è stato utilizzato il sistema LimeSurvey del Politecnico anziché quello in cloud messo a disposizione dal progetto GP. Tra i principali benefici dell'erogazione interna, la possibilità di monitorare l'andamento della partecipazione e poter inoltrare inviti mirati a partecipare a coloro che ancora non avessero compilato il questionario.

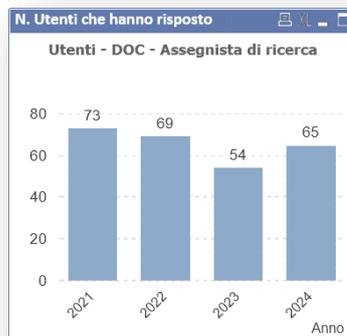
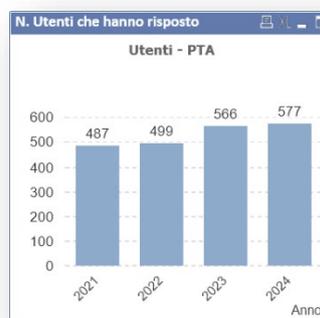
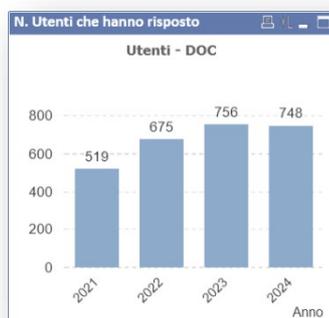
Si riportano di seguito alcuni risultati dell'indagine tra cui l'andamento dei tassi di risposta, stabile per la componente PTAB, in leggera flessione per la componente del personale docente, soprattutto a causa della flessione della componente "dottorando".

Anno	Docenti (n. rispondenti)	Docenti %	PTA (n. rispondenti)	PTA %
2019	495 su 2.085	24%	485 su 886	55%
2020	648 su 2.228	29%	581 su 889	65%
2021	519 su 2.403	22%	485 su 882	55%
2022	675 su 2.603	26%	499 su 904	55%
2023	756 su 2.856	26%	564 su 982	57%
2024	748 su 3.407	22%	577 su 1.008	57%

Trend partecipazione alle survey di CS - Good Practice - personale

Personale DOCENTE

Personale TAB



L'analisi di dettaglio sul campione "docenti" evidenzia una partecipazione numericamente stabile in valore assoluto, leggermente in flessione se si tiene conto dell'aumento del personale strutturato in servizio. Nuovamente cresciuta la partecipazione degli assegnisti e assegniste di ricerca.

Si riportano di seguito i risultati sintetici dei livelli di soddisfazione PoliTO su scala 1-6 negli ultimi quattro anni, evidenziando come si rilevi nuovamente un miglioramento della percezione per i servizi erogati dalle Direzioni e strutture in staff alla Direzione Generale a fronte di una percezione eterogenea per i servizi dipartimentali: il personale docente dei dipartimenti ha espresso una percezione complessivamente in leggera flessione (passata da 4.33 a 4.28) mentre il PTAB dei Distretti dipartimentali ha percepito un significativo miglioramento (passato da 4.43 a 4.53).

Soddisfatto dei servizi tecnici e amministrativi erogati dall'AMMINISTRAZIONE CENTRALE?								
	Politecnico				Sistema GP			
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
Docenti, ricercatori, dottorandi, AR	4,22	4,15	4,10	4,24	4,22	4,18	4,11	4,04
Personale tecnico amministrativo	4,21	4,30	4,26	4,37	4,09	4,00	3,98	4,09

Soddisfatto dei servizi tecnici e amministrativi erogati dalle STRUTTURE DECENTRATE?								
	Politecnico				Sistema GP			
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
Docenti, ricercatori, dottorandi, AR	4,44	4,34	4,33	4,28	4,46	4,41	4,39	4,30
Personale tecnico amministrativo	4,30	4,40	4,43	4,53	4,13	4,03	3,98	4,07

Tabella 1 - Soddisfazione complessiva CS - personale docente e PTAB

Si osserva infine, nel confronto con il Sistema GP, come il personale docente e PTAB di Polito sia mediamente parecchio più soddisfatto della media degli altri atenei per i servizi erogati dalle Direzioni e strutture in staff alla Direzione Generale così come il PTAB dei Distretti è mediamente più soddisfatto rispetto alla media degli altri Atenei. Confrontabile in ultimo la soddisfazione dei docenti Polito e degli altri atenei per i servizi dipartimentali.

3.6.3 Obiettivi di Customer Satisfaction assegnati al personale in valutazione

Come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione, nel Piano degli obiettivi di performance 2024 è stata applicata la logica di definizione di obiettivi di *customer satisfaction* ad ampio spettro sui servizi, e la loro assegnazione in cascata a tutto il personale in valutazione afferente alla stessa unità organizzativa.

Per ciascuna unità organizzativa di I livello (Direzioni, Aree e Servizi in staff alla Direzione Generale) e per ciascun Distretto di Dipartimento, è stato definito con il supporto metodologico della Direzione PEPS che ha presidiato i processi di performance e con la collaborazione del personale responsabile di struttura, un **set di quesiti Good Practice** tra quelli previsti dal questionario di rilevazione. In particolare, nel corso del 2024 è stata attuata una rimodulazione dei set di quesiti utilizzati per ciascuna struttura per renderli coerenti con il nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione attivato dal 1/1/2024. In parallelo è stata attuata la rimodulazione dei set di quesiti utilizzati per i Distretti il cui assetto organizzativo è stato variato a partire da inizio 2024. I set di quesiti definiti sono stati validati dalla Direzione Generale.

Nei casi di quesiti non sufficientemente rappresentativi degli aspetti da valutare, sono state definite domande aggiuntive specifiche ad integrazione dei questionari erogati tramite la piattaforma di rilevazione LimeSurvey. Questo approccio ha permesso di garantire che ciascuna struttura potesse essere valutata sugli effettivi servizi erogati e messa nelle condizioni di poter incidere sulla propria gestione per poter perseguire i risultati target attesi.

L'assegnazione in cascata a tutti i valutati di ciascuna struttura di un **obiettivo di miglioramento della qualità percepita dei servizi**, condiviso e unico basato sui risultati di CS degli anni precedenti, ha permesso di introdurre una buona pratica e una notevole semplificazione del processo di definizione di questi obiettivi.

L'approccio dell'utilizzo sistemico della *customer satisfaction* per la valutazione, temperato con le esigenze di diversificazione delle valutazioni a seconda dei servizi erogati si sta dimostrando complessivamente efficace.

Si riporta nella tabella seguente la valutazione media finale degli obiettivi di CS per i principali ambiti di attività/servizi con il confronto rispetto agli anni precedenti.

AMBITO	2020		2021		2022		2023		2024	
	Num. OBJ	% ragg. (media)								
RICERCA E INNOVAZIONE	61	98%	64	96%	104	98%	128	99%	158	98%
DIDATTICA	13	98%	13	99%	13	100%	41	100%	39	100%
RISORSE UMANE	11	100%	11	99%	11	99%	17	99%	15	98%
APPALTI E FORNITURE	8	100%	8	100%	8	98%	9	98%	9	88%
INFORMATION TECHNOLOGY	15	95%	23	94%	23	100%	29	99%	29	99%
FACILITY E LOGISTICA, SICUREZZA	20	100%	24	100%	23	95%	50	99%	48	95%
COMUNICAZIONE	3	95%	3	92%	4	98%	9	100%	9	98%
CONTABILITÀ	9	100%	9	96%	11	100%	15	98%	15	100%
BIBLIOTECHE	6	98%	4	99%	3	99%	5	99%	5	98%
ALTRI SERVIZI	6	95%	6	95%	7	100%	18	97%	18	99%
Numero obiettivi complessivo:	152		165		207		321		345	
MEDIA COMPLESSIVA:		97,9%		97,0%		98,7%		98,7%		97,3%

L'aumento significativo del numero di obiettivi in valutazione nel 2023 e 2024 è dovuto all'attivazione, a partire da novembre 2022 e successivamente da gennaio 2024, dei nuovi assetti organizzativi rispettivamente dell'Amministrazione Centrale e dei Distretti che ha comportato l'attivazione di numerosi nuovi incarichi organizzativi. Maggiori dettagli sugli aspetti riorganizzativi sono descritti al par. 2.3.12 - *Organizzazione e Capitale umano*.

Dalla tabella di sintesi emerge nel 2024 una valutazione complessiva in leggera flessione (97.3% rispetto a 98.7 del 2023) riconducibile a una flessione in vari ambiti e con un punto di attenzione sull'ambito del procurement (APPALTI e FORNITURE). In flessione anche, in particolare, l'ambito delle FACILITY e della LOGISTICA. Si riconfermano invece stabili ed elevate le valutazioni dei servizi DIDATTICI e dei servizi IT.

E' importante infine far rilevare che l'andamento delle valutazioni è riferito ai risultati sugli obiettivi e target che le strutture hanno definito e non rappresenta quindi in assoluto la soddisfazione degli utenti che viene misurata attraverso le rilevazioni e con le analisi di *customer satisfaction*.

Così come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo CS è stato calcolato tenendo in considerazione due fattori:

- il rapporto **Tr/Ta** tra il valore di soddisfazione rilevato (**Tr**) ed il valore di soddisfazione atteso (**Ta**) corrispondente al TARGET (peso 70%);
- il rapporto **Tr/Tr-1** tra il valore di soddisfazione rilevato (**Tr**) ed il corrispondente valore di soddisfazione rilevato l'anno precedente (**Tr-1**) (peso 30%).

Si ricorda infine che il calcolo dei livelli di raggiungimento degli obiettivi ha utilizzato:

- per il personale la rilevazione GP 2024 effettuata in aprile 2024;
- per gli studenti la rilevazione GP 2024 effettuata nel luglio 2024.

Ove applicabile i risultati rilevati sono stati utilizzati dalle strutture dell'Amministrazione come input per una corretta definizione dei valori TARGET degli obiettivi CS 2025.

4 Processo di redazione della Relazione sulla Performance

Il processo di “costruzione” della Relazione sulla Performance 2024 ha visto il coinvolgimento di diversi attori, che hanno contribuito a fornire i contenuti ed i risultati per il documento sotto il coordinamento delle Direzioni PROSIQ e PEPS:

- Servizio Organizzazione e Formazione (PEPS): ha coordinato e gestito i processi di valutazione degli obiettivi STRATEGICI, PROGETTUALI e COMPORTAMENTALI di tutti i soggetti in valutazione a tutti i livelli supportando le strutture nelle fasi di definizione degli obiettivi, di SAL e di valutazione. Coordina inoltre le attività connesse all’attuazione e erogazione al personale in valutazione dell’incentivazione connessa ai risultati delle valutazioni;
- Presidio Programmazione Integrata e Qualità in ambito amministrativo (PROSIQ): ha coordinato le attività di redazione della Relazione che, con la progressiva integrazione della performance nel PIAO, ha assunto via via il ruolo di redazione del PIAO stesso con un focus specifico sulla componente performance. Di fatto la struttura della Relazione Performance 2024 riprende fedelmente l’indice del PIAO 2024-2026 e il documento consuntiva a tutto tondo l’azione dell’Amministrazione a partire dall’Action Plan fino agli obiettivi di performance. Il Presidio ha inoltre coordinato e gestito i processi di definizione e valutazione degli obiettivi ORGANIZZATIVI assegnati alle strutture finalizzati al miglioramento della qualità percepita dei servizi (*customer satisfaction*);
- Direzioni e strutture in staff alla DG: hanno contribuito alla predisposizione delle sezioni tematiche relative al capitolo “Principali risultati per ambito tematico e di Valore Pubblico”.

Il processo di redazione ha tenuto conto dei vincoli normativi e suoi aggiornamenti e delle *Linee Guida ANVUR per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione*.

Fasi, soggetti, responsabilità e Sistema Informativo

Le fasi realizzative della relazione sulla performance 2024 hanno seguito lo schema previsto dal Sistema di Misurazione delle Performance 2024-2026. La valutazione degli obiettivi PROGETTUALI e COMPORTAMENTALI da parte dei valutatori è stata supportata a livello informatico dal **sistema informativo della performance (SIP)** e accompagnata da momenti di confronto tra valutatori e valutati come previsto dal SMVP.

Per la valutazione degli **obiettivi PROGETTUALI e COMPORTAMENTALI**:

- compilazione online su SIP della proposta di stato di avanzamento lavori (SAL) degli obiettivi PROGETTUALI da parte dei valutati con valutazione finale da parte dei valutatori (DG, responsabili di strutture di I° livello e II livello);
- valutazione degli obiettivi COMPORTAMENTALI in cascata da valutatori a valutati: Rettore → Direttore Generale → Dirigenti e Responsabili di strutture di I livello → resp. di II livello ed EP → resp. di III livello → esperti di dominio;
- confronto e colloquio di feedback tra valutati e valutatori finalizzato sia alla valutazione degli obiettivi comportamentali del ciclo in chiusura che alla definizione dei nuovi obiettivi comportamentali;
- monitoraggio da parte del Nucleo di Valutazione.

Per la valutazione degli **obiettivi organizzativi di EFFICACIA (customer satisfaction)**:

- acquisizione ed elaborazione da parte della Direzione PROSIQ dei principali indicatori di Ateneo 2024;
- elaborazione dei risultati di customer satisfaction in relazione agli obiettivi CS assegnati al personale con incarichi organizzativi (Good Practice integrato con quesiti specifici PolilTO);
- acquisizione ed elaborazione dei valori target rilevati 2024 relativi agli obiettivi e indicatori di performance per gli obiettivi di miglioramento;
- condivisione e comunicazione ai responsabili dei risultati conseguiti.

La Relazione ha inoltre tenuto in considerazione le indicazioni del Nucleo di Valutazione per quanto concerne:

- le valutazioni del Rettore relative al Direttore Generale;
- le valutazioni del Direttore Generale relative ai Dirigenti responsabili delle Direzioni.

5 Criticità ed opportunità, punti di forza e di debolezza del Ciclo della Performance

Nei paragrafi che seguono vengono riportate le principali caratteristiche che danno valore all'impegno del Politecnico di Torino nella valutazione dell'azione amministrativa ed al contempo vengono chiaramente esplicitati i limiti ancora presenti su cui focalizzare le azioni di miglioramento future.

Punti di forza del ciclo della performance

Il Politecnico affronta la misurazione e valutazione della performance con attenzione all'efficacia dei suoi processi, agli aspetti metodologici, alla solidità dell'impianto complessivo, alla reale applicabilità dei processi di rilevazione, misurazione e valutazione pervasivo in tutta l'organizzazione. Obiettivo sempre centrale il mantenimento e l'evoluzione di un sistema efficace per il miglioramento continuo dell'organizzazione e dei servizi forniti ai propri utenti, stakeholder ed al sistema paese, nel quale il ruolo del personale valutatore-valutato è fondamentale.

Tra i punti di forza:

- la continua ricerca di un progressivo allineamento e integrazione degli obiettivi operativi dell'organizzazione con gli obiettivi strategici e con le azioni dell'Action Plan, tra gli obiettivi e le dimensioni della trasparenza e della prevenzione della corruzione, tra gli obiettivi e la programmazione finanziaria. Più di recente l'impegno all'integrazione ha coinvolto nuove dimensioni quali la progettazione PNRR, la transizione digitale, la sostenibilità, la comunicazione, ecc. Questa tensione positiva all'integrazione trova pieno riscontro con le disposizioni del DL 80/2021 che hanno portato a far diventare, a partire dal 2022, la performance parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- aver anticipato le disposizioni del d.lgs. 74/2017 con l'utilizzo, ormai da diversi anni, di indicatori di *customer satisfaction* per la valutazione di tutte le strutture;
- il progressivo supporto del processo di valutazione con uno sistema informativo diffuso e fruibile (SIP) per tutto il personale coinvolto, per agevolare le fasi di definizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi.

5.1 Raccomandazioni e suggerimenti del Nucleo di Valutazione

Dalla Relazione Annuale 2024 del Nucleo di Valutazione, ultima disponibile in ordine di tempo alla data di redazione di questa relazione e relativa al monitoraggio del ciclo della performance 2023, non risultano specifiche raccomandazioni in materia di sistema e performance ed al contempo emerge apprezzamento per l'impianto complessivo e per l'impostazione molto ben strutturata, chiara, snella e leggibile della relazione performance 2023.

Pertanto, non si ritiene di dover esplicitare specifiche azioni correttive o di miglioramento a dimostrazione della maturità di un sistema e dei suoi processi ben rodato. Questa sezione viene comunque mantenuta in previsione di possibili nuove raccomandazioni future.

5.2 Altri aspetti del ciclo su cui focalizzare azioni correttive e migliorative

A complemento del quadro di raccomandazioni e suggerimenti del Nucleo di Valutazione è importante evidenziare alcuni altri ambiti di passibili miglioramenti, connessi al sistema ed ai processi della performance e rispetto ai quali mantenere il focus per azioni di rafforzamento future. La *tabella seguente* riporta gli aspetti ritenuti rilevanti.

AMBITO / FASE	PUNTI DI ATTENZIONE	PROPOSTE DI AZIONI CORRETTIVE
Sistema Informativo SIP	Funzionalità migliorabili	Proseguire nella manutenzione evolutiva e nello sviluppo del sistema SIP, in particolare: - miglioramento interfaccia utente per usabilità

6 Valutazione della performance secondo le LINEE GUIDA ANVUR per i NDV

Questa sezione della relazione riprende in considerazione gli aspetti di forza, debolezza e le opportunità di miglioramento descritte nei precedenti paragrafi presentandoli e integrandoli in accordo con le ultime Linee Guida disponibili previste dall'ANVUR per la redazione della *Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione*. Alla data sono disponibili le Linee Guida 2023.

Le linee Guida permettono la sistematizzazione di un insieme di aspetti rilevanti di cui tenere conto nella valutazione ex post del ciclo della performance attraverso la *Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università* (Allegato 3 alle Linee Guida 2023).

La scheda che segue espone la situazione del Politecnico con riferimento ai punti e sottopunti previsti dall'Agenzia in modo da rappresentare un utile strumento operativo di raccordo tra l'azione del Politecnico e le linee promosse dell'Agenzia.

n	Punti di attenzione	Risposta	Commenti
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE			
1	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2024?	1) Si (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche) 2) No 3) Altro (specificare)	1) SI Come descritto alla sezione 1 del SMVP 2024-2026, le principali modifiche introdotte, in sintesi sono: - recepimento del nuovo assetto organizzativo attivato dal 1/11/2022 che ha introdotto una diversa nomenclatura per gli incarichi organizzativi ai vari livelli di responsabilità; - recepimento del DDG 1876/2023 che aggiorna il modello dell'Organizzazione dei Servizi Amministrativi e Tecnici; - integrazione nel SMVP della Performance organizzativa e individuale di Ateneo, ossia quella specifica componente della performance che impatta sull'intera organizzazione dell'amministrazione e coinvolge tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario su obiettivi e progetti ad ampio spettro; - tenuta in considerazione del recente DM 24/2022 in materia di PIAO che ribadisce come il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, per la componente della performance, continui a seguire quanto previsto dal d.lgs. 150/2009; - razionalizzazione del numero di obiettivi progettuali e comportamentali tra Direzione Generale, dirigenti e altri livelli di incarichi organizzativi; - rimodulazione tempistica di assegnazione degli obiettivi COMPORTAMENTALI per una maggiore coerenza tra cicli di performance e per una ulteriore semplificazione dei processi operativi; - integrazione delle casistiche di eventi di cambiamento organizzativi che possono verificarsi nel corso del ciclo (par. VARIAZIONI ORGANIZZATIVE).
2	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Si (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto) 2) No 3) Altro (specificare)	SI Il SMVP prevede una valutazione qualitativa degli obiettivi comportamentali che è differenziata ai vari livelli degli incarichi organizzativi
3	Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	1) Si 2) No 3) Altro (specificare)	SI

n	Punti di attenzione	Risposta	Commenti
4	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	Sì
5	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	1) Sì (indicare la modalità con la quale si realizzando le due fasi) 2) No 3) Altro (specificare)	Sì Il SMVP declina per ciascuna tipologia di obiettivi le modalità di misurazione e valutazione; il sistema informativo di supporto SIP implementa il processo di redazione, proposta e valutazione in fasi separate. Gli obiettivi organizzativi di Customer Satisfaction in particolare vengono misurati centralmente e la valutazione viene elaborata direttamente in base ai risultati degli indicatori previsti
6	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) Se variata rispetto all'anno precedente		Il SMVP 2024-2026 descrive al par. 5 la composizione degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale ed i relativi pesi; al par. 6 sono mappati i ruoli che intervengono in fase di assegnazione e valutazione
7	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) Se variata rispetto all'anno precedente		Il SMVP 2024-2026 descrive al par. 5 la composizione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti ed i relativi pesi; al par. 6 sono mappati i ruoli che intervengono in fase di assegnazione e valutazione
8	Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)	1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 3) Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 4) Altro (specificare)	1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento
9	Quali delle seguenti novità introdotte dalla Direttiva del Ministro della PA del 28/11/2023 sono state adottate dall'Ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Valutazione dal basso dei Dirigenti 2) Valutazione tra pari del personale 3) Valutazione collegiale 4) Valutazione da parte di stakeholder esterni (in riferimento alla performance organizzativa) 5) Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership 6) Assegnazione al personale dirigenziale di obiettivi finalizzati alla	La direttiva 28/11/2023 in materia di "performance individuale", risulta temporalmente successiva all'approvazione da parte del CdA dell'Ateneo del SMVP 2024 (avvenuta in ottobre 2023). Solo ad inizio gennaio 2024 sono inoltre state fornite dal Ministro della PA indicazioni ulteriori sull'implementazione della direttiva con riferimento agli obiettivi individuali per DG e dirigenti. Poiché il SMVP prevede l'assegnazione degli obiettivi progettuali e organizzativi a tutti i livelli di ruoli e incarichi entro il 31/12 in modo da avviare al meglio l'azione a partire già dall'inizio dell'anno, per il 2024 gli obiettivi risultavano già assegnati al momento del recepimento delle indicazioni ministeriali. Per una implementazione sostanziale e sostenibile degli elementi della Direttiva e delle ulteriori indicazioni ministeriali, occorrerà quindi attendere il ciclo performance 2025 ed in particolare l'adeguamento del SMVP. 4) Valutazione da parte di stakeholder esterni (in riferimento alla performance organizzativa). La valutazione da parte di stakeholder esterni avviene già strutturalmente da vari anni tramite le rilevazioni di Customer Satisfaction che vengono

n	Punti di attenzione	Risposta	Commenti
		definizione di piani formativi individuali 7) Altre forme di premialità (aggiuntive rispetto a quelle economiche) 8) Altro (specificare)	realizzate in coerenza con il progetto Good Practice. Gli obiettivi di CS incidono sulla performance organizzativa delle strutture amministrativo/gestionali. La componente esterna coinvolta nella rilevazione è quella relativa alla popolazione studentesca 5) Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare propria leadership. La libreria delle competenze allegata al SMVP definisce ambiti e comportamenti organizzativi di riferimento per il miglioramento delle c.d. soft skill. Tra questi sono ricomprese competenze di leadership che vengono utilizzate per assegnare al personale dirigenziale obiettivi mirati in questo ambito. La valutazione di obiettivi comportamentali legati alla leadership è pertanto già presente da tempo nel nostro sistema e nei nostri piani di miglioramento.
10	Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall'art. 4-bis del D.L. n.13/2023? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Sì, per i Dirigenti delle aree bilancio e contabilità; 2) Sì, per il Direttore Generale; 3) Sì, anche per altri Dirigenti 4) No 5) Altro (specificare)	5) Per quanto concerne l'applicazione della norma occorre considerare che il Politecnico di Torino ha investito già da parecchi anni nella dematerializzazione del processo di fatturazione e nella centralizzazione delle fasi di ricezione, pagamento e monitoraggio lasciando alle singole strutture le sole fasi di approvazione tecnica e autorizzazione alla liquidazione. Il risultato tangibile di questi investimenti, affiancati da azioni formative specifiche del personale coinvolto, è riscontrabile in valori degli indicatori PCC che nel corso degli ultimi anni sono sempre risultati strutturalmente migliori rispetto a quelli previsti dalla norma. Alla luce di queste considerazioni e del fatto che i processi di pagamento delle fatture sono fortemente distribuiti e diffusi nelle strutture organizzative dell'Amministrazione, la valutazione di un obiettivo in tal senso, unico e comune a tutti i dirigenti e alla Direzione Generale, verrà effettuata a fine ciclo performance 2024 per l'intera organizzazione affiancando le valutazioni degli altri obiettivi 2024 assegnati.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025

11	Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione)	1) Sì 2) In parte 3) No	Sì Il PIAO prevede un modello di integrazione sostanziale, basato sull'Action Plan del Piano Strategico di Ateneo nel quale vengono declinate azioni, progetti e iniziative strategiche a loro volta recepite nel piano degli obiettivi di performance. Numerosi sono i piani di programmazione, integrati a diversi livelli, nel PIAO. Di anno in anno procede il processo di progressiva integrazione di ulteriori piani.
12	Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	1) Sì (Valore Pubblico e Strategie) 2) Sì (solo Valore Pubblico) 3) No	Sì (Valore Pubblico e Strategie) Gli obiettivi di Valore Pubblico sono esplicitati attraverso gli obiettivi delle azioni e progetti dell'Action Plan
13	Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO	1) meno di 5 2) tra 5 e 10 3) tra 11 e 15 4) più di 15	4) Più di 15
14	Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?	1) Sì 2) No	Sì interni
15	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals della Agenda ONU 2030?	1) Sì 2) No	Sì In particolare le azioni e i progetti in ambito SGDs (Agenda ONU 2030) sono chiaramente "taggati" nell'Action Plan
16	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione	1) Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance 2) Sì, solo a livello di Valore Pubblico 3) Sì, solo a livello di obiettivi di performance	3) Sì, solo a livello di obiettivi di Performance Tra gli obiettivi STRATEGICI e PROGETTUALI sono previste azioni relative alle iniziative e programmi di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tutte le strutture dell'Amministrazione Centrale e Distretti hanno tra i propri obiettivi PROGETTUALI un'azione comune a supporto

n	Punti di attenzione	Risposta	Commenti
	triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc. ...)	4) No	della progettazione e gestione di progetti PNRR, declinata sulla propria mission. Inoltre numerosi obiettivi previsti dall'Action Plan negli ambiti di missione dell'Ateneo sono riconducibili a obiettivi ministeriali utilizzati per la valutazione del Politecnico
17	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?	1) Sì per tutti gli obiettivi 2) Sì per alcuni 3) No	2) Sì per alcuni
18	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?	1) Sì (indicatori, fonte dei dati e target) 2) Sì (indicatori e fonte dei dati) 3) Sì (indicatori e target) 4) No	4) No
PIANO OBIETTIVI PERFORMANCE			
19	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	1) Sì 2) In parte 3) No	1) Sì Gli obiettivi di performance STRATEGICA e PROGETTUALE sono declinati a partire da azioni e progetti dell'Action Plan, questi ultimi riconducibili agli ambiti di Valore Pubblico
20	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2024 – 2026 come si può qualificare rispetto al PIAO 2023 – 2025?	1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità 2) Caratterizzato da alcune modifiche 3) Caratterizzato da significative modifiche	1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità Il PIAO 2024-2026 è stato definito tenendo in considerazione che il mandato rettorale terminava a marzo 2024 e pertanto occorre pianificare in logica di transizione con il nuovo rettorato avviato dal 18/03/2024. Gli obiettivi sono stati pertanto definiti in presenza di un Action Plan in fase di completamento e ancora in assenza del nuovo Action Plan.
21	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? Più risposte	1) Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo) 2) Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) 3) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali). 4) Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)	2) Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) 4) Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)
22	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	1) Sì, sempre 2) Nella maggior parte dei casi 3) Solo in alcuni casi 4) No, mai	1) Sì sempre
23	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	1) Efficacia 2) Efficienza 3) Qualità erogata (standard di servizio) 4) Qualità percepita (customer satisfaction) 5) Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) 6) Tempistiche/scadenze 7) Impatto 8) Altro (specificare)	4) Qualità percepita (customer satisfaction) 8) Altro: indicatori del livello di raggiungimento minimo (soglie) e completo (target) dell'obiettivo. A seconda dell'obiettivo soglia e target possono essere di tipo quantitativo o qualitativo
24	Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Si tiene conto delle serie storiche 2) Si fa riferimento a benchmark interni	1) Si tiene conto delle serie storiche 4) Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder 6) altro: si tiene conto delle indicazioni dei responsabili di struttura che hanno la responsabilità della definizione degli obiettivi per tutti i soggetti "valutati" della propria struttura

n	Punti di attenzione	Risposta	Commenti
		3) Si fa riferimento a benchmark esterni (specificare nei commenti) 4) Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder 5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili 6) altro (specificare)	
25	In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	3) Altro Gli obiettivi 2024 sono stati definiti ed assegnati solo a seguito di verifica di sostenibilità finanziaria. Gli elementi di fabbisogno per la loro realizzazione non sono di norma esplicitati negli obiettivi
26	Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	Sì Il Piano prevede espliciti obiettivi progettuali e di customer satisfaction per tutte le strutture di Distretto dei dipartimenti. Gli obiettivi assegnati ai responsabili di Distretto sono equiparabili per tipologia e numero a quelli assegnati alle UO di Il livello delle Direzioni e Aree in staff alla DG e rispondono a regole comuni di definizione, assegnazione e valutazione, come previsto dal SMVP. Gli obiettivi non coinvolgono, se non marginalmente, i docenti mentre richiedono il coinvolgimento della Direzione del dipartimento. La responsabilità degli obiettivi è in capo all'incarico organizzativo di Responsabile Gestionale Amministrativo (RGA) appartenente al PTA
27	Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?	1) Sì (specificare quale utenza è coinvolta) 2) No 3) Altro (specificare)	Sì Il SMVP del Politecnico ha introdotto già dal 2011 una tipologia di obiettivi specifici e strutturati in modo sistematico, finalizzati al miglioramento della qualità percepita dei servizi da parte delle proprie utenze interne (personale docente e PTA) ed esterne (studenti). Nel SMVP 2014 sono state apportate significative migliorie e di anno in anno sono state affinate le logiche di rilevazione della customer satisfaction (CS) sviluppando un vero e proprio sistema informativo di supporto ed un cruscotto di analisi e reporting utile alla DG ed alle strutture per valutare gli indici di gradimento degli utenti su specifici servizi o su aree più ampie (es. Didattica, Biblioteche, Orientamento, Ricerca, Procurement, IT, ecc.). Gli indici di gradimento rilevati permettono di costituire una base dati storica sulla base della quale definire nuovi TARGET di miglioramento. A partire da fine 2024 inoltre, gli indici di gradimento vengono anche utilizzati per individuare gli indicatori di qualità percepita per i servizi della Carta dei Servizi di Ateneo
28	Se Sì (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.) 2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)	1) Le rilevazioni di Customer Satisfaction (CS) vengono realizzate in coerenza con il progetto Good Practice al quale il Politecnico partecipa fin dai suoi inizi ed al quale aderiscono oltre 50 università italiane, ma arricchendo e integrando i questionari standard GP con quesiti specifici dell'Ateneo. Questo permette di effettuare anche confronti "di sistema" con una quota parte significativa del "sistema universitario nazionale". Gli obiettivi di CS incidono sulla performance organizzativa delle strutture amministrativo/gestionali. La Relazione della Performance annuale descrive in una specifica sezione questa componente in termini di indicatori di soddisfazione e di risultati di performance associata al miglioramento degli indicatori
29	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	1) dati certificati e pubblicati 2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo 3) banche dati dell'ateneo	1) dati certificati e pubblicati 2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo 3) banche dati dell'Ateneo

n	Punti di attenzione	Risposta	Commenti
		4) banche dati esterne 5) nessuna fonte specifica 6) altro (specificare)	
30	Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance		Il SMVP prevede un monitoraggio degli obiettivi STRATEGICI e PROGETTUALI in corso d'anno effettuabile liberamente durante la realizzazione delle attività per valutarne l'andamento e avanzamento. In particolare va valutata la frequenza più opportuna di monitoraggio in funzione della complessità del progetto da realizzare, delle sue fasi e tempistica, della rischiosità, dell'impatto su altre iniziative, ecc. Il SMVP prevede infine il SAL FINALE formale di valutazione di ciascun obiettivo in termini di risultati raggiunti al 31/12, da effettuare attraverso appositi incontri tra valutato e valutatore nel corso del quale vengono anche valutati gli obiettivi comportamentali assegnati a ciascun valutato. Le valutazioni sono registrate sul sistema informativo SIP di supporto.
31	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	1) Sì (specificare con quale modalità) 2) No 3) Altro (specificare)	3) Nel momento in cui vengono presentati i risultati, l'OIV ha a propria disposizione i responsabili apicali della performance a cui rivolge le richieste di chiarimento e approfondimento che ritiene necessarie. Inoltre i dati forniti dall'Ateneo contengono già i dettagli sufficienti per ritenere le misurazioni corrette.

Modalità di applicazione delle specificità introdotte dal D.lgs 74/2017

L'introduzione del D.lgs 74/2017 non ha comportato la necessità di particolari adeguamenti nella gestione del ciclo della performance in quanto i processi di definizione, gestione e valutazione degli obiettivi sono già in massima parte coerenti con il dettato del d.lgs. In particolare:

- l'aggiornamento annuale del SMVP previsto dal d.lgs 74/2017 non ha comportato variazioni rispetto alle modalità di procedere pregresse in quanto il Politecnico ha adottato già dai primi cicli della performance un approccio di "manutenzione evolutiva del SMVP" che viene aggiornato di anno in anno e approvato entro il 31/1 in sede di CdA;
- la performance organizzativa prevede a livello di SMVP la valutazione di obiettivi e indicatori legati alla soddisfazione degli utenti interni (docenti, PTA) ed esterni (gli studenti) che vengono intervistati periodicamente tramite questionari online. Questa componente, appartenente alla categoria degli obiettivi gestionali, garantisce che la valutazione organizzativa tenga sempre conto dell'opinione degli utenti attraverso l'ascolto diretto tramite strumenti di survey informatizzati.

Allegati

ALLEGATO 1 - RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA SQUADRA DIRIGENZIALE

N.	TITOLO e DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO																																														
#1	<p>Action Plan e PNRR – allineamento delle strategie esecutive Progetto pluriennale 2024-2026 con milestone annuali</p> <p>Coordinamento dell'attuazione dell'Action Plan di Ateneo con particolare riferimento alle azioni relative alle iniziative e programmi di attuazione o riforme indotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p> <p>Il coordinamento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio periodico delle iniziative e dei progetti in corso di realizzazione; - reporting agli OOddGG sull'avanzamento delle iniziative e progetti; - eventuali rimodulazioni o rifocalizzazione dei progetti se richiesto dal mutare del contesto esterno. <p>SOGLIA Avere attuato l'attività di monitoraggio Avere raggiunto il 40% delle milestone relative ai progetti attivi nell'anno di riferimento</p> <p>TARGET Avere raggiunto l'80% delle milestone relative ai progetti attivi nell'anno di riferimento</p>	40%																																														
<p>SAL FINALE</p> <p>Nel corso del 2024 è stato attuato un attento monitoraggio dell'avanzamento delle iniziative previste dall'Action Plan 2024-2026 ed in particolare sono state attuate le attività e rispettate le tempistiche previste per la valutazione dello stato di avanzamento delle milestone dei progetti.</p> <p>Nel mese di settembre le prime linee, attraverso i SAL INTERMEDI, hanno riportato quanto fatto in ambito nel corso del primo semestre 2024 e nel mese di ottobre 2024 è stato effettuato un monitoraggio dei progetti Action Plan 2024 integrato Performance/PIAO sottoposto al Nucleo di Valutazione il 19 novembre 2024. Da tale monitoraggio è emerso un elevato allineamento dell'avanzamento delle milestone rispetto alla pianificazione con un tasso di "progetti in linea/in anticipo" superiore al 90%.</p> <p>Monitoraggio Action Plan – Milestone 2024 (a ottobre)</p> <p>Il monitoraggio dei progetti AP 2024 in sintesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 85% dei progetti presenta un avanzamento elevato (tra il 76% e 100%) - circa 11% dei progetti realizzati parzialmente (tra il 26% e 75%) - meno del 3% dei progetti rileva un avanzamento molto limitato (tra 0% e 25%) - 1 progetto eliminato nel corso del 2024 per riduzione priorità - 1 progetti da ripianificare più avanti per mancanza finanziamenti <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="220 1637 810 2024"> <p>N. progetti per fasce di avanzamento</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Fasce di avanzamento</th> <th>N. progetti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0-25%</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>26-50%</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>51-75%</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>76-100%</td> <td>89</td> </tr> </tbody> </table> </div> <div data-bbox="842 1637 1474 2024"> <p>N. progetti per ambito e fasce di avanzamento</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Ambito</th> <th>0-25%</th> <th>26-50%</th> <th>51-75%</th> <th>76-100%</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DIDATTICA</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>14</td> <td>14</td> </tr> <tr> <td>DIDATTICA/RICERCA</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>QUALE ATENEO</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>48</td> <td>48</td> </tr> <tr> <td>RICERCA</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>17</td> <td>17</td> </tr> <tr> <td>TERZA MISSIONE</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>8</td> <td>8</td> </tr> </tbody> </table> </div> </div>			Fasce di avanzamento	N. progetti	0-25%	3	26-50%	8	51-75%	4	76-100%	89	Ambito	0-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale	DIDATTICA	0	0	0	14	14	DIDATTICA/RICERCA	0	0	0	2	2	QUALE ATENEO	0	0	0	48	48	RICERCA	0	0	0	17	17	TERZA MISSIONE	0	0	0	8	8
Fasce di avanzamento	N. progetti																																															
0-25%	3																																															
26-50%	8																																															
51-75%	4																																															
76-100%	89																																															
Ambito	0-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale																																											
DIDATTICA	0	0	0	14	14																																											
DIDATTICA/RICERCA	0	0	0	2	2																																											
QUALE ATENEO	0	0	0	48	48																																											
RICERCA	0	0	0	17	17																																											
TERZA MISSIONE	0	0	0	8	8																																											

	<p>Il monitoraggio integrato si è collocato in un contesto di complessiva transizione nel quale è andata ad esaurimento la progettualità Action Plan 2024 del precedente rettorato ed è stata avviata la definizione della nuova progettualità strategica Action Plan 2025-2027, approvata dal CdA del 30 gennaio 2025, coerente con il nuovo PSA 2025-2030, approvato dal CdA del 18 dicembre 2024. Pertanto l'Action Plan 2025-2027 contiene i progetti in Action Plan 2024-2026 ancora attivi e coerenti in forma aggregata e semplificata</p> <p>Per il monitoraggio dei progetti e degli obiettivi ambito PNRR si rimanda agli obiettivi del Direttore Generale #2 e #3</p> <p>Valutazione: 100%</p>	
N.	TITOLO e DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO
#2	<p>Informatizzazione e Digital Transformation Progetto pluriennale 2024-2026 con milestone annuali</p> <p>Coordinamento delle iniziative e dei progetti di informatizzazione previsti dall'Action Plan che coinvolgono trasversalmente le strutture dell'Amministrazione e che contribuiscono al percorso di consolidamento dall'Ateneo sul filone di azioni della Digital Transformation.</p> <p>Tra le iniziative progettuali prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento dei servizi Informatici per la programmazione, il reclutamento e la gestione delle Risorse Umane; - estensione sistema di gestione del Dottorato; - digitalizzazione flussi documentali e gestione Organi Collegiali; - adozione estensiva e completa degli strumenti di collaborazione evoluti nell'organizzazione dell'Amministrazione; - avvio nuovo Sistema di gestione contratti commerciali (Progetto GeCO), monitoraggio e piccole evolutive; - potenziamento infrastrutture informatiche di Ateneo: Reti, Datacenter, Cyber Security. <p>Il coordinamento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio periodico delle iniziative e dei progetti in corso di realizzazione; - reporting agli OOdGG sull'avanzamento delle iniziative e progetti; - eventuali rimodulazioni o rifocalizzazione dei progetti se richiesto dal mutare del contesto esterno; - formazione/informazione connesse al cambiamento organizzativo connesso (change management). <p>SOGLIA Avere attuato l'attività di monitoraggio. Avere raggiunto il 40% delle milestone relative ai progetti attivi nell'anno di riferimento</p> <p>TARGET Avere raggiunto l'80% delle milestone relative ai progetti attivi nell'anno di riferimento. Avere avviato le attività di formazione/informazione connesse al cambiamento organizzativo connesso</p>	40%
<p>SAL FINALE</p> <p>Oltre ai monitoraggi previsti per tutti i progetti dell'Action Plan 2023-2025, che includono le linee progettuali in ambito IT, sono stati organizzati incontri periodici con la Direzione ISAD per seguire da vicino lo stato di avanzamento dei singoli progetti. Questi incontri hanno avuto l'obiettivo di favorire un miglioramento continuo, tenendo conto delle nuove esigenze e dei feedback degli stakeholder.</p> <p>In questa prospettiva, sono stati individuati alcuni progetti "flagship", allineati con il nuovo Piano Strategico e presentati agli OOGG.</p> <p>Principali realizzazioni delle iniziative progettuali prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dei servizi informatici per la programmazione, il reclutamento e la gestione delle Risorse Umane: completato il caricamento dei dati e implementato il cruscotto per la gestione dipartimentale. • Completamento del sistema di gestione del Dottorato: finalizzata l'integrazione del sistema di gestione delle borse. • Digitalizzazione dei flussi documentali e gestione degli Organi Collegiali: dematerializzazione dei flussi documentali tramite il portale di firma e il sistema di protocollo. • Consolidamento degli strumenti di collaborazione evoluti: crescente diffusione dell'uso di Teams e SharePoint all'interno dell'Ateneo. • Completamento del sistema di gestione dei contratti commerciali (Progetto GeCO): il progetto è stato ultimato e il sistema verrà avviato nelle prime settimane del 2025. • Potenziamento delle infrastrutture informatiche di Ateneo (Reti, Datacenter, Cyber Security): migliorati i sistemi on-cloud e on-premise. 		

	<p>Nel complesso, tutte le iniziative e i progetti in corso risultano allineati alle milestone previste nell'Action Plan 2024-2026.</p> <p>Valutazione: 100%</p>	
N.	TITOLO e DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO
#3	<p>Organizzazione con focus sul modello di supporto alla gestione delle iniziative del PNRR e sulla riorganizzazione dei Distretti dei Dipartimenti Progetto Biennale 2023 - 2024</p> <p>La natura straordinaria del PNRR per volume e complessità di attività gestite, la focalizzazione sulla realizzazione dei risultati (richiamati anche dal PIAO con il Valore pubblico), richiede una revisione organica dei modelli organizzativi di tutte le organizzazioni pubbliche.</p> <p>La riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale varata nell'autunno 2022 ha avuto lo scopo di avviare l'Ateneo verso un modello in grado di supportare le sfide poste da questo nuovo contesto valorizzando la cultura del processo orientato ai risultati.</p> <p>A valle del primo anno di funzionamento del nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale che richiederà ancora affinamenti e perfezionamenti, la sfida posta quest'anno alle Direzioni e ai Distretti dipartimentali in questa seconda fase è quella di estendere e integrare questa nuova visione organizzativa con il nuovo modello previsto per i Distretti di Dipartimento.</p> <p>Il nuovo modello organizzativo farà leva sulle professionalità presenti in tutte le strutture rafforzate dai nuovi strumenti introdotti con la creazione delle Reti Professionali.</p> <p>Obiettivo per l'anno 2024 è il coordinamento delle azioni finalizzate all'implementazione del nuovo modello organizzativo dei Distretti di Dipartimento e il suo affinamento a valle della prima adozione sulla base del monitoraggio.</p> <p>SOGLIA Adozione del nuovo modello organizzativo dei Distretti in tutti i Dipartimenti</p> <p>TARGET Piena implementazione del nuovo modello organizzativo dei Distretti e creazione di valore attraverso l'avvio condiviso e sostanziale delle attività delle Reti Professionali</p>	20%
<p>SAL FINALE</p> <p>Il 1° gennaio 2024 è entrato a regime il nuovo modello organizzativo degli 11 distretti dipartimentali, con assetti omogenei per ambiti (affari generali, acquisti, bilancio, ricerca, servizi tecnici, etc.) ma personalizzati per ciascun distretto in linea con i volumi gestiti e le specificità del dipartimento di riferimento (laboratori didattici, di ricerca, etc.). Nell'ambito del disegno complessivo della riorganizzazione si è passati da 75 a 117 posizioni organizzative e sono stati nominati 5 nuovi Responsabili Gestionali di Distretto – su 11 totali. I neominati sono stati affiancati da RGA già precedentemente in carica con la funzione di Tutor al fine di fungere da riferimento nel primo anno di gestione. Sono stati avviati 7 percorsi di formazione su Empowerment di gruppo e Skill Coaching per la creazione e/o il rafforzamento dei nuovi team di lavoro che hanno per l'appunto coinvolto tutto il personale con incarichi di 7 Distretti. Le Direzioni e le strutture di I livello hanno collaborato nell'ambito delle Reti e con le Funzioni di raccordo al fine di creare sinergie e condividere buone pratiche. In particolare le 26 Reti hanno lavorato, attraverso i loro Referenti, quali punti di raccordo e riferimento su processi specifici, si citano a titolo di esempio i casi virtuosi delle Reti sui seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla progettazione e gestione dei progetti finanziati; - Progetti internazionali in ambito education; - Buyer. <p>In generale, trattandosi del primo anno completo di funzionamento delle Reti, sono emersi spunti di miglioramento e la necessità di razionalizzarne alcune. Tale processo di semplificazione e razionalizzazione verrà attuato a valle degli assestamenti organizzativi dell'Amministrazione centrale (secondo semestre 2025).</p> <p>Oltre alla formazione erogata di cui sopra, relativa alle soft skill e alla creazione dei nuovi team, i nuovi ruoli e le nuove realtà sono state supportate da formazione di dominio mirata e sono stati svolti incontri di onboarding (ad es. con la Direzione PEPS sulle attività correlate alla gestione, reclutamento, formazione, organizzazione, etc.) per i nuovi.</p> <p>Nei mesi gennaio-aprile sono state effettuate alcune operazioni manutentive a valle dei primi mesi di funzionamento dei nuovi assetti dei distretti.</p> <p>Valutazione: 100%</p>		

ALLEGATO 2 - RISULTATI OBIETTIVI PROGETTUALI DIREZIONE GENERALE

N.	TITOLO e DESCRIZIONE	PESO
#1	<p>Prosecuzione delle attività connesse alla riorganizzazione dell'Amministrazione - attuazione nuovo modello dei Distretti di Dipartimento Progetto Biennale 2023-2024</p> <p>Attuazione della riorganizzazione dei Distretti coerente con il modello organizzativo definito nel 2023 a valle dell'analisi delle attività gestite, dei volumi gestiti, delle consistenze di personale presenti nei distretti, dei profili professionali esistenti, delle caratteristiche comuni (affari generali, acquisti, bilancio, ricerca, servizi tecnici, ...) e specifiche di ciascun dipartimento (es. laboratori didattici, laboratori di ricerca, ...).</p> <p>SOGLIA Attuazione della riorganizzazione dei Distretti</p> <p>TARGET Piena implementazione del nuovo modello organizzativo dei Distretti e avvio prime azioni di analisi finalizzate alla revisione dei processi gestionali attraverso l'attivazione delle nuove Reti Professionali</p>	40%
<p>SAL FINALE</p> <p>Il 1° gennaio 2024 è entrato a regime il nuovo modello organizzativo degli 11 distretti dipartimentali, con assetti omogenei per ambiti ma personalizzati per ciascun distretto in linea con i volumi gestiti e le specificità del dipartimento di riferimento. Complessivamente le posizioni sono passate da 75 a 117 con 5 - sugli 11 complessivi - nuovi Responsabili Gestionali. Questi ultimi sono stati affiancati da RGA già in carica con la funzione di Tutor al fine di guidarli nel primo anno di gestione. Sono stati avviati 7 percorsi di formazione su Empowerment di gruppo e Skill Coaching per la creazione e/o il rafforzamento dei nuovi team di lavoro che hanno per l'appunto coinvolto il personale con incarichi di 7 Distretti. Le Direzioni e le strutture di I livello hanno collaborato nell'ambito delle Reti e con le Funzioni di raccordo al fine di creare sinergie e condividere buone pratiche. In particolare le 26 Reti hanno lavorato, attraverso i loro Referenti, quali punti di raccordo e riferimento su processi specifici; si citano a titolo di esempio i casi virtuosi delle Reti sui seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla progettazione e gestione dei progetti finanziati; - Progetti internazionali in ambito education; - Buyer. <p>Nel corso del 2024 la Direzione Generale ha monitorato il funzionamento e l'articolazione delle Reti al fine di valutare il funzionamento del modello: sono emersi spunti di miglioramento e la necessità di razionalizzarne alcune. Tale processo di semplificazione e razionalizzazione verrà attuato a valle degli assestamenti organizzativi dell'Amministrazione centrale (secondo semestre 2025).</p> <p>Oltre alla formazione erogata di cui sopra relativa alle soft skill e alla creazione dei nuovi team, i nuovi ruoli e le nuove realtà sono stati supportati da formazione di dominio mirata e sono stati svolti incontri di onboarding per i nuovi.</p> <p>Nei mesi gennaio-aprile sono state effettuate alcune operazioni manutentive a valle dei primi mesi di funzionamento dei nuovi assetti dei distretti.</p> <p>Considerando l'organizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell'Ateneo come un tutt'uno integrato ed armonico, gli interventi organizzativi, sia che avvengano sui distretti, sia che avvengano sull'amministrazione centrale, hanno reciproci effetti e generano reazioni a catena, soprattutto nell'ottica del lavoro per processi. Si riportano pertanto anche gli interventi organizzativi principali apportati dalla Direzione Generale nel corso del 2024 sull'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici dell'Amministrazione Centrale con decorrenza 1° luglio 2024 in linea con le esigenze di mandato del nuovo Rettore (sessennio 2024-2030):</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono state potenziate mediante l'attivazione di una nuova struttura di I livello (Direzione) le attività di supporto alla governance e ai processi di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy per le notevoli implicazioni con la dimensione degli appalti e la diffusione dei meccanismi di etica della pubblica amministrazione; • sono state potenziate mediante l'attivazione di una nuova struttura di I livello (Direzione) le attività legate all'internazionalizzazione; • sono state potenziate e unificate l'ambito dell'edilizia, della sicurezza e della logistica per una gestione accentrata dello sviluppo e della conservazione del patrimonio edilizio e delle attività di Facility Management nell'ottica di un migliore utilizzo delle risorse e di una migliore efficienza nell'erogazione dei servizi; • sono state diversamente organizzate le attività inerenti la comunicazione istituzionale e gli eventi al fine di un presidio efficace e capillare delle azioni attraverso la creazione di un Nucleo dedicato alla comunicazione, 		

N.	TITOLO e DESCRIZIONE	PESO
	<p>alla promozione e alla valorizzazione e alla collocazione dell'organizzazione e gestione degli eventi in staff alla nuova Direzione dedicata al supporto alla governance;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono state potenziate le attività a supporto dell'E-learning; • è stata creata la Scuola della Formazione per il PTAB al fine di promuovere la formazione quale leva di sviluppo professionale e personale all'interno di una Struttura dedicata alla valorizzazione delle persone che gestisce anche la performance individuale. <p>Valutazione: 100%</p>	
#2	<p>Supervisione del modello gestionale relativo al Gruppo di Lavoro del PNRR ed al Program Management Advisors Team e presidio degli interventi contemplati nel PNRR e nel programma strategico di sviluppo edilizio di Ateneo</p> <p>Il progetto prevede la supervisione del modello gestionale definito per il controllo del PNRR e degli interventi strategici in ambito edilizio ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la condivisione con le Direzioni coinvolte, con particolare riferimento alla Direzione PROGES, delle direttive provenienti dalla governance; 2) il controllo della piena presa in carico e attuazione delle direttive da parte delle direzioni coinvolte; 3) l'analisi critica degli esiti del monitoraggio dell'avanzamento e sviluppo delle attività connesse al PNRR e degli interventi edilizi definiti strategici con le logiche del Program/Project Management. <p>SOGLIA 1), 2)</p> <p>TARGET 1, 2), 3)</p>	30%
	<p>SAL FINALE</p> <p>Nell'ambito del dominio PNRR, relativamente agli output attesi per i punti 1) e 2) al fine di contemperare le scelte strategiche che hanno condotto alla riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di cui al DDG 1842/2024 con la necessità di adeguare la composizione e struttura del Gdl PNRR alle attività funzionali alla conclusione dei programmi (in particolare in relazione all'impatto e al reporting) in data 29/07/2024 è stato adottato un nuovo decreto di revisione della composizione e della struttura del Gruppo (DDG 2265/2024) sulla base dei seguenti presupposti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) adeguare la composizione del gruppo di lavoro in relazione alla nuova organizzazione dei Distretti di cui al DDG 3060/2023 del 15/12/2023 e alla riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di cui al DDG 1842/2024 del 19/06/2024; b) lasciare inalterate le funzioni in capo ai referenti di misura, PM e presidio di rendicontazione per le misure Campioni Nazionali, Partenariati Estesi, Ecosistema dell'Innovazione e Infrastrutture di Ricerca, in quanto funzionali alle esigenze operative e gestionali definite con la governance al fine di garantire una conclusione ottimale dei programmi; c) razionalizzare le funzioni trasversali, alcune delle quali (in particolare il program management ed i reporting direzionale) da porre in capo alle competenti Direzioni dell'Amministrazione (PIFIC, STARQ) nell'ottica del potenziamento della misurazione dell'impatto finanziario e dell'impatto atteso dagli output progettuali; d) circoscrivere le attività del Gruppo di Lavoro all'operatività gestionale delle misure maggiormente complesse, finanziate in ambito ricerca e innovazione, ponendone il coordinamento operativo alla Direzione RIMIN e concentrando nella Direzione SAIL il coordinamento dei programmi finanziati nell'ambito delle Infrastrutture di ricerca (IR) e dell'innovazione (ITEC). <p>In relazione al mutamento del contesto regolamentare e progettuale del PNRR, decorso un anno e mezzo dall'avvio dei programmi, su indicazione della governance accademica, si è reso altresì necessario consolidare definitivamente le "linee di indirizzo per l'impatto finanziario" da applicare ai programmi PNRR ai fini di una maggiore sostenibilità degli investimenti e con l'obiettivo di un pieno utilizzo del contributo finanziato dal MUR, prevedendo attraverso uno specifico intervento deliberativo del C.d.A. nella seduta del 24/07/2024, misure dirette a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) uniformare e semplificare le trattenute per la copertura delle spese generali di Ateneo; b) massimizzare la capacità di spesa dei diversi partecipanti ai programmi di finanziamento; c) ottimizzare il cofinanziamento delle iniziative a valere sul bilancio dell'Ateneo. <p>Relativamente alla realizzazione degli output di cui al punto 3 dell'obiettivo, le analisi effettuate sui dati raccolti ai fini dell'istruttoria della citata delibera del C.d.A. hanno evidenziato da parte delle strutture alcuni disallineamenti gestionali con relativo impatto sulla reportistica utile alla valutazione dello sviluppo pluriennale delle attività.</p>	

N.	TITOLO e DESCRIZIONE	PESO
	<p>Con specifica circolare del 13/09/2024 sono state quindi diffuse, sia ai Distretti che alle Direzioni coinvolte nei programmi, opportune linee di indirizzo correttive, orientate a porre in essere le opportune azioni gestionali finalizzate a bloccare il budget sui progetti all'atto dell'avvio di qualsiasi operazione di investimento di risorse (sia in termini di personale sia in termini di acquisto di beni e servizi). In ogni caso, anche a valle delle verifiche semestrali effettuate dal Collegio dei Revisori sullo stato di attuazione dei programmi PNRR/PNC ai sensi circolare MEF n. 15 protocollo 67039 del 07/04/2023, non sono emerse evidenti criticità.</p> <p>Sono infine state effettuate analisi sulle procedure relative agli acquisti al fine di individuare possibili azioni finalizzate a contemperare le esigenze sottese ai controlli sostanziali sull'assenza di conflitti di interesse indicati nella circolare MUR n. 1706 con l'interesse nazionale alla tempestiva attuazione degli interventi finanziati dalle Misure PNRR e con il principio del risultato, che per espressa indicazione legislativa dell'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023 "costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità", "è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea" e "costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto". Tali analisi sono state funzionali alla pubblicazione di uno specifico DDG nei primi giorni del 2025 (64/2025 del 13/01/2025).</p> <p>Ambito sviluppo edilizio di Ateneo</p> <p>Nel corso del 2024 è proseguita l'implementazione del modello tecnico-gestionale innovativo finalizzato a coordinare i diversi attori coinvolti nei processi di sviluppo edilizio dell'Ateneo, ed in particolare il Program Management Advisors Team, il Masterplan Team e la struttura tecnica della Direzione PROGES, con particolare riferimento al Program Management Office, appositamente introdotto nell'organizzazione a partire dall'autunno 2022.</p> <p>Questo modello, creato per far fronte all'ambizioso piano di sviluppo edilizio (per oltre 60.000 mq di nuove volumetrie e riqualificazione degli spazi esistenti, con un investimento di oltre €250 milioni) si è rivelato idoneo ad assicurare trasparenza, efficienza operativa e monitoraggio grazie alla digitalizzazione dei processi, con benefici in termini di allineamento contabile, prevenzione dei rischi e riduzione dei tempi di controllo da parte di stakeholder interni (in particolare la governance di Ateneo) ed esterni, inclusi finanziatori (Regione Piemonte, Camera di Commercio, MUR, MIMIT) e la comunità (studenti e cittadini).</p> <p>Tutti i ruoli coinvolti nel modello gestionale, sono definiti da una matrice RACI, che specifica le responsabilità di ciascuno (Responsible, Accountable, Consulted, Informed) e che nell'anno 2024 è stata aggiornata alla luce dell'entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici.</p> <p>In tale contesto, il Program Management Office assiste la Dirigente della Direzione PROGES occupandosi, principalmente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare standard, metodi, processi, sistemi informatici e archivi dati; • Fornire supporto e formazione ai RUP su pianificazione e monitoraggio dei progetti; • Migliorare la performance dei progetti; • Implementare best practice e processi inclusivi; • Garantire report periodici, dinamici e trasparenti agli stakeholder. <p>A supporto di questi obiettivi, nell'anno 2024, è stata implementata una piattaforma di Project&Program Management, basata su Microsoft Project Web App e Power BI.</p> <p>Questa piattaforma permette la programmazione e il monitoraggio di tempi, costi e flussi di cassa del portafoglio progetti, con possibilità di personalizzazione secondo le esigenze degli stakeholders.</p> <p>Attraverso una maschera di selezione, infatti, si possono ottenere viste dettagliate dello stato attuale e previsionale, con focus su aspetti economici e temporali, differenziati per progetto, fonti di finanziamento e costi delle risorse impiegate. Le selezioni possono essere fatte singolarmente o in forma aggregata.</p> <p>L'aggiornamento di incassi e pagamenti consente poi di ottenere in tempo reale ed in modo dinamico un quadro preciso dello stato di avanzamento delle opere e delle loro previsioni future.</p> <p>Questo sistema evidenzia in tempo reale eventuali criticità e permette di adottare azioni correttive, fornendo alla Governance di Ateneo uno strumento per analizzare avanzamenti e percorsi strategici alternativi alle pianificazioni originarie, tramite la costruzione di scenari strategici differenti.</p> <p>Valutazione: 100%</p>	
N.	TITOLO e DESCRIZIONE	PESO
#3	<p>Controllo di gestione e monitoraggio economico finanziario, anche con riferimento all'impatto del PNRR Progetto biennale 2023-2024</p> <p>Mantenimento del monitoraggio periodico (entro la metà del mese successivo al periodo di riferimento) dell'impatto economico e finanziario delle contabilizzazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2024 anche con riferimento al PNRR e al Master Plan di Ateneo.</p>	30%

N.	TITOLO e DESCRIZIONE	PESO
	<p>Proseguimento e potenziamento del controllo di gestione di particolari attività/oggetti di costo, anche attraverso l'utilizzo di costi standard, da realizzarsi attraverso l'utilizzo dei dati della Contabilità analitica, e sperimentazione di nuovi indicatori di sostenibilità economico-finanziaria specifici del mondo universitario.</p> <p>SOGLIA Periodicità di monitoraggio trimestrale.</p> <p>TARGET Periodicità di monitoraggio mensile.</p>	
	<p>SAL FINALE</p> <p>Il 2024 è stato caratterizzato dal mantenimento delle seguenti azioni di monitoraggio di impatto economico e finanziario intraprese nel 2023, sia con riferimento al PNRR che agli interventi edili del Masterplan:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenuta e utilizzata apposita reportistica di carattere economico-finanziario per il Comitato di Monitoraggio PNRR; - monitoraggio della giacenza media mensile di liquidità dell'Ateneo (verifica che fosse superiore a 45 Milioni di euro); - predisposizione di adeguato supporto informativo al Collegio dei Revisori, così come previsto in ottemperanza della Circolare MEF 15 protocollo 67039 del 07/04/2023 e, in particolare con riferimento al punto "Adempimenti contabili e attività di controllo connessi alla gestione dei progetti/interventi PNRR/PNC per gli enti e organismi pubblici". <p>Il Collegio infatti assume il compito generale di verificare l'andamento della gestione PNRR, il rispetto delle tempistiche previste per l'esecuzione delle varie fasi, delle modalità di esecuzione, nonché degli impegni finanziari assunti dall'Ateneo correlati alle somme rendicontate e a quelle effettivamente incassate. È stato presidiato anche il processo di controllo di gestione e finanziario delle iniziative di sviluppo edile contenute nel Masterplan, esercitato anche attraverso l'azione sinergica delle Direzioni PROGES e PIFIC finalizzata a fornire la documentazione utile alla rendicontazione al MUR in coerenza con quanto presente in bilancio.</p> <p>Inoltre, in coerenza con le attività intraprese nel corso del 2023, il manuale di Controllo di Gestione è stato portato in approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta di febbraio 2024, in tempo utile anche per essere valorizzato nell'ambito della visita della CEV tenutasi a marzo 2024.</p> <p>Valutazione: 100%</p>	

ALLEGATO 3 - RISULTATI OBIETTIVI PROGETTUALI DIRIGENTI

DIREZIONE	TITOLO e DESCRIZIONE	PESO
Periodo 01/01/2024 – 30/06/2024		
CALOS	<p>#1 Riorganizzazione dei Distretti e Reti Professionali</p> <p>Alla luce del completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dell'avvio della nuova organizzazione dei Distretti, le Direzioni e le Aree dell'Amministrazione dovranno supportare, per gli ambiti di competenza, i Dipartimenti nella realizzazione delle attività di natura trasversale. Dovrà in particolare essere dato rilievo e potenziamento alle attività delle Reti Professionali.</p> <p>SOGLIA Avere definito il perimetro d'azione delle Reti Professionali</p> <p>TARGET - Avere organizzato almeno 3 riunioni delle Reti Professionali - Aver prodotto relativo verbale di attività</p> <p>SAL FINALE</p> <p>Nell'ambito della riorganizzazione dei distretti e con l'obiettivo di potenziare l'interconnessione funzionale e strutturale con l'amministrazione centrale, le reti della Direzione Calos hanno avviato le proprie attività, adottando approcci e modalità differenziate, ma con la funzione comune di raccordo e collegamento. In particolare, collaborando attivamente con i distretti, le reti si sono coordinate per ottimizzare la comunicazione, favorendo uno scambio proficuo di informazioni. Hanno promosso la standardizzazione delle procedure, l'uniformazione dei processi e la condivisione della manualistica, oltre a curare la gestione della formazione specialistica, in pieno allineamento con quanto previsto dal DDG 136/2022. Il tutto è stato realizzato tenendo conto delle specificità operative dei singoli Distretti. La maggior parte delle reti ha svolto più di tre incontri, sia collettivi che individuali, pubblicando manuali aggiornati e condivisi sui canali Teams, con l'obiettivo di rendere le attività più efficienti e funzionali. Inoltre, hanno costantemente garantito l'aggiornamento normativo e operativo delle procedure.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	20%
CALOS	<p>#2 Gestione iniziative infrastrutturali PNRR</p> <p>Organizzare e gestire il supporto amministrativo e gestionale alle iniziative PNRR legate alle infrastrutture: in particolare il progetto iENTRANCE, il progetto D34Health e le eventuali ITEC che dovessero essere avviate. L'obiettivo prevede la pianificazione e il coordinamento dell'esecuzione delle attività, l'interazione con i partner per le attività progettuali. In particolare, si pone enfasi su tutte le tematiche di governance complessiva delle iniziative, in relazione agli spazi, al set-up delle infrastrutture e al coordinamento tra le diverse iniziative per identificare sinergie.</p> <p>SOGLIA Rendicontazione, in linea con i target, delle iniziative già avviate (iENTRANCE e D34Health) Completamento delle procedure di bando dei PPP.</p> <p>TARGET Bandi delle ITEC e gestione dei progetti in capo alla Direzione.</p>	40%

DIREZIONE	TITOLO e DESCRIZIONE	PESO
Periodo 01/01/2024 – 30/06/2024		
	<p>SAL FINALE</p> <p>Ad oggi la struttura ha fatto fronte con significativo sforzo alle scadenze dei due importanti progetti iEntrance e D34Health, garantendo il rispetto della pianificazione (acquisti, ricevimento materiali, installazioni, ...) e delle rendicontazioni come richiesto dagli hub/capofila, grazie ad un impegno significativo da parte della Direzione CALOS e dall'Area AGACON per gli acquisti.</p> <p>Per quanto riguarda le ITEC, le attività sono state seguite in toto dalla Direzione CALOS e dall'Area AGACON, in previsione del coinvolgimento della Direzione RIMIN nelle successive fasi di gestione.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
CALOS	<p>#3 Sviluppo servizi innovativi e sostenibili al Campus – utenti e struttura</p> <p>Il Politecnico ha consolidato un percorso di evoluzione dei propri Campus che persegue obiettivi di sostenibilità, di qualità e innovatività dei servizi e degli spazi.</p> <p>La Direzione CALOS, in coerenza con la propria missione organizzativa, avvierà nuove azioni sui seguenti ambiti:</p> <p>A. Arricchimento e consolidamento di luoghi interni ed esterni a disposizione degli studenti, attraverso l'ampliamento degli spazi attrezzati di libera fruizione e l'aumento delle aree verdi allestite.</p> <p>B. Costruzione di un percorso per rispondere alle esigenze di adattamento climatico dei Campus dell'Ateneo, anche sulla base degli input provenienti dalla Call for Ideas lanciata dal Green team a fine 2023. Avvio di sperimentazioni nei Campus dell'Ateneo.</p> <p>C. Rivisitazione dell'offerta di ristorazione nell'Ateneo, per rispondere alle diversificate esigenze della comunità accademica e valorizzare gli spazi a disposizione.</p> <p>D. Ampliamento degli ambiti di monitoraggio energetico delle strutture di Ateneo, con focus specifici per distinguere i consumi legati alle diverse missioni dell'Ateneo.</p> <p>SOGLIA</p> <p>Ambito A: riqualificare almeno 5 postazioni esterne</p> <p>Ambito B: avviare almeno 1 sperimentazione nei Campus di Ateneo</p> <p>Ambito C: uscire con il nuovo bando di gara relativo alla ristorazione di Ateneo</p> <p>Ambito D: avviare il monitoraggio dei consumi su almeno un ambito</p> <p>TARGET</p> <p>Ambito A: riqualificare almeno 8 postazioni esterne</p> <p>Ambito B: avviare almeno 2 sperimentazioni nei Campus di Ateneo</p> <p>Ambito C: firma del contratto di ristorazione di Ateneo</p> <p>Ambito D: avviare il monitoraggio dei consumi su almeno due ambiti</p>	40%
	<p>SAL FINALE</p> <p>Le attività si sono sviluppate proficuamente per tutto il primo semestre, anche se alcune si sarebbero dovute completare avendo a disposizione l'intero anno. Nel dettaglio:</p> <p>A: completata la risistemazione degli spazi aperti verdi dietro la mensa studenti lungo corso Castelfidardo, nonché dietro le aule R, dove sono state complessivamente posizionate numerose (>30) nuove postazioni di lavoro e relax. Inoltre si è collaborato con il D.IATI per realizzare l'arredo del loro cortile interno (ombrelloni, tavoli, sedute, piante).</p> <p>B: avviato il tavolo NBS (Natural Based Solutions) con il coinvolgimento dei professori dei Dipartimenti DAD e DIST. Le attività sono in corso.</p> <p>C: predisposto il nuovo capitolato per la ristorazione, inviato all'ufficio acquisti. In attesa di pubblicazione della gara (tempistiche in capo all'Area AGACON).</p> <p>D: predisposta la strumentazione per il monitoraggio elettrico del laboratorio Codegone per tracciare i consumi legati alla ricerca (pilota del nuovo modello di rilevazione).</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
Periodo 01/07/2024 – 31/12/2024		
SAIL (ex CALOS)	<p>#1 Riorganizzazione dei Distretti e Reti Professionali</p> <p>Alla luce del completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dell'avvio della nuova organizzazione dei Distretti, le Direzioni e le Aree dell'Amministrazione dovranno supportare, per gli ambiti di competenza, i Dipartimenti nella realizzazione delle attività di natura trasversale. Dovrà in particolare essere dato rilievo e potenziamento alle attività delle Reti Professionali.</p> <p>SOGLIA Avere definito il perimetro d'azione delle Reti Professionali</p> <p>TARGET - Avere organizzato almeno 3 riunioni delle Reti Professionali - Aver prodotto relativo verbale di attività</p> <hr/> <p>SAL FINALE</p> <p>Nella seconda parte del 2024 è stato avviato un percorso di confronto e collaborazione con i Coordinatori dei Servizi Tecnici dei Distretti, con lo scopo di rafforzare la collaborazione tra i tecnici afferenti ai Distretti e i tecnici a supporto dei laboratori dei Centri Interdipartimentali e delle Infrastrutture di Ricerca (afferenti alla direzione SAIL). A differenza di altre reti professionali che riuniscono figure professionali con competenze e ruoli affini, quella dei tecnici vede il coinvolgimento di professionalità molto eterogenee. L'analisi della situazione attuale ha evidenziato quanto sia strategica la collaborazione tra queste realtà per garantire l'operatività dei laboratori e delle infrastrutture stesse.</p> <p>Inoltre, anche alla luce delle indicazioni strategiche date dalla Governance di Ateneo, l'ipotesi iniziale far crescere la rete attorno all'attività dei laboratori accreditati secondo norma ISO17025 non ha ancora potuto essere sviluppata.</p> <p>Pertanto è emersa la necessità di una nuova fase progettuale della rete professionale dei tecnici, con una struttura organizzativa più ramificata, che valorizzi le diverse competenze mettendole a fattore comune, sia per rendere più efficace l'integrazione, lo scambio di informazioni, la formazione permanente, sia per il mutuo supporto su attività specifiche ("micro reti professionali" che nascono in risposta a esigenze specifiche). Questo percorso, sviluppato compatibilmente con gli altri impegni importanti che hanno visto coinvolta la Direzione SAIL nella seconda metà del 2024 (come il bando INFRA PLUS) è sfociato nella partecipazione permanente della Direzione ai lavori del CORETE che permetterà di approfondire e consolidare il lavoro svolto durante il 2025.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	20%
SAIL (ex CALOS)	<p>#2 Gestione iniziative infrastrutturali PNRR</p> <p>Organizzare e gestire il supporto amministrativo e gestionale alle iniziative PNRR legate alle infrastrutture: in particolare il progetto iENTRANCE, il progetto D34Health e le eventuali ITEC che dovessero essere avviate.</p> <p>L'obiettivo prevede la pianificazione e il coordinamento dell'esecuzione delle attività, l'interazione con i partner per le attività progettuali.</p> <p>In particolare, si pone enfasi su tutte le tematiche di governance complessiva delle iniziative, in relazione agli spazi, al set-up delle infrastrutture e al coordinamento tra le diverse iniziative per identificare sinergie.</p> <p>SOGLIA Rendicontazione, in linea con i target, delle iniziative già avviate (iENTRANCE e D34Health) Completamento delle procedure di bando dei PPP.</p> <p>TARGET Bandi delle ITEC e gestione dei progetti in capo alla Direzione.</p>	40%

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>SAL FINALE</p> <p>Le iniziative iEntrance e D34Health hanno visto nel 2024 un avanzamento significativo, sia da un punto di vista fisico che poi di rendicontazione.</p> <p>Sono stati quasi completati gli acquisti per l'iniziativa iEntrance (circa 100 richieste di acquisto gestite nel 2024, sia per gli aspetti amministrativi, sia per gli aspetti tecnici) e sono state seguite le attività di installazione e collaudo delle infrastrutture acquistate. Parallelamente, sul progetto D34Health, oltre alla più tradizionale attività di approvvigionamento, sono stati avviati i Bandi a Cascata, con l'aggiudicazione e l'avvio di 9 progetti.</p> <p>Parallelamente con l'attività di supporto all'avvio delle ITEC (sono RUP delle due ITEC in avviamento) alla fine del 2024 vi è stata l'aggiudicazione della prima ITEC e il completamento delle valutazioni per il bando della seconda (in aggiudicazione non appena il MUR approverà la rimodulazione).</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
<p>SAIL (ex CALOS)</p>	<p>#3 Sviluppo servizi innovativi e sostenibili al Campus – utenti e struttura</p> <p>Il Politecnico ha consolidato un percorso di evoluzione dei propri Campus che persegue obiettivi di sostenibilità, di qualità e innovatività dei servizi e degli spazi.</p> <p>La Direzione CALOS, in coerenza con la propria missione organizzativa, avvierà nuove azioni sui seguenti ambiti:</p> <p>A. Arricchimento e consolidamento di luoghi interni ed esterni a disposizione degli studenti, attraverso l'ampliamento degli spazi attrezzati di libera fruizione e l'aumento delle aree verdi allestite.</p> <p>B. Costruzione di un percorso per rispondere alle esigenze di adattamento climatico dei Campus dell'Ateneo, anche sulla base degli input provenienti dalla Call for Ideas lanciata dal Green team a fine 2023. Avvio di sperimentazioni nei Campus dell'Ateneo.</p> <p>C. Rivisitazione dell'offerta di ristorazione nell'Ateneo, per rispondere alle diversificate esigenze della comunità accademica e valorizzare gli spazi a disposizione.</p> <p>D. Ampliamento degli ambiti di monitoraggio energetico delle strutture di Ateneo, con focus specifici per distinguere i consumi legati alle diverse missioni dell'Ateneo.</p> <p>SOGLIA</p> <p>Ambito A: riqualificare almeno 5 postazioni esterne Ambito B: avviare almeno 1 sperimentazione nei Campus di Ateneo Ambito C: uscire con il nuovo bando di gara relativo alla ristorazione di Ateneo Ambito D: avviare il monitoraggio dei consumi su almeno un ambito</p> <p>TARGET</p> <p>Ambito A: riqualificare almeno 8 postazioni esterne Ambito B: avviare almeno 2 sperimentazioni nei Campus di Ateneo Ambito C: firma del contratto di ristorazione di Ateneo Ambito D: avviare il monitoraggio dei consumi su almeno due ambiti</p>	<p>40%</p>
	<p>SAL FINALE</p> <p>Le attività di sviluppo servizi innovativi e sostenibili al campus sono state una priorità per la Direzione CALOS nel primo semestre del 2024, con risultati raggiunti significativi. A seguito della riorganizzazione del luglio 24, alcune delle attività che non sono state chiuse nel primo semestre del 2024, poiché era necessario l'intero anno per svolgerle, sono passate alla Direzione PROGES per competenza.</p> <p>Nel dettaglio, va evidenziato che nel corso del primo semestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività del punto A. sono state completate attraverso la risistemazione degli spazi aperti verdi e il riposizionamento di numerose (>30) nuove postazioni di lavoro e relax (zona corso Castelfidardo, castello Valentino, aule R). - Sono state avviate tutte le attività del punto B. che hanno condotto alla pubblicazione della gara per la ristorazione (predisposizione del nuovo capitolato e invio all'ufficio acquisti). Nel corso del 2024 è stato avviato un percorso atto a rispondere alle esigenze di adattamento climatico dei Campus attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare sul tema delle Nature-based Solutions. Il gruppo, prendendo in considerazione anche le proposte nate in seno alla call for ideas lanciata dal Green Team a fine 2023, ha impostato un lavoro di sperimentazione di soluzioni per l'adattamento alla crisi climatica sul cortile compreso tra corso Duca degli Abruzzi e via Montevicchio e avviato lo studio per la sperimentazione di soluzioni nature-based per il primo cortile aulico e le coperture dei corridoi delle aule pari e dispari. <p>Nel corso del 2024 sono state avviate le azioni di monitoraggio dei carichi elettrici su due attività specifiche: l'edificio che ospita il laboratorio Codegone (DENERG) e il Data Center Nodo 1 di Ateneo. È stata predisposta</p>	

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>tutta l'infrastruttura di monitoraggio elettrico del Laboratorio Codegone e acquisiti nella dashboard i dati, Per il laboratorio Codegone sono attualmente in corso i lavori di installazione delle nuove attrezzature di ricerca e quindi si prevede di poter acquisire dati significativi nel corso del 2025. Sul Data Center è stata organizzata la struttura di monitoraggio del Nodo 1 e implementata la dashboard di controllo che dettaglia i carichi associati ai diversi apparati a servizio del Data Center e i carichi relativi esclusivamente alla componente IT.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
Periodo 01/01/2024 – 30/06/2024		
CCBI	<p>#1 Riorganizzazione dei Distretti e Reti Professionali</p> <p>Alla luce del completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dell'avvio della nuova organizzazione dei Distretti, le Direzioni e le Aree dell'Amministrazione dovranno supportare, per gli ambiti di competenza, i Dipartimenti nella realizzazione delle attività di natura trasversale. Dovrà in particolare essere dato rilievo e potenziamento alle attività delle Reti Professionali.</p> <p>SOGLIA Avere definito il perimetro d'azione delle Reti Professionali</p> <p>TARGET - Avere organizzato almeno 3 riunioni delle Reti Professionali - Aver prodotto relativo verbale di attività</p> <p>SAL FINALE</p> <p>Si è provveduto a dare pieno compimento alla riorganizzazione della Direzione. Inoltre si è costituita la Rete professionale dei comunicatori con i Distretti e sono state realizzate riunioni per stabilire le linee di lavoro condiviso per valorizzare e far crescere le competenze e le azioni congiunte. È stata istituita una modalità per la raccolta dei dati di iniziative di public engagement da parte dei distretti indispensabile per il monitoraggio ai fini delle valutazioni ANVUR.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	30%
CCBI	<p>#2 Attuazione PNRR</p> <p>Coordinamento delle azioni di comunicazione esterna attraverso lo sviluppo e la produzione di strategie integrate. Realizzazione di campagne e attività dedicate ai Progetti PNRR e supporto alle altre direzioni per l'organizzazione di eventi e iniziative.</p> <p>SOGLIA Presenza in carico delle richieste di comunicazione dei progetti e degli spoke coordinati dal Politecnico</p> <p>TARGET Coordinamento nazionale delle attività di comunicazione del Progetto PNRR RESTART.</p> <p>SAL FINALE</p> <p>È stata supportata e organizzata la pianificazione dei media per tutti i progetti che vedono il Politecnico di Torino coinvolto. È stata realizzata la campagna di promozione per tutti i bandi a cascata, e degli eventi organizzati dagli spoke a cui si è dato supporto organizzativo. Il coordinamento nazionale delle attività di comunicazione del Progetto Restart è stato pienamente svolto, producendo un'attività molto superiore a quanto era stato preventivato che ha portato a un ruolo di grande coinvolgimento e di piena soddisfazione da parte della Fondazione. Sono state infatti ampliate le azioni richieste e realizzate a favore dei partner. Grande soddisfazione per il lavoro svolto e che continuerà nei mesi futuri.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	30%

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
CCBI	<p>#3 Rinforzo delle attività di Public Engagement</p> <p>Rinforzo delle attività di Public Engagement per incrementare il dialogo con la società, il coinvolgimento dei cittadini e il valore dell'impatto sociale generato da iniziative, eventi con relativi progetti di comunicazione ideati, prodotti e promossi dall'Ateneo e finalizzati alla diffusione della cultura e del metodo scientifico e alla divulgazione di progetti di ricerca ed innovazione. Programmazione di attività e iniziative aperte specificatamente ai giovani per la crescita di competenze scientifiche-tecnologiche, e finalizzate a creare legami tra saperi diversi. I programmi saranno supportati da strategie di comunicazione mirate.</p> <p>SOGLIA Ampliamento delle attività dedicate al coinvolgimento e alla partecipazione attiva delle giovani generazioni, rivolte alla comunità di studenti interni ed esterni. Nell'ambito di Biennale Tecnologia: realizzazione del Villaggio della Tecnologia, uno spazio dedicato principalmente a ragazzini, bambini e alle loro famiglie e realizzazione Villaggio dei Team Studenteschi.</p> <p>TARGET Realizzazione del Campus Tecnologia Futura: un progetto dedicato a 200 studenti delle Scuole Superiori, provenienti da tutta Italia, e ospiti del Politecnico durante le giornate di Biennale. Realizzazione di iniziative di aggregazione sportiva e culturale rivolte alla comunità studentesca politecnica.</p> <p>SAL FINALE</p> <p>Le attività di Public Engagement hanno raggiunto con la realizzazione della quarta edizione di Biennale Tecnologia. Il pubblico della società civile ha partecipato numerosissimo anche grazie ad un forte coinvolgimento di giovani nella Festa inaugurale e a proposte portate anche presso i quartieri della città. Sono state raggiunte circa 50.000 presenze stimate in modo reale. Sono stati coinvolti nella predisposizione del programma i Dipartimenti sia nella fase preparatoria che nelle giornate di Politecnico Aperto sia nelle proposte per i giovani di Biennale Tecnologia per le scuole. Sono stati coinvolti gli studenti interni anche in modo molto coinvolgente nella realizzazione di un importante spettacolo che ha avuto il tutto esaurito nella serata inaugurale, oltre che con la loro numerosa e certificata partecipazione agli incontri in programma. È stato realizzato il Villaggio per i bambini e le bambine che ha registrato il tutto esaurito alle attività proposte, oltre che il Villaggio dei Team Studenteschi in Piazza San Carlo per tutte le giornate di Biennale. Sono stati accolti 200 studenti provenienti da tutta Italia nel Campus Tecnologia Futura che hanno così potuto partecipare agli incontri da loro prescelti aggiungendosi alle centinaia di ragazzi/e delle scuole di Torino e provincia. È stata pianificata e realizzata una forte campagna di promozione specificamente per Biennale Tecnologia a livello nazionale e per tutte le altre attività di Public Engagement. È stata inoltre realizzata Just A Woman I Am 2024 con il coinvolgimento di tutta la comunità politecnica oltre che si è provveduto alla partecipazione al tavolo di coordinamento delle Universiadi 2025 e alla pianificazione della partecipazione degli studenti oltre che all'organizzazione della World Conference.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	40%
Periodo 01/07/2024 – 31/12/2024		
GRANDI EVENTI	<p>#1 Attività legate ad altri Eventi dell'Ateneo</p> <p>L'Ateneo presidia e organizza altri Grandi Eventi che coinvolgono non solo la Comunità Politecnica ma l'intera Comunità.</p> <p>Descrizione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) attività di preparazione e organizzazione della Notte dei Ricercatori e delle Ricercatrici; 2) attività di preparazione e organizzazione della Convention degli Alumni; 3) attività di studio, analisi e consulenza, nella realizzazione, nell'implementazione e nella successiva messa a punto delle iniziative sopra indicate. 4) supporto ad altre attività progettuali di volta in volta indicate dalla Direzione Generale. <p>Dovrà in particolare essere dato rilievo e potenziamento alle attività delle Reti Professionali.</p> <p>SOGLIA 1) 2) 3) 4)</p>	30%

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>TARGET 1) 2) 3) 4)</p> <p>SAL FINALE</p> <p>Sono state analizzati i risultati dell'edizione 2024 della NOTTE DEI RICERCATORI per valutare elementi da mantenere e possibili azioni migliorative per l'edizione 2025 a cura del nostro ateneo. Analisi del bilancio consuntivo dell'edizione 2024 per la preparazione della pianificazione della prossima edizione e valutazioni per soluzioni logistiche e organizzative migliorative. È stata realizzata la Convention Alumni e la Pre-convention con ottimi risultati e con il coinvolgimento di Aziende partner per l'incontro con gli studenti al fine di creare occasioni di ingaggio lavorativo per i nostri laureandi. Attivazione di collaborazione organizzativa per la nascita e per le prime azioni produttive della piattaforma Prometeo: periodici incontri con il curatore e con enti e istituzioni esterne per la creazione di collaborazioni volte a favorire l'allargamento delle attività e dei partner culturali sul territorio. Consulenza organizzativa e logistica per strategie di comunicazioni di tutti gli eventi di cui sopra anche per valorizzare la partecipazione di partner esterni.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
<p>GRANDI EVENTI</p>	<p>#2 Attuazione PNRR</p> <p>Descrizione: Coordinamento delle azioni di comunicazione esterna attraverso lo sviluppo e la produzione di strategie integrate. Realizzazione di campagne e attività dedicate ai Progetti PNRR.</p> <p>SOGLIA Presa in carico delle richieste di comunicazione dei progetti e degli spoke coordinati dal Politecnico.</p> <p>TARGET Coordinamento nazionale delle attività di comunicazione del Progetto PNRR RESTART</p> <p>SAL FINALE</p> <p>Pianificazione e programmazione della comunicazione nazionale del progetto PNRR Restart. Creazione di contenuti per il sito, per i canali social, per testate giornalistiche nazionali. Coordinamento delle azioni svolte dagli spoke per valorizzazione dei risultati. Comunicazione a tutti i partner dei contenuti delle riunioni Plenarie. Ideazione e organizzazione del roadshow "Connetti il domani disegna il futuro" per 10 atenei partner, progetto che si svolge in presenza nelle Aule magne dei vari atenei rivolta agli e alle studentesse delle scuole superiori e agli studenti di ateneo delle triennali, per la promozione delle lauree in Ingegneria delle Telecomunicazioni, di primo e secondo livello. Individuazione dei fornitori e delle agenzie per la divulgazione dei risultati del progetto. Controllo e gestione del budget messo a disposizione dalla Fondazione Restart. Relazione con il Ministero dell'Università e della ricerca per valorizzazione della comunicazione anche attraverso loro collaborazione. Promozione presso le Direzioni Regionali scolastiche delle attività a favore delle scuole superiori. Assistenza a tutti gli spoke per individuazioni migliori strategie di comunicazione delle attività.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	<p>30%</p>
<p>GRANDI EVENTI</p>	<p>#3 Attività legate all'Evento Biennale della Tecnologia</p> <p>Rinforzo delle attività di Public Engagement per incrementare il dialogo con la società, il coinvolgimento dei cittadini e il valore dell'impatto sociale generato da iniziative, eventi con relativi progetti di comunicazione ideati, prodotti e promossi dall'Ateneo e finalizzati alla diffusione della cultura e del metodo scientifico e alla divulgazione di progetti di ricerca ed innovazione. Programmazione di attività e iniziative aperte specificatamente ai giovani per la crescita di competenze scientifiche-tecnologiche, e finalizzate a creare legami tra saperi diversi. I programmi saranno supportati da strategie di comunicazione mirate.</p> <p>SOGLIA 1), 2)</p>	<p>40%</p>

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>TARGET 1), 2)</p> <p>SAL FINALE</p> <p>Con la chiusura della Biennale Tecnologia 2024 si è provveduto alla stesura e alla produzione della Relazione finale che è stata sia proposta in versione digitale che cartacea a tutti i partner oltre che alla governance di ateneo, ed è stata acquisita la rassegna stampa completa.</p> <p>Si è quindi provveduto alla chiusura del bilancio, con risultati in positivo, che è stato inviato alla Direzione generale e al vice rettore di riferimento.</p> <p>È stata lanciata e si è conclusa la call interna per la proposta di Biennale Tecnologia per le scuole, che ha raccolto 64 progetti di lezioni per le scuole superiori sui temi caratterizzanti il rapporto tra la tecnologia e la società. Ogni progetto verrà ripetuto per tre volte presso gli istituti scolastici portando quindi la partecipazione a centinaia di ragazzi e ragazze, con un forte impatto sulla divulgazione verso le giovani generazioni. Le scuole hanno accolto con grande entusiasmo le proposte che hanno quindi saturato le iscrizioni.</p> <p>Si è inoltre provveduto al coordinamento delle azioni per la definizione della prossima edizione individuando le date, le istituzioni esterne da coinvolgere, i possibili miglioramenti da apportare per incrementare ulteriormente il pubblico esterno.</p> <p>Si è definito un cronoprogramma volto a favorire le tappe di sviluppo del progetto anche per l'organizzazione del personale interno da impegnare nelle diverse fasi attuative.</p> <p>Si è promossa la call per l'individuazione di uno o più guest curator per BT 2026.</p> <p>Sono stati programmati e attuati regolari incontri con il curatore scientifico per l'accompagnamento alle riunioni con soggetti interni o esterni che sono in vari modi coinvolti nella preparazione della prossima edizione.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
Periodo 01/01/2024 – 31/12/2024		
ISIAD	<p>#1 Riorganizzazione dei Distretti e Reti Professionali</p> <p>Alla luce del completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dell'avvio della nuova organizzazione dei Distretti, le Direzioni e le Aree dell'Amministrazione dovranno supportare, per gli ambiti di competenza, i Dipartimenti nella realizzazione delle attività di natura trasversale. Dovrà in particolare essere dato rilievo e potenziamento alle attività delle Reti Professionali.</p> <p>SOGLIA Avere definito il perimetro d'azione delle Reti Professionali</p> <p>TARGET - Avere organizzato almeno 3 riunioni delle Reti Professionali - Aver prodotto relativo verbale di attività</p> <p>SAL FINALE</p> <p>Attività svolte nel dettaglio: - Creazione rete Professionale "Supporto e Assistenza Strumenti informatici" (unica Rete della Direzione ISIAD); - Coordinamento con i Distretti per i vari spostamenti dovuti alla riorganizzazione dei Distretti; - Organizzazione di vari incontri con la rete professionale e gruppi di lavoro specifici (Gestione MAC; Gestione DHCP); - Aggiornamento documentazione di sintesi sulle attività svolte; Sono state svolte più di 3 riunioni nel 2024.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	30%
ISIAD	<p>#2 Coordinamento supporto informatico alle attività connesse al PNRR</p> <p>Coordinare, facilitare e monitorare le azioni in ambito IT di supporto alle attività di gestione del PNRR e delle iniziative strategiche proprie di altre strutture, anche mediante un costante supporto al Direttore Generale per tutte le tematiche.</p> <p>In particolare:</p> <p>1. Attività specifiche definite nel DDG PNRR svolte dal personale della Direzione ISIAD coinvolto</p>	30%

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>direttamente nel gruppo di lavoro (Servizio Operation, Servizio Workplace, laboratori, collaboration);</p> <p>2. Adeguamento dei sistemi informativi interni in funzione delle future esigenze del PNRR (ad.es su sistemi informativi di gestione progetti PITER, timesheet, applicativi di supporto Acquisti, eventuali integrazioni per attività di rilevazione rendicontazione con CINECA. [Servizio-Applicativi]</p> <p>3. Consulenza, formazione e supporto nell'impiego di software di produttività, collaborazione e condivisione per facilitare il flusso delle informazioni fra i vari attori coinvolti nella gestione del PNRR e delle iniziative Strategiche. (Servizio Workplace, Laboratori, Collaboration).</p> <p>4. Attività di supporto tecnologico per docenti o gruppi di ricerca coinvolti nel PNRR relativamente a progetto e fornitura di soluzioni HW/SW di calcolo, storage e connettività su richiesta dei Dipartimenti impegnati in progetti PNRR; attività di consulenza connessa. [Servizio Cybersecurity, IT for Research], [Servizio Infrastrutture].</p> <p>SOGLIA Completamento Attività 1.</p> <p>TARGET Presa in carico, Pianificazione, Completamento di quanto verrà previsto in merito alle Attività 2, 3, 4.</p> <p>SAL FINALE</p> <p>1. Coordinamento delle attività di rendicontazione (Nielli); Monitoraggio e facilitazione delle attività di rendicontazione in capo a personale della Direzione ISAD inserito nel GDL PNRR;</p> <p>2-3. Manutenzione ed evoluzione delle componenti della procedura Timesheet implementate per PNRR e supporto in ambito Excel per facilitare le rendicontazioni; Adesione e programmazione della partecipazione diretta al progetto PDND linea PNRR PA Digitale; Consolidamento soluzioni applicative finanziate da PNRR PA Digitale: integrazioni credenziali CIE CNS; integrazione ApplO;</p> <p>4. Attività in ambito infrastrutture e Cybersecurity a supporto di progetti PNRR dei Dipartimenti che finanziano tecnologie server e storage e HPC installate e gestite nei Datacenter della Direzione ISAD.</p> <p>Progetti: RESTART, PRR22, PRR23. Attività di riprogettazione facility dei Datacenter in collaborazione con la Direzione PROGES per migliorare l'integrazione nei DC di sistemi di computing e HPC utilizzati dai Dipartimenti.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
ISAD	<p>#3 Coordinamento progetti IT dell'Action Plan, con particolare riferimento alla IT Governance e IT Communication</p> <p>1 IT GOVERNANCE. Progetti e attività con impatto strategico in carico alla Direzione</p> <p>1.1 Coordinamento e facilitazione dei Progetti Action Plan di competenza ISAD;</p> <p>1.2 Coordinamento iniziative di Trasformazione Digitale e Monitoraggio Piano Triennale di Trasformazione Digitale (Ruolo RTD).</p> <p>2. IT COMMUNICATION. Coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale verso gli OOGG in coerenza con le Linee Strategiche per l'IT di Ateneo:</p> <p>2.1 Adeguamenti Piano della Trasformazione Digitale e Action Plan;</p> <p>2.3 Presentazione annuale agli OOGG delle azioni IT e dell'aggiornamento del Piano Triennale (che costituisce la relazione annuale attività RTD).</p> <p>SOGLIA</p> <p>1. Monitoraggio delle attività. Completamento delle fasi di analisi e definizione. Avvio delle fasi di implementazione/ acquisto per tutti i progetti;</p> <p>2. Aggiornamento del Piano Triennale della Trasformazione Digitale. Stesura della documentazione destinata agli organi.</p> <p>TARGET</p> <p>1. Completamento per almeno 80% delle attività previste dalla pianificazione per il 2024 per tutti i progetti</p> <p>2. Presentazione agli OOGG di quanto predisposto. Aggiornamento conseguente ai feedback.</p>	40%

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>SAL FINALE</p> <p>Monitoraggio delle Attività in carico alla Direzione ISAD sui progetti di Action Plan; Governance: --Documentazione dell'organizzazione della Direzione e delle Attività in corso; --Presentazione PROGETTI FLAGSHIP a RT, PRORT, VR e Senato Accademico; Comunicazione: --consolidamento del nuovo portale MyPoli "Servizi IT"; --avvio iniziativa "Comunicare IT" con finanziamento 2 anni Assegno di Ricerca in accordo con VR; Ruolo RTD: --Studio della edizione 2024 del Piano Triennale per la Trasformazione digitale della PA AGID; --Analisi e documentazione delle tematiche dell'Intelligenza Artificiale per la PA; --Presentazione alla Governance delle "Indicazioni all'utilizzo dell'IA..."; --Avvio della stesura del Piano Triennale Trasformazione Digitale di Ateneo in coerenza con le Aree di Intervento del Piano Strategico di Ateneo.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
<p>Periodo 01/01/2024 – 30/06/2024</p>		
<p>PEPS</p>	<p>#1 Riorganizzazione dei Distretti e Reti Professionali</p> <p>Alla luce del completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dell'avvio della nuova organizzazione dei Distretti, le Direzioni e le Aree dell'Amministrazione dovranno supportare, per gli ambiti di competenza, i Dipartimenti nella realizzazione delle attività di natura trasversale. Dovrà in particolare essere dato rilievo e potenziamento alle attività delle Reti Professionali.</p> <p>SOGLIA Avere definito il perimetro d'azione delle Reti Professionali</p> <p>TARGET - Avere organizzato almeno 3 riunioni delle Reti Professionali - Aver prodotto relativo verbale di attività</p>	<p>30%</p>
	<p>SAL FINALE</p> <p>La rete dei facilitatori della performance ha svolto a pieno regime le sue attività di raccordo con numerosi incontri e contatti nelle varie fasi del ciclo. La rete della gestione delle presenze ha definito il perimetro di attività riportando anche alle strutture e ai loro responsabili la responsabilità della gestione del personale (prima impropriamente spesso affidata all'ufficio in surroga ai responsabili di struttura), questo ha implicato un grande lavoro di dialogo sulla gestione delle singole istanze. In parallelo è stato avviato il grande lavoro di chiarezza nella gestione delle regole al fine di potere istruire i componenti della rete in modo univoco e uniforme. Le relazioni dell'ufficio con i referenti della rete sono costanti.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
<p>PEPS</p>	<p>#2 Attuazione PNRR</p> <p>Coordinamento dell'attuazione delle seguenti attività: 1) Con riferimenti all'espresso coinvolgimento della Direzione PEPS nel PNRR: • gestione procedure di reclutamento (AdR, RTD, PTA); • Produzione, raccolta e trasmissione per il data entry della documentazione richiesta per gli avanzamenti procedurali; • Compilazione e sottoscrizione check list di autocontrollo sui reclutamenti; • Supporto specialistico per eventuali nuovi processi e revisioni di prassi in funzione delle necessità e delle criticità emergenti dall'implementazione delle misure; • Revisione delle forme di reclutamento in linea con le disposizioni della norma pnrr2. 2) Supportare il Direttore Generale e il Coordinatore del GDL nell'evoluzione del modello gestionale del PNRR a livello di Ateneo (aspetti organizzativi diretti e indiretti). Favorire lo svolgimento delle attività delle persone coinvolte nel gruppo di lavoro anche mediante un costante supporto al Direttore Generale per tutte le tematiche e le attività che devono essere svolte.</p>	<p>30%</p>

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>SOGLIA</p> <p>1) Svolgimento reclutamenti in linea con i requisiti PNRR + Produzione documentazione richiesta + Avere attuato quanto richiesto dall'evoluzione delle riforme (impatto su regolamenti, processi e procedure, ecc.)</p> <p>TARGET</p> <p>2) Aggiornamento DDG PNRR a nuove esigenze /nuovo quadro organizzativo</p> <p>SAL FINALE</p> <p>1) svolto (si veda reclutamenti effettuati nei tempi richiesti); 2) le attività sono state svolte nei tempi e nelle modalità richieste. Tutti i bandi pubblici riferiti ai reclutamenti e la documentazione è stata caricata nelle specifiche piattaforme.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
PEPS	<p>#3 Integrazione e sviluppo dei processi di programmazione e gestione del personale</p> <p>Coordinamento dell'attuazione delle seguenti attività: Output: 1. Digitalizzazione dei processi e aggiornamento normativo: Dematerializzazione e automazione dei flussi legati alla programmazione del personale, della selezione e dell'on-boarding e revisione/integrazione dei regolamenti relativi al reclutamento; 2. Terza fase del processo di riorganizzazione (AC, Distretti e Reti professionali) con focus su attività formative e transizione al digitale dei processi connessi alla gestione del personale; 3. Attività di assicurazione della qualità propedeutiche alla visita di Accredimento ANVUR 2024 e coordinamento delle attività di monitoraggio propedeutiche per VQR 2020-2024; 4. Monitoraggio piano di Sviluppo cruscotti e accompagnamento all'utilizzo nei Dipartimenti; 5. Progetti e azioni in ambito Business Process Improvement, Programmazione Integrata e Performance; 6. Gestione del sistema di relazioni sindacali connesso all'implementazione del nuovo CCNL.</p> <p>SOGLIA Averne svolte almeno 4</p> <p>TARGET Averle svolte tutte</p>	40%
	<p>SAL FINALE</p> <p>1 Digitalizzazione dei processi e aggiornamento normativo: Dematerializzazione e automazione dei flussi legati alla programmazione del personale, della selezione e dell'onboarding e revisione/integrazione dei regolamenti relativi al reclutamento. Oltre gli aggiornamenti normativi connessi all'evoluzione del contesto ordinamentale, nel contesto delle numerose attività di digitalizzazione sono state riviste/aggiornate/chiarite numerose "regole". In particolare (per macro ambito): Programmazione del reclutamento del personale (digitalizzazione): Gestione POM da programmazione ordinaria, straordinaria, cessazioni; Assegnazione risorse ai Dipartimenti (Gestione Delibere CdA, Prestiti e resti); Strumenti per Dipartimenti (Monitoraggio risorse e posizioni richieste, Gestione delibere CdD e richieste); Popolamento dati dagli attuali file Excel; Recruiting & onboarding (digitalizzazione): - Integrazione Titulus e portale di firma - Produzione contratto e onboarding: analisi di dettaglio delle informazioni da richiedere in fase di onboarding e produzione automatica dei contratti Gestione del personale (digitalizzazione e regole connesse agli iter sottostanti ove applicabile). - Maternità (Richieste e comunicazione eventi degli utenti, Adeguamenti dello stipendio, Allineamento dei sistemi: infopoint, PAUPER, CSA) - Permessi (Automazione in infopoint della maggior parte delle richieste di permesso, Contratti di Lavoro Agile e Telelavoro, Gestione totalmente digitalizzata e dematerializzata di: Contratti, Modifiche, Addendum (LA) e Rinnovi Revisione totale del processo per l'abilitazione al Telelavoro</p>	

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>- Creazione del fascicolo del dipendente e dello stato personale di servizio: definizione delle modalità di caricamento delle varie tipologie di documenti in attesa di entrata a regime</p> <p>- Gestione Ruoli e Job Posting: Procedura TAGGER per la gestione dei ruoli istituzionali e decentrati (attribuiti direttamente dai Dipartimenti).</p> <p>- Timbratrici con RFID Ricognizione dei codici RFID delle tessere in dotazione ai dipendenti, configurazione delle timbratrici, test in corso</p> <p>- Procedura scatti docenti: Automazione e razionalizzazione della procedura eliminando molte attività manuali</p> <p>- Richiesta attività esterne per i Docenti: passaggio a regime (inserimento comunicazioni e ottimizzazioni evolutive)</p> <p>- Analisi nuova gestione dell'orario di lavoro: Processi dematerializzati e trasparenti per la gestione di: Orario di servizio: controlli automatici sulla flessibilità in ingresso, Pausa Pranzo: calcoli più semplici e bollatura sempre prevista, Straordinario: processo per l'autorizzazione, Spostamenti tra sedi: processo di comunicazione e approvazione tramite Infopoint, procedura part time</p> <p>Aspetti strettamente connessi all'aggiornamento "normativo":</p> <p>- Abilitazione scientifica nazionale: analisi iter procedurale presentazione candidatura: predisposizione vademecum</p> <p>- Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego di PTAB, tecnologo e cel bozza di regolamento</p> <p>- Lavoro autonomo: revisione del regolamento per la disciplina di procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali di natura autonoma (predisposta una prima proposta di regolamento) + revisione e snellimento modulistica fiscale per collaboratori residenti all'estero</p> <p>- Reclutamento ricercatori: predisposizione di una bozza di regolamento RTT</p> <p>- Servizio ispettivo messa a regime delle attività del servizio ispettivo e del controllo sulle dichiarazioni sostitutive Digitalizzazione connessa alla comunicazione e interazione con gli utenti</p> <p>Formazione all'uso dello strumento EasyVista (Definizione albero PTA e Docenti, Definizione dell'Architettura dell'informazione, Organizzazione delle informazioni, definizione dei percorsi degli utenti in un'ottica di accessibilità delle informazioni stesse), Identificazione delle fonti oggi usate e avvio per la razionalizzazione dei contenuti.</p> <p>2. Terza fase del processo di riorganizzazione (AC, Distretti e Reti professionali) con focus su attività formative e transizione al digitale dei processi connessi alla gestione del personale</p> <p>Percorsi di accompagnamento alle due riorganizzazioni:</p> <p>CORSI SPECIALISTICI – ambito Appalti, Risorse Umane, Giuridico, PNRR, Project Management, .. sia individuali che su gruppi target per ruoli/ambito</p> <p>CORSI TRASVERSALI:</p> <p>-Microsoft 365 Unplugged - Lavora meglio e risparmia tempo con Microsoft 365: 40 edizioni; 404 persone hanno concluso il percorso;</p> <p>-Percorso Smart Team: empowerment di gruppo + Skill Coaching per responsabili: 21 gruppi programmati di cui 13 conclusi, 5 in corso e 3 da avviare; 121 persone hanno concluso il percorso;</p> <p>- Percorso PEER COMMUNITY LEADERSHIP ACADEMY: Rivolto a 3 target – dirigenti, PO, FS - (per un totale di 4 edizioni)</p> <p>- TEAM BUILDING – Rivolto a Dirigenti, Responsabili di Area in Staff, ReGe, Responsabili di Servizio, Ufficio e Unità di Staff (Amministrazione e Distretti) 146 persone</p> <p>- ACADEMY Lavorare per processi – 8 edizioni di cui 2 in corso, rivolte a Professional e Esperte/i di Dominio - 111 persone l'hanno concluso e 31 in corso</p> <p>Sono stati svolti anche incontri ad hoc con gli RGA e onboarding con i nuovi.</p> <p>3. Attività di assicurazione della qualità propedeutiche alla visita di Accreditamento ANVUR 2024 e coordinamento delle attività di monitoraggio propedeutiche per VQR 2020-2024</p> <p>Attività svolta con successo (si veda esito della valutazione), oltre la guida amministrativa centrale del processo molte delle attività messo in rilievo sono state svolte dalla Direzione PEPS.</p> <p>4. Monitoraggio piano di Sviluppo cruscotti e accompagnamento all'utilizzo nei Dipartimenti</p> <p>Il Piano di sviluppo dei cruscotti è stato sviluppato secondo quanto definito accogliendo le evoluzioni /richieste in itinere che sono pervenute dalla governance, sono stati fatti incontri di onboarding con tutti i direttori neo eletto.</p> <p>Oltre l'attività di manutenzione di tutti i cruscotti attualmente operativi sono stati svolti sviluppi di seguito sintetizzati:</p> <p>DIDATTICA</p> <p>- Didattica I e II livello: immatricolati/iscritti/laureati + focus studenti internazionali (VR, Coord., Referenti, DirDip);</p> <p>- ANVUR: benchmarking su dati ANVUR tra classi di L e LM a livello nazionale (VR, Coord., Referenti, DirDip);</p> <p>- Dottorato: avvio di carriera/iscritti/titoli conseguiti - 1° release (Direttore ScuDo, Coordinatori);</p> <p>- GOT Graduation on time: tasso di supero esami per insegnamento/docente (Vista VR, Vista Coord., Referenti, Vista referenti materie 1° anno Ingegneria) – sviluppo versione in test del Cruscotto GOT Docente.</p> <p>RICERCA:</p> <p>- Pubblicazioni: posizionamento nazionale (Vista DirDip, Vista singolo docente);</p>	

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>- Progetti finanziati: prima bozza di specifiche, in attesa di condivisione con la Direzione RIMIN ed è già stato effettuato un lavoro di importazione di tabelle nel DWH; Sono rimasti momentaneamente in standby la progettazione del cruscotto GeCO in relazione all'attività ancora in embrione di popolamento della base dati legato allo sviluppo dell'applicativo e delle bonifiche che saranno svolte. INDICATORI STRATEGICI: FFO: andamento delle singole componenti e analisi di benchmark (tutti i docenti), POM: scomposizione nelle singole unità di calcolo (tutti i docenti). DOTTORATO: evoluzione con alcuni upgrade richiesti dai (filtro degli studenti stranieri, lavoro congiunto con Nucleo Dottorato e ISIAD ai fini dell'integrazione del dato che dovrebbe alimentare lo sprint 2 legato alle tipologie di finanziamento delle borse. RISORSE UMANE: prima versione che dovrà essere condivisa nell'autunno 2024. BILANCIO: è stato rilasciato un primo sprint con l'analisi degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria ISP, ISEF e Indebitamento.</p> <p>5. Progetti e azioni in ambito Business Process Improvement, Programmazione Integrata e Performance Il PIAO ha visto l'integrazione di nuove componenti e sono stati maggiormente strutturati i tempi e gli ambiti del ciclo della performance. Sui temi dell'analisi e revisione dei processi, del supporto agli uffici nell'adozione e utilizzo di strumenti di lavoro per la collaborazione innovativi e good practice si sono svolte diverse attività di cui si elenca nel seguito l'ambito (e disponibile una relazione ad hoc):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto GeCO (analisi funzionale e progettazione); - Data Analysis a supporto dell'organizzazione (Analisi attività/FTE a supporto della riorganizzazione dei DISTRETTI, Analisi impatto pensionamenti PTAB su periodo di medio termine (4-5 anni); - Mappatura principali flussi di gestione del personale (tra fasi giuridiche e fasi economiche) e collaborazione PEPS-PIFIC; - Miglioramento della qualità del sistema informativo e cruscotti per il MONITORAGGIO dei dati sul personale e su processi critici: sono stati svolti interventi migliorativi e svolte operazioni di razionalizzazione su: Personale DOCENTE (monitoraggio eventi), Personale PTAB (monitoraggio eventi), Monitoraggio eventi di carriera del personale su sistema CINECA/CSA, Monitoraggio Ruoli, Incarichi Istituzionali e Incarichi Organizzativi (sistema MyPoli/TAGGER), Monitoraggio Collaborazioni Esterne (sistema MyPoli/COLLEST), Personale Esterno, Monitoraggio Abilitazioni su sistema informativo MyPoli. <p>6. Gestione del sistema di relazioni sindacali connesso all'implementazione del novo CCNL. In relazione alla tardiva adozione del CCNL si sono svolte analisi propedeutiche e sono state avanzate proposte di nuove regolamentazioni/accordi sindacali e analisi con la Direzione Generale (sia su materie oggetto di nuova disciplina che su istituti che non modificati per cui il nuovo CCNL rappresenta una occasione di aggiornamento e revisione: lavoro da remoto, orario di servizio e permessi, performance, simulazioni sulla gestione e la sostenibilità del fondo, ecc.). La trasformazione delle categorie introdotte dal nuovo CCNL è stata svolta nei tempi previsti.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
Periodo 01/07/2024 – 30/11/2024		
PROSIQ	<p>#1 Riorganizzazione dei Distretti e Reti Professionali</p> <p>Alla luce del completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dell'avvio della nuova organizzazione dei Distretti, le Direzioni e le Aree dell'Amministrazione dovranno supportare, per gli ambiti di competenza, i Dipartimenti nella realizzazione delle attività di natura trasversale. Dovrà in particolare essere dato rilievo e potenziamento alle attività delle Reti Professionali.</p> <p>SOGLIA Avere definito il perimetro d'azione delle Reti Professionali</p> <p>TARGET</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere organizzato almeno 3 riunioni delle Reti Professionali - Aver prodotto relativo verbale di attività 	30%
<p>SAL FINALE</p> <p>La rete professionale progetti internazionali in ambito education si è riunita con regolarità, è stato creato un sito condiviso e sono state definite procedure condivise con soddisfazione da parte dei componenti. Il lavoro di analisi di costituzione del tavolo INTE (organico e di natura diversa rispetto alle reti) è stato portato avanti anche in relazione all'evoluzione di alcune dinamiche organizzative di altre Direzioni.</p>		

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	Valutazione: 100 %	
PROSIQ	<p>#2 Attuazione PNRR</p> <p>Coordinamento dell'attuazione delle seguenti attività: 1) Con riferimenti all'espresso coinvolgimento della Direzione PEPS nel PNRR: • gestione procedure di reclutamento (AdR, RTD, PTA) • Produzione, raccolta e trasmissione per il data entry della documentazione richiesta per gli avanzamenti procedurali. • Compilazione e sottoscrizione check list di autocontrollo sui reclutamenti. • Supporto specialistico per eventuali nuovi processi e revisioni di prassi in funzione delle necessità e delle criticità emergenti dall'implementazione delle misure. • Revisione delle forme di reclutamento in linea con le disposizioni della norma pnrr2 2) Supportare il Direttore Generale e il Coordinatore del GDL nell'evoluzione del modello gestionale del PNRR a livello di Ateneo (aspetti organizzativi diretti e indiretti). Favorire lo svolgimento delle attività delle persone coinvolte nel gruppo di lavoro anche mediante un costante supporto al Direttore Generale per tutte le tematiche e le attività che devono essere svolte.</p> <p>SOGLIA 1) Svolgimento reclutamenti in linea con i requisiti PNRR + Produzione documentazione richiesta + Avere attuato quanto richiesto dall'evoluzione delle riforme (impatto su regolamenti, processi e procedure, ecc.)</p> <p>TARGET 2) Aggiornamento DDG PNRR a nuove esigenze /nuovo quadro organizzativo.</p>	30%
	<p>SAL FINALE</p> <p>L'attività della nuova Direzione in ambito PNRR - Per la parte di INTE che si integra con quanto avviato e portato avanti per la parte di programmazione (altro servizio), ha riguardato l'avvio dei progetti TNE PNRR di cui uno (unico in Ateneo) coordinato dal Politecnico di Torino. È stato definito il modello organizzativo, in particolare nel raccordo con la Direzione STUDI ed è stata stimolata la fase di progettazione a cura dei docenti valorizzando iniziative in essere. Sono state avviate le attività sul tema della mobilità.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
PROSIQ	<p>#3 Integrazione e sviluppo dei processi di programmazione e gestione del personale</p> <p>Coordinamento dell'attuazione delle seguenti attività: Output: 1. Digitalizzazione dei processi e aggiornamento normativo: Dematerializzazione e automazione dei flussi legati alla programmazione del personale, della selezione e dell'on-boarding e revisione/integrazione dei regolamenti relativi al reclutamento; 2. Terza fase del processo di riorganizzazione (AC, Distretti e Reti professionali) con focus su attività formative e transizione al digitale dei processi connessi alla gestione del personale; 3. Attività di assicurazione della qualità propedeutiche alla visita di Accreditamento ANVUR 2024 e coordinamento delle attività di monitoraggio propedeutiche per VQR 2020-2024; 4. Monitoraggio piano di Sviluppo cruscotti e accompagnamento all'utilizzo nei Dipartimenti; 5. Progetti e azioni in ambito Business Process Improvement, Programmazione Integrata e Performance; 6. Gestione del sistema di relazioni sindacali connesso all'implementazione del novo CCNL.</p> <p>SOGLIA Averne svolte almeno 4</p> <p>TARGET Averle svolte tutte</p>	40%
	<p>SAL FINALE</p> <p>1)completato nel primo periodo dell'anno (sono state portate avanti azioni correttive, tra cui il processo di programmazione e pianificazione integrata);</p>	

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>2) Compatibilmente con la disponibilità dei colleghi IT, impegnati su molti fronti, il progetto di digitalizzazione è stato portato avanti secondo i piani (si veda documento di programmazione IT per il personale già inoltrato);</p> <p>3) concluso.</p> <p>4) Sono state mappate tutte le attività e analizzati flussi relazionali e organizzativi (già condivisi con la direzione generale). Da questa analisi è emerso che la sub-ottimizzazione di INTE risiede in primis nella molteplicità e solo parziale integrazione delle dimensioni politiche (input da delegati, referenti, dipartimenti, ecc.) Potrebbero inoltre essere riviste alcune modalità di integrazione dei processi con la Direzione STUDI sulla dimensione studenti e meglio raccordate attività con la scuola di Dottorato. Il processo è stato avviato e richiede assestamenti organizzativi ulteriori che coinvolgono altre strutture.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
Periodo 01/01/2024 – 31/12/2024		
PIFIC	<p>#1 Riorganizzazione dei Distretti e Reti Professionali</p> <p>Alla luce del completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dell'avvio della nuova organizzazione dei Distretti, le Direzioni e le Aree dell'Amministrazione dovranno supportare, per gli ambiti di competenza, i Dipartimenti nella realizzazione delle attività di natura trasversale</p> <p>Dovrà in particolare essere dato rilievo e potenziamento alle attività delle Reti Professionali</p> <p>SOGLIA Avere definito il perimetro d'azione delle Reti Professionali</p> <p>TARGET - Avere organizzato almeno 3 riunioni delle Reti Professionali - Aver prodotto relativo verbale di attività</p>	30%
	<p>SAL FINALE</p> <p>In questi mesi sono state condotte varie riunioni con i componenti delle reti professionali afferenti alla Direzione PIFIC e, in ottica di miglioramento e potenziamento dei rapporti con le strutture, è stata prevista una figura Professional nell'ambito della riorganizzazione a far data dal 1° luglio 2024.</p> <p>Il secondo semestre del 2024 è stato caratterizzato dall'inserimento nell'organigramma della Direzione PIFIC di una risorsa specificamente destinata al miglioramento e all'ottimizzazione dei rapporti con le altre strutture, al fine di ridurre-eliminare le difficoltà di comunicazione nell'ambito dei processi presidiati in primis dalla Direzione PIFIC e distribuiti in uffici/unità di staff sia dell'Amministrazione Centrale che dipartimentale.</p> <p>Sono stati organizzati numerosi incontri inerenti al budget, alla contabilizzazione dei Documenti Gestionali degli Stipendi, al corretto utilizzo della cassa economica, al processo di liquidazione delle fatture e alla corretta tenuta degli inventari.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
PIFIC	<p>#2 Attuazione PNRR</p> <p>Coordinamento delle attività del referente PIFIC nel GdL e delle azioni di processo a supporto dello stesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto al processo di pianificazione e gestione e del conseguente controllo economico-patrimoniale e finanziario. • Produzione, raccolta e trasmissione per il data entry della documentazione richiesta per gli avanzamenti procedurali, nonché per le attività di monitoraggio semestrale presidiate dal Collegio dei Revisori dei Conti. • Supporto specialistico per eventuali nuovi processi e revisioni di prassi in funzione delle necessità e delle criticità emergenti dall'implementazione delle misure, con particolare riferimento al controllo di coerenza tra quanto rendicontato e quanto contabilizzato in bilancio sulle singole iniziative progettuali. • Raccordo con gli altri componenti del Comitato di Monitoraggio finanziario del PNRR <p>Favorire lo svolgimento delle attività delle persone coinvolte nel gruppo di lavoro anche mediante un costante supporto al Direttore Generale per tutte le tematiche e le attività che devono essere svolte.</p> <p>SOGLIA Rispetto delle scadenze connesse alle esigenze di rendicontazione e monitoraggio mensile dei costi/proventi/incassi e pagamenti connessi al PNR.</p>	30%

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>TARGET: Garantire, attraverso le azioni di controllo finanziario complessive di Ateneo, che ricomprendono anche il PNRR, che la giacenza media mensile di liquidità sia superiore a 45 milioni di Euro.</p> <p>SAL FINALE</p> <p>La Direzione PIFIC, nei primi otto mesi del 2024, ha proseguito le attività di presidio e monitoraggio degli aspetti economico-finanziari del PNRR, in stretta sinergia con il Coordinatore del Gruppo di Lavoro Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con le strutture che gestiscono i progetti del PNRR. Inoltre ha proseguito l'attività di collaborazione e di presentazione della reportistica al Collegio dei Revisori, predisposta sulla base delle richieste del Collegio stesso.</p> <p>La Direzione PIFIC, nel corso del 2024, ha proseguito le attività di presidio e monitoraggio degli aspetti economico-finanziari del PNRR, in stretta sinergia con il Coordinatore del Gruppo di Lavoro Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con le strutture che gestiscono i progetti del PNRR. Inoltre ha proseguito l'attività di collaborazione e di presentazione della reportistica al Collegio dei Revisori, predisposta sulla base delle richieste del Collegio stesso.</p> <p>Ha inoltre effettuato un'analisi a supporto della governance, finalizzata alla valutazione della sostenibilità economico-finanziaria della riduzione della trattenuta di Amministrazione a valere sugli incassi PNRR.</p> <p>Ha supportato, attraverso analisi, la predisposizione delle Note del Rettore o del DG o di delibere del CdA, finalizzate a fornire indicazioni in merito all'utilizzo delle risorse costituenti la cosiddetta "massa critica" del PNRR.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
PIFIC	<p>#3 Proposte di riclassificazione dei dati di bilancio finalizzati al calcolo di indicatori di sostenibilità economico-patrimoniale e finanziaria.</p> <p>Riorganizzazione delle voci di bilancio in base a criteri omogenei che siano funzionali all'analisi delle condizioni di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario, da sottoporre all'attenzione della governance al fine di intercettare eventuali criticità o punti di attenzione. Gli attuali indicatori che il MUR considera ai fini della sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), dell'indebitamento e del livello di spese di personale, non risultano essere sufficientemente esplicativi della condizione economico-patrimoniale e finanziaria che invece si può derivare da un'analisi puntuale dei dati dei prospetti di bilancio (conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario).</p> <p>SOGLIA n. 5 nuovi indicatori.</p> <p>TARGET n. 10 nuovi indicatori.</p>	40%
	<p>SAL FINALE</p> <p>In collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione e con il Gruppo di Lavoro coordinato dal Prof. Agasisti del Politecnico di Milano, sono stati determinati degli indicatori, tra quelli proposti dai professori Giorgio Donna e Ugo Sostero, e contenuti in vari libri e articoli scientifici. Tali indicatori ci permettono di fornire un quadro di analisi dei dati di bilancio di un Ateneo, più aderente al modello contabile adottato. L'obiettivo è di sottoporli all'attenzione del Consiglio di Amministrazione in fase di presentazione del bilancio di esercizio 2024.</p> <p>Lo scorso 21 novembre il Politecnico è stato invitato a presentare a tutti gli Atenei, presso il Politecnico di Milano, la propria esperienza in merito al calcolo e all'utilizzo di questi indicatori, nella giornata di presentazione del Laboratorio bilancio nell'ambito delle attività del Gruppo di Lavoro Good Practice 2024.</p> <p>In quella occasione si è ribadita l'utilità delle informazioni desumibili da questi indicatori sperimentali e dal potenziale interesse del CdA ad una loro presa visione.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
Periodo 01/01/2024 – 31/12/2024		
PROGES	<p>#1 Riorganizzazione dei Distretti e Reti Professionali</p> <p>Alla luce del completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dell'avvio della nuova organizzazione dei Distretti, le Direzioni e le Aree dell'Amministrazione dovranno supportare, per gli ambiti di competenza, i Dipartimenti nella realizzazione delle attività di natura trasversale. Dovrà in particolare essere dato rilievo e potenziamento alle attività delle Reti Professionali.</p>	30%

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>SOGLIA Avere definito il perimetro d'azione delle Reti Professionali</p> <p>TARGET - Avere organizzato almeno 3 riunioni delle Reti Professionali - Aver prodotto relativo verbale di attività</p> <p>SAL FINALE Sono in corso le attività relative alla rimodulazione dei rapporti con i Dipartimenti ai fini del pieno coinvolgimento dei tecnici dei Dipartimenti nominati a seguito della riorganizzazione dei Distretti. Inoltre sono in corso di ripensamento le logiche ed il perimetro di azione relativi alla rete professionale per l'ambito della gestione edifici / logistica, alla luce della riorganizzazione intervenuta per la Direzione PROGES a decorrere dal 1° luglio 2024 che ha interessato proprio tali ambiti. Il supporto ai Dipartimenti nella realizzazione delle attività di natura trasversale si è in particolare esplicitato in plurimi incontri finalizzati a condividere con i Direttori di ciascun Dipartimento ed i referenti per gli spazi dagli stessi indicati (dunque per un minimo di 11 incontri nell'anno 2024), una mappatura degli interventi di manutenzione straordinaria necessari al corretto andamento delle missioni e delle attività dei Dipartimenti. Il risultato di tale mappatura consiste in un elaborato elenco di interventi, da classificare in base ai livelli di priorità, per definire la linea programmatica da seguire.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
<p>PROGES</p>	<p>#2 Attuazione lavori infrastrutturali strumentali a progetti PNRR</p> <p>Interventi relativi a lavori da realizzare su spazi individuati nell'ambito di progetti destinatari di finanziamento PNRR: 1. PNRR _Castello Manica Chevalley- IR-Ebrains - Laboratori; 2. PNRR _SEDE CENTRALE - AMM. CED QUINTO NODO; 3. PNRR _Energy Center - Laboratori Nomah.</p> <p>SOGLIA Realizzazione/Completamento progettazione per interventi 1, 2 e 3</p> <p>TARGET Inizio lavori di realizzazione per interventi 1, 2 e 3</p> <p>SAL FINALE 1) Castello Manica Chevalley- IR-Ebrains - , la progettazione è completata e i lavori sono iniziati ed in fase di completamento. La data di fine lavori è al momento fissata entro il primo semestre 2025. 2) SEDE CENTRALE - AMM. CED QUINTO NODO: la progettazione è completata e i lavori sono iniziati ed in fase di completamento. La data di fine lavori è al momento fissata per febbraio 2025. 3) Energy Center - Laboratori Nomah, la progettazione è completata e i lavori sono stati appaltati. In proposito si rappresenta che nella seduta del 28/11/2024, la Commissione permanente per la valutazione delle proposte di partenariato scientifico con eventuale connessa strumentale messa a disposizione di spazi, nominata con D.R. 577/2024 del 23.05.2024, con riferimento agli spazi collocati al piano terreno, locale EC_00_GAS, coinvolti nell'operazione di riassetto finalizzato all'accoglimento della proposta di insediamento della società NewCleo presso l'Energy Center, ha preso atto che quei locali risultano individuati quale insediamento del laboratorio di ricerca Nomah finanziato nell'ambito del PNRR, dove la Direzione PROGES ne sta curando le attività di progettazione (Soglia dell'obiettivo: realizzata) e affidamento lavori per adeguamento spazi, per i quali è intervenuta l'aggiudicazione. All'aggiudicazione non è seguita la consegna lavori nel 2024 (target dell'obiettivo), per le ragioni descritte. Pertanto, l'approvazione da parte della Commissione della proposta di collocazione della società NewCleo presso il piano terra di Energy Center, come sopra descritta, comporta la necessità di procedere alla ridefinizione degli spazi laboratoriali previsti al piano terra dell'Energy Center e, conseguentemente, alla riallocazione in altra sede delle attività legate al Progetto Nomah PNRR, con i conseguenti atti amministrativi da parte delle strutture competenti dell'Amministrazione.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	<p>30%</p>

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
<p>PROGES</p>	<p>#3 Progettazione e realizzazione di spazi aggiuntivi per didattica innovativa</p> <p>Riqualificazione Padiglioni 3A, 3B e 1 di Torino Esposizioni. Il progetto risulta strategico per la riorganizzazione di tutte le sedi del Politecnico, in quanto consente, attraverso un significativo aumento degli spazi destinati alla didattica di costituire un nuovo Campus delle Architetture, nel quale troveranno collocazione i corsi di laurea in Architettura, Pianificazione e Design, oggi erogati in plurime sedi. Questo consentirà, altresì, di riorganizzare gli spazi nelle altre sedi, costituendo al contempo un vero Campus delle Ingegnerie. Nel progetto sono previsti spazi flessibili (moduli, pareti mobili), spazi "delimitati" (team work, meeting, workshop), spazi per lezioni, auditorium, team work, con possibilità di organizzazione eventi e socialità.</p> <p>SOGLIA Completamento della progettazione esecutiva.</p> <p>TARGET Validazione ed approvazione progetto esecutivo da porre a base di gara.</p> <p>SAL FINALE</p> <p>La progettazione esecutiva è stata completata (soglia: realizzato) e risulta al momento in corso la verifica da parte dei verificatori esterni con ipotesi di completamento entro febbraio 2025. La validazione ed approvazione del progetto (target) non è ancora intervenuta alla luce del prolungamento dei tempi della progettazione esecutiva, dovuti ai necessari e complessi coordinamenti con i plurimi cantieri della Città in corso sull'area del Valentino nonché dell'emanazione del correttivo al codice appalti che ha inciso su aspetti essenziali della documentazione progettuale che deve essere perfezionata alla luce dell'evoluzione normativa. Inoltre, il MUR nell'estate 2024 ha comunicato l'avvenuta approvazione della richiesta di finanziamento dell'intervento, fissando il termine per l'indizione della relativa procedura di gara entro il 30/06/2025 (in luogo dell'originaria previsione del 31/12/2024). In ogni caso, al fine di anticipare quanto più possibile l'avanzamento del progetto, sono stati avviati i lavori di demolizione che risultano attualmente in corso.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	<p>40%</p>
<p>Periodo 01/01/2024 – 31/08/2024</p>		
<p>RIMIN</p>	<p>#1 Riorganizzazione dei Distretti e Reti Professionali</p> <p>Alla luce del completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dell'avvio della nuova organizzazione dei Distretti, le Direzioni e le Aree dell'Amministrazione dovranno supportare, per gli ambiti di competenza, i Dipartimenti nella realizzazione delle attività di natura trasversale. Dovrà in particolare essere dato rilievo e potenziamento alle attività delle Reti Professionali.</p> <p>SOGLIA Avere definito il perimetro d'azione delle Reti Professionali</p> <p>TARGET - Avere organizzato almeno 3 riunioni delle Reti Professionali - Aver prodotto relativo verbale di attività</p>	<p>30%</p>
<p>SAL FINALE</p> <p>Per facilitare l'avvio della nuova organizzazione dei Distretti nell'ambito delle attività di competenza della Direzione, RIMIN ha implementato nel 2024 due tipologie di azioni: 1. avvio e coordinamento della Rete professionale per il supporto alla progettazione e gestione di progetti finanziati. 2. incontri mirati per migliorare l'allineamento delle attività e il supporto customizzato alle esigenze dei Dipartimenti. 1. Rete professionale per il supporto alla progettazione e gestione di progetti finanziati Al fine di migliorare i servizi di supporto alla ricerca e all'innovazione tramite l'ottimizzazione dei processi ed una più efficace comunicazione, è stata avviata una Rete professionale nell'ambito del supporto alla progettazione e gestione di progetti. Obiettivo specifico è stato quello di consolidare la collaborazione tra personale che lavora creando una comunità permanente che collabori e si confronti nello stesso ambito. Il processo è stato implementato in coerenza con le esigenze dei Distretti ed ha garantito il continuo scambio di informazioni e</p>		

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>buone prassi, di rafforzare la comprensione delle attività comuni, di valorizzare le competenze esistenti nei Dipartimenti e la percezione del loro ruolo professionale. Il processo di costituzione e sviluppo della Rete è stato articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione dell'iter ottimale di scambio di informazioni e risoluzione delle problematiche. Gli incontri hanno permesso di creare uno spazio di condivisione (piattaforma Teams) su temi e problematiche affrontate; • Sviluppo di azioni volte a condividere conoscenze e attività realizzate in ciascun ambito al fine di aumentare la qualità del supporto e di rafforzare la complementarietà evitando duplicazioni e sovrapposizioni. La modalità adottata ha tenuto in considerazione l'importanza di stimolare la crescita di consapevolezza e competenza del personale d'Ateneo a supporto della ricerca finanziata; • Mappatura e analisi di esigenze formative (formazione di base trasversale, team working, project management, scrittura delle proposte, consortium agreement, ecc.); • Ideazione e Design di un piano formativo PILOTA condiviso volto ad incrementare le competenze del personale d'Ateneo a supporto della ricerca finanziata allo scopo di aumentare la qualità del supporto a docenti e ricercatori. <p>2. Incontri mirati per allineamento attività e supporto customizzato alle esigenze dei Dipartimenti. A partire da febbraio 2024, per meglio supportare i dipartimenti sui temi di competenza della Direzione, far conoscere le carte dei servizi, il chi fa cosa all'interno dei Servizi, raccogliere e mappare i diversi fabbisogni anche in linea con i piani strategici dipartimentali, è stato organizzato un ciclo di incontri mirati tra Dirigente e responsabili dei Servizi di RIMIN e i diversi Dipartimenti dell'Ateneo (Direttori, Rga, Referenti ricerca e TT). Agli incontri sono poi seguite delle azioni di follow up in relazione alle esigenze evidenziate dagli stessi Dipartimenti. Con alcuni Dipartimenti (DIMEAS e DIGEP) sono state ad esempio avviate attività per identificare le priorità strategiche per la ricerca dipartimentale, quali le aree di ricerca di maggiore importanza per ogni dipartimento, effettuata una analisi dei punti di forza e debolezza, delineati obiettivi e attività specifiche di sviluppo. In particolare, con il DIGEP, Dipartimento pilota, sono stati organizzati incontri mensili con la referente Ricerca del Dipartimento al fine di individuare i gap e le azioni da portare avanti da settembre 2024 per potenziare l'accesso ai finanziamenti. Con altri (es. DET, DIMEAS) sono stati organizzati incontri di approfondimento mirati sui temi del Trasferimento tecnologico. In altri casi sono state approfondite iniziative meno note ai dipartimenti (es. le Challanges).</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
RIMIN	<p>#2 Attuazione PNRR</p> <p>Tradurre la partecipazione ai progetti PNRR in opportunità grazie a:</p> <p>1. l'apertura all'interazione con altri enti e aziende a livello nazionale ed internazionale: il lancio dei bandi a cascata e la realizzazione del POC accademici saranno occasioni per ampliare il confronto con associazioni e reti, ampliare il numero dei contatti in ambito industriale, promuovere la carta dei servizi dell'Ateneo verso aziende ed enti, promuovere le opportunità offerte dalla ricerca finanziata e commerciale</p> <p>2. miglioramento dell'efficacia dei processi connessi alla ricerca e all'innovazione a partire dalle "lesson learned" in ambito PNRR: la partecipazione al PNRR ha richiesto il raggiungimento di obiettivi ambiziosi in tempi molto stretti. L'obiettivo che si propone, a più di un anno dall'avvio del PNRR, è quello di analizzare un "case study" che possa agevolare la gestione di iniziative future e l'estensione ad altri ambiti con logiche simili. L'attività sarà articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione caso studio fra 1. processi e modalità 2. ruoli 3. coinvolgimento di stakeholder; - raccolta e analisi informazioni; - analisi processi virtuosi e/o criticità; - proposta di aggiustamenti e soluzioni; - sperimentazione soluzione adottata. <p>SOGLIA Analisi case study</p> <p>TARGET Report lesson learned #A</p>	40%
	<p>SAL FINALE</p> <p>Obiettivo 1) interazione con le aziende; le Relazioni con le aziende sono state potenziate grazie alla messa a sistema delle reti di contatti già esistenti e la costruzione di processi, strumenti e materiali integrati fra i vari Servizi che si interfacciano con le aziende (TT, career Service, progetti, master) in modo da agganciare e rispondere in modo rapido ed univoco ai nuovi contatti. In particolare è stato valorizzato il grande patrimonio di conoscenze che deriva dagli ADP costituendo la "Rete delle eccellenze" e creando dei momenti di incontro periodici (1° febbraio 2024) su temi specifici d'interesse delle aziende come ad es. il dottorato. Per ampliare il numero dei</p>	

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>contatti partendo dalla rete dei partner PNRR sono state realizzate diverse iniziative: A) eventi di networking ad es. 1. a gennaio 2024 con tutte le associazioni di categoria delle industrie e delle PMI nel corso del quale è stata presentata la nuova Carta dei servizi per le imprese del Politecnico, 2 nell'ambito dell'evento del Japan hub per la presentazione di tecnologie biomedicali alle aziende giapponesi.</p> <p>B) negoziata e formalizzata nel mese di giugno 2024 una nuova collaborazione con Unioncamere per l'utilizzo della piattaforma di Matching MIR. Ad essa potranno accedere i ricercatori Polito tramite con il coinvolgimento del Comitato labTT e l'uso dell'anagrafe della ricerca</p> <p>C) l'adesione a nuove partnership europee (che hanno come driver le aziende) di potenziale interesse per il Politecnico e in particolare: Euro HPC, CCAM, Photonic21, Process4planet per le quali sono stati identificati sia il referente che la «comunità di riferimento POLITO», i gruppi di lavoro di interesse ed i KPI.</p> <p>D) Potenziata l'interazione quotidiana con le singole imprese anche nel settore del recruitment e creato del materiale informativo (sia nella carta dei servizi, nella newsletter per le imprese, nei social es. Pagine Facebook e Instagram, profilo LinkedIn di Ateneo) con sezioni apposite per tali servizi.</p> <p>Obiettivo 2) nell'ambito del PNRR, un case study di successo che può essere citato è la collaborazione con UnionCamere Piemonte nell'ambito dei Bandi a cascata. Il coinvolgimento di un soggetto terzo ha permesso infatti la sperimentazione e messa in atto di una metodologia di lavoro che se ben pianificata e gestita potrà essere replicata in altri ambiti. Il coinvolgimento di Unioncamere, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, per la gestione condivisa dei BaC per tutti i programmi PNRR, è stato dettato in primis dalla necessità di sfruttare la sua capacità di interlocuzione e di ingaggio con le imprese, nonché dalla possibilità di utilizzare la piattaforma RESTART con accessibilità su tutto il territorio nazionale. La collaborazione ha consentito l'attivazione di un numero elevato di bandi nei tempi richiesti. Unioncamere Piemonte interviene nelle fasi di pubblicazione dei bandi e di raccolta delle domande attraverso il portale ebsitelemaco.infocamere / piattaforma Restart, svolge le attività di segreteria tecnica alle Commissioni di Valutazione ed ai Comitati Tecnici e di affiancamento ai RUP, nonché si occupa degli adempimenti connessi agli aiuti di Stato. Per una puntuale ed efficace ripartizione delle attività fra Polito ed Unioncamere sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ben definiti i contenuti della relazione sulle attività svolte da UnionCamere prevista dagli accordi di collaborazione sottoscritti; • predisposta una check list con tutte le fasi di attività e le relative responsabilità in capo ad Unioncamere e all'Ateneo; • formalizzate per ogni accordo di collaborazione le attività rispettivamente svolte da UnionCamere e dal Politecnico di Torino come pure quelle realizzate congiuntamente per la fase "ex ante" ed ex post dei BaC. <p>Inoltre, nei casi dei BaC diversi da NODES, per dettagliare meglio lo svolgimento delle attività affidate alle Commissioni di Valutazione e ai Comitati Tecnici nel corso della vita del progetto, sono state predisposte delle linee guida ad hoc "per le attività di supporto e di segreteria tecnica di Unioncamere Piemonte alle Commissioni di Valutazioni e Comitati Tecnici dei Bandi a cascata PNRR emanati dal Politecnico di Torino".</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
RIMIN	<p>#3 Messa a terra delle priorità in ambito Ricerca e Innovazione tramite 3 nuovi Progetti dell'Action Plan</p> <p>Coordinamento dell'attuazione degli obiettivi dell'Action Plan connessi alla ricerca e all'innovazione; per tutti gli obiettivi si configurano le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • confronti con i vicerettori di riferimento per l'identificazione delle priorità politiche dell'Ateneo in ambito Ricerca ed Innovazione 2024 e definizione degli obiettivi specifici; • analisi dello stato dell'arte con un focus sui punti di forza e di debolezza dei servizi offerti nel settore considerato; • confronto con enti e università per scambio di buone pratiche, di iniziative e strumenti; • verifica dei fabbisogni degli stakeholder interni ed esterni; • definizione dei piani d'attività, di milestones e deliverables, cronoprogrammi, risorse umane e finanziarie, analisi dei fabbisogni formativi ed eventuale pianificazione d'interventi formativi; • identificazione delle sinergie con altre Aree dell'Amministrazione e relativo coinvolgimento; • elaborazione dei piani di comunicazione interna ed esterna; • avvio delle attività e sperimentazione tramite azioni pilota; • pianificazione attività di monitoraggio degli stati d'avanzamento delle attività progettuali. <p>SOGLIA Realizzazione di 2/3 degli obiettivi di cui la Direzione è PM su questo ambito (milestone 2024).</p> <p>TARGET Realizzazione della totalità degli obiettivi di cui la direzione è PM su questo ambito (milestone 2024).</p>	30%

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>SAL FINALE</p> <p>Nel 2024, nell'ambito degli obiettivi dell'Action Plan ed a seguito di un confronto con i Vicerettori competenti finalizzato ad avviare delle iniziative tese a colmare dei gap sui servizi offerti, sono stati lanciati alcuni nuovi progetti. Tutti i progetti comprendono un piano d'attività con la definizione di un processo e di risorse dedicate ed una prima fase di sperimentazione con la pianificazione di attività di monitoraggio su stati d'avanzamento delle attività e risultati. In considerazione della rilevanza rispetto ai nuovi obiettivi strategici dell'Ateneo si descrivono di seguito 4 nuovi progetti lanciati su 4 diversi filoni d'attività ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto La Fucina delle Idee; 2. Progetto "HEU@polito" e percorsi di accompagnamento per giovani ricercatori per il grant writing; 3. Progetto CAREER BOOST e Programma di Formazione per il personale di ricerca; 4. Progetto CRM (Customer Relationship Management). <p>1) La Fucina delle Idee nasce come evoluzione dell'esperienza delle Challenge by Students, avviate nel 2019, in cui gli studenti hanno la possibilità di proporre idee innovative finalizzate alla risoluzione di problematiche legate a macro temi individuati dall'Ateneo. In questo modo il Politecnico di Torino punta ad ampliare il bacino di studenti interessati a sviluppare le proprie idee tecnologiche e le proprie iniziative imprenditoriali, senza porre limitazioni sulle tematiche, fornendo un luogo fisico e informale per favorire la creatività e la nascita di progetti innovativi, offrendo il supporto necessario per il loro sviluppo e valorizzazione economica (deposito di nuovi brevetti, avvio di start up, progetti di ricerca). Obiettivi specifici: - creare un ambiente stimolante e accogliente che favorisca la creatività e l'innovazione tra gli studenti universitari; - offrire l'opportunità agli studenti di trasformare le loro idee innovative in progetti concreti, come startup o programmi di sviluppo; -aiutare gli studenti a sviluppare e raffinare le loro idee e fare conoscere alla comunità universitaria i servizi del Politecnico per i rapporti con le imprese e la valorizzazione della ricerca. La Fucina delle Idee ruota intorno ad uno spazio fisico, ubicato nell'area dello scavalco "ex-test Covid", che funziona come un punto di informazione e sportello di consulenza, con orari di apertura al pubblico settimanali e orari dedicati agli appuntamenti di approfondimento. Il progetto avviato, dopo il kick off a fine febbraio, con la collaborazione di una Commissione ("Commissione Fucina") costituita da docenti afferenti ai diversi Dipartimenti per la definizione del percorso di sviluppo dell'idea di ricerca. È stato previsto un primo periodo di "testing" di 12 mesi per raccogliere dati sulle attività svolte: numero di contatti allo Sportello, numero di appuntamenti, tipologia di richieste, numero di consulenze prestate, numero ore e risorse impegnate. Il Processo è stato così strutturato: 1) Lo studente si presenta allo sportello e si svolge un colloquio preliminare in cui gli si illustra il percorso e i servizi offerti; contestualmente è consegnata allo studente una informativa in cui è specificato che, qualora aderisse al programma "Fucina delle Idee", tutti i diritti patrimoniali relativi a Proprietà Intellettuale e/o Industriale vengono ceduti al Politecnico di Torino. Nello stesso format si precisa che i dipendenti del Politecnico e la Commissione Fucina sono sottoposti a vincolo di riservatezza. 2) Nel corso di un eventuale secondo incontro lo studente firma la Cessione dei diritti patrimoniali e compila un format in cui illustra la sua idea (simile ad una Disclosure Form). 3) L'idea è quindi sottoposta ad una valutazione di "I livello" a cura del team Fucina, dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e della Commissione Fucina al fine di definire il percorso più adatto al suo sviluppo: 1. azienda 2. spin-off 2. collaborazione con Docenti e gruppi di ricerca del Politecnico. 4) Il percorso selezionato è proposto allo studente che, se decide di proseguire, dovrà raffinare la progettualità effettuando una ricerca di anteriorità brevettuale e della letteratura scientifica (ad esempio attraverso account guest su piattaforma Orbit) e una prima analisi preliminare del mercato. 5) La proposta raffinata è ripresentata alla Commissione Fucina e, a seconda del percorso, sono valutati ed approvati l'utilizzo dei seguenti strumenti: Percorso Aziende: in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con l'Impresa si individuano uno o più aziende che operano nel settore di interesse per valutare possibili collaborazioni finalizzate allo sviluppo dell'idea tecnologica; percorso spin-off: in collaborazione con l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e I3P, incubatore di impresa, si intraprende il percorso di pre-incubazione e la ricerca di fondi, anche avvalendosi delle collaborazioni con i Venture Capital operanti in sinergia con l'Ateneo; Se l'idea tecnologica necessita di una sostanziale fase di sviluppo i docenti che costituiscono la Commissione Fucina coadiuveranno l'individuazione di un gruppo di ricerca operante in ateneo che potrebbe portare avanti, in collaborazione con lo studente, una parte sperimentale finalizzata ad un aumento di TRL, anche avvalendosi di programmi di Proof of Concept. Gli esiti della fase sperimentale del Progetto sono molto positivi è già più di venti team di studenti hanno chiesto supporto alla Fucina.</p> <p>2) Progetto "HEU@polito" e percorsi di accompagnamento per giovani ricercatori per il grant writing</p> <p>Nell'ambito di HEU@polito è stato avviato nel 2024 un nuovo Progetto finalizzato a rafforzare le competenze dei giovani ricercatori sulla redazione di proposte progettuali e migliorare quindi la qualità delle proposte collaborative. Il progetto ha avuto il parere positivo del CARTT il 30 gennaio 2024 ed è rivolto a 2 diversi target group:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ricercatori: attività formative e informative sulle opportunità di finanziamento su aree tematiche specifiche, le regole di partecipazione e le principali novità sulle policy europee. La proposta formativa è stata realizzata 	

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>tramite 15 webinar della durata di 1 ora ciascuno che ha visto la partecipazione di una media di oltre 40 partecipanti e alcuni incontri in presenza effettuati da relatori esterni. Dal monitoraggio della partecipazione ai corsi è emerso un sostanziale incremento della partecipazione rispetto agli incontri formativi effettuati nel 2023 e previsti solo in presenza (da una media di 12 ad una media di 41 partecipanti)</p> <p>2. giovani ricercatori selezionati (RTD-B) è stato pianificato un percorso di accompagnamento alla presentazione di una proposta collaborativa in collaborazione con il VR alla Ricerca con l'obiettivo di coinvolgere un maggior numero di giovani ricercatori nella progettazione. Il target group individuato sono gli RTD-B. Tramite call sono stati selezionati 3 RTD B di 3 dipartimenti (DIST, DENERG, DIGEP) che stanno seguendo con interesse un percorso di affiancamento per la presentazione di una proposta progettuale Il pillar Horizon Europe in qualità di coordinatori. Il percorso consta di: training con esperti esterni, attività di lavoro insieme con referenti RIMIN, incontri e partecipazione ad eventi a Bruxelles. Gran parte del percorso è stato realizzato e le proposte sono in fase di completamento.</p> <p>3) progetto CAREER BOOST e Programma di formazione per il personale di ricerca. Fino ad ora la grande maggioranza (88%) di chi ha avuto un RTDA al Politecnico ha proseguito la carriera accademica nell'ateneo o in altre università/ente di ricerca. Il PNRR è un'opportunità straordinaria di reclutamento di ricercatori con contratti a termine e le assunzioni PNRR a Polito sono state notevoli (circa 430 PhD, 240 AdR, 180 RTDA - dati presentati in Senato a marzo 2024). All'aumento del numero di dottorandi e post doc non corrisponderà tuttavia un pari incremento delle posizioni tenure track e tenured. L'Osservatorio Permanente di Ateneo per il monitoraggio della filiera accademica ha evidenziato pertanto la necessità di azioni per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro extra-accademico del personale di ricerca a tempo determinato. A partire da queste indicazioni e dall'analisi dei nuovi trend del contesto internazionale è stata elaborato nel 2024 un nuovo Progetto denominato "Career Boost" con un articolato programma di attività di supporto ai giovani ricercatori verso lo step successivo di carriera. L'obiettivo è accompagnare lo sviluppo professionale di dottorandi e ricercatori attraverso la strutturazione di un quadro coerente di servizi orientati alle diverse opzioni di carriera sia in accademia (polito, altra università/ centro di ricerca) che beyond academia (imprese industriali e di servizi, enti partecipati, centri di ricerca privati, carriera imprenditoriale, pubblica amm.ne). Per la sua positiva attuazione è fondamentale assicurare l'esistenza di alcuni fattori abilitanti cioè di alcune pre-condizioni che ne consentano il successo quali la sua integrazione nelle strategie di ateneo, la comunicazione trasparente dei dati sulla programmazione, la cultura della supervisione, la sensibilizzazione e coinvolgimento stakeholder esterni. Career boost è articolato in 2 diversi filoni di attività a seconda del target: 1. progetto bridge per PHD; 2. progetto wide horizons per post-doc. Il percorso include azioni per il potenziamento di competenze trasversali, il career advising e mentoring, azioni per rafforzare il percorso verso la carriera accademica, la formazione in uscita (ultimo anno di contratto), le azioni di sensibilizzazione degli stakeholders esterni. Il Progetto è stato presentato fra maggio/giugno ai nuovi vice rettori e alla referente per le attività del career center.</p> <p>In parallelo allo sviluppo del Progetto, nel 2024 è stato anche avviato un Programma di Formazione per il personale di ricerca con l'obiettivo di riunire all'interno di un'unica sezione del sito il link tutte le risorse che l'Ateneo rende disponibili al personale di ricerca, a prescindere da quale sia la struttura che ne ha in capo l'organizzazione (es. RIMIN, TLAB-STUDI, NUCLEO DOTTORATO). È stato pubblicato e aggiornato il catalogo dei corsi di formazione organizzati dall'ateneo per il personale di ricerca, ripartito secondo alcuni macro-argomenti che sono stati individuati. Tutto il personale docente e ricercatore dell'ateneo ha accesso alla piattaforma di corsi online nature masterclasses, realizzata per la crescita professionale dei ricercatori e delle ricercatrici. i corsi sono stati promossi attraverso la creazione di una pagina web dedicata (https://www.polito.it/ateneo/lavora-e-collabora-con-noi/percorsi-e-carriere-di-ricerca/formazione-personale-di-ricerca/nature-masterclass), comunicazioni ai ricercatori, articoli nella newsletter settimanale, un webinar di presentazione dell'offerta formativa.</p> <p>4) progetto CRM (Customer Relationship Management) La finalità del Progetto di migliorare la gestione dei contatti con le aziende aumentando la visibilità e la facile fruizione dei loro dati delle aziende e garantendo flussi di lavoro automatizzati e personalizzabili. Il Progetto guidato dall' Ufficio Rapporti Imprese in collaborazione con la Direzione ISAD coinvolge tutti i Servizi della Direzione RIMIN ed il Nucleo Dottorato. L'obiettivo è stato realizzato tramite l'adozione e gestione di un CRM (Customer Relationship Management), un sistema per gestire in modo organico ed efficiente le relazioni con le aziende, facilitando e mettendo in relazione tutti i dati relativi alle aziende e agli enti con cui l'Ateneo entra in contatto. Il CRM non richiede inserimenti manuale di dati ma mette a sistema i dati già presenti nelle BD/sistemi di Ateneo (Portali didattica, excel Orientamento, PITER, DB Contratti e Convenzioni, Sofia per i brevetti). La profilazione delle funzionalità del CRM è stata fatta tramite analisi e approfondimenti con le strutture RIMIN/ISAD: le strutture coinvolte hanno individuato i dati ritenuti utili per la rispettiva operatività e effettuato la verifica delle fonti dei dati che andranno ad alimentare il CRM (DB istituzionali o documenti in uso nei vari uffici che dovranno essere inseriti manualmente). Attualmente si sta lavorando alla messa a punto della sezione dei dati finanziari estrapolati da U-Gov, interfacciandosi con la Direzione PIFIC. Per una questione di disponibilità di licenze, ad oggi sono abilitate al CRM circa una ventina di persone in qualità di Key User per la fase di test. È stata già rilasciata una PoC del CRM integrato con i dati provenienti dal DB Contratti e con i dati provenienti dai gestionali utilizzati dal Career Service. Attualmente il progetto è in fase di test, e si stanno raccogliendo feedback per individuare gli errori e adottare le opportune variazioni e aggiornamenti che</p>	

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>emergono con l'utilizzo quotidiano. Da settembre proseguirà l'apertura progressiva del CRM nella Direzione RIMIN e progressivamente nelle altre Direzioni e infine nei dipartimenti (dal 2025).</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
Periodo 01/01/2024 – 31/12/2024		
STUDI	<p>#1 Riorganizzazione dei distretti e reti professionali - miglioramento e potenziamento del modello organizzativo di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e di servizio e dei corsi di studio afferenti ai dipartimenti.</p> <p>Analizzare l'attuale modello di organizzazione della didattica con l'obiettivo di identificare, con particolare riferimento alla relazione con i dipartimenti, punti di forza/debolezza e possibili soluzioni di miglioramento. Mappare e analizzare modelli organizzativi alternativi a supporto dei processi decisionali della nuova governance, implementando eventuali azioni di potenziamento e/o revisione organizzativa secondo le future linee di indirizzo strategico.</p> <p>Nell'ambito di tale obiettivo un focus specifico verrà posto sul tema della gestione dei team studenteschi, identificando procedure e modelli organizzativi che ne consentano il presidio con particolare riferimento agli aspetti connessi agli spazi e alla sicurezza.</p> <p>SOGLIA Effettuare l'analisi as is. Mappare e analizzare modelli organizzativi alternativi Disegnare un processo/modello per la gestione dei team studenteschi</p> <p>TARGET Implementare azioni di potenziamento e/o revisione organizzativa secondo le future linee di indirizzo strategico e attivare la nuova procedura di gestione dei team studenteschi.</p>	40%
	<p>SAL FINALE</p> <p>È in corso un progetto di revisione del modello didattico a.a. 2025-2026 che è stato presentato nel SA del 17 luglio dal VR Fulvio Corno. Come Direzione stiamo effettuando diverse analisi e elaborazioni a supporto del processo di ridefinizione, con particolare riferimento al budget della didattica complementare e alla ricognizione su scala nazionale del rapporto ore/CFU. Per quanto riguarda il progetto delle segreterie di collegio è stata ultimata la presa in carico dei ticket degli studenti, è stato implementato il sito Sharepoint come repository e sono stati definiti e condivisi modelli di delibera degli organi di collegio. È in corso il potenziamento dei cluster attraverso il trasferimento di una risorsa interna dal Nucleo di Dottorato e una selezione pubblica dedicata alla posizione. Sono inoltre state valutate possibilità di gestione in capo alle segreterie di attività di supporto al dottorato di ricerca che tuttavia non sembrano percorribili data la specificità e diversità dei due ambiti gestionali. Si porteranno avanti ulteriori approfondimenti con i Dipartimenti e il Nucleo di Dottorato per attuare eventuali sinergie. Sul fronte dei Team studenteschi a seguito dell'approvazione da parte degli organi del nuovo regolamento sui Team e delle regole operative è stata organizzata il 20 marzo una riunione con gli RGA per condividere il nuovo iter gestionale. Sono stati effettuati tutti gli approfondimenti ed è stata verificata per i progetti attivi la fattibilità amministrativo-gestionale. Stiamo definendo un flusso in modo che queste verifiche siano propedeutiche all'approvazione da parte della Commissioni contributi. La riunione con gli interlocutori politici per la presentazione del nuovo processo è stata calendarizzata a settembre. È stata implementata e attivata la procedura online per la gestione delle missioni degli studenti. Sono in corso valutazioni e azioni al fine di migliorare l'utilizzo degli spazi Toolbox da parte dei Team e ospitare in sicurezza la camera di laminazione. È stato approfondito con il consulente esterno rag. Magrini, il tema della finanziabilità dei team da parte di donatori.</p> <p>Si è conclusa la procedura di selezione per le posizioni di segreteria di collegio. Le vincitrici hanno preso servizio il 16 gennaio 2025. In funzione dell'inserimento di nuove risorse è stata rivalutata l'articolazione dei 4 cluster applicando criteri di affinità scientifica, complementarietà dipartimentale e numerosità in termini di n. corsi di studio e iscritti. Il nuovo impianto, con relativo personale assegnato, sarà condiviso con i coordinatori di collegio. Nel mentre è stato pianificato un percorso formativo on the job di avvicinamento al ruolo per le nuove colleghe entrate in servizio.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
STUDI	<p>#2 Attuazione PNRR Titolo: Presidio realizzazione iniziative educative transnazionali (TNE) e Digital Education Hub</p> <p>Il MUR in attuazione della sottomisura T4 "Iniziativa Transnazionali in materia di istruzione" del PNRR ha emanato un bando per promuovere la realizzazione di iniziative educative transnazionali (TNE), in</p>	20%

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>risposta al quale l'Ateneo ha presentato 5 proposte progettuali di cui una coordinata, la cui valutazione dovrebbe concludersi entro gennaio 2024.</p> <p>Le iniziative, se approvate, dovranno essere avviate non oltre il 01.04.24 e avranno una durata di 24 mesi.</p> <p>La trasversalità degli interventi previsti e la complessità connessa alle aree geografiche su cui sono concentrate le iniziative (Africa orientale, Asia orientale, America Latina, Mediterraneo e medio oriente, Balcani), richiede un coordinamento stretto tra la Direzione STUDI e le Direzioni RIMIN, CALOS e PROGES e l'Area ARIA.</p> <p>Per la realizzazione occorrerà definire un modello organizzativo per la gestione, realizzazione e rendicontazione delle attività progettuali, compresa la relazione con i partner e con il Ministero. Inoltre è uscito nel mese di dicembre 2023 il Bando MUR-PNRR Digital Education Hub con scadenza fine gennaio 2024. Oltre a contribuire alla stesura della proposta progettuale in collaborazione con il TLab, sarà necessario organizzare la realizzazione del progetto in caso di ottenimento del finanziamento.</p> <p>SOGLIA Individuazione soluzione organizzativa gestionale per la realizzazione degli interventi finanziati. Analisi delle linee guida per la rendicontazione degli interventi, verifica della sostenibilità dei progetti in applicazione delle regole di rendicontazione ad oggi non ancora note.</p> <p>TARGET Avvio progetti, programmazione e controllo delle attività.</p>	
	<p>SAL FINALE</p> <p>L'attività collegata al progetto TNE (il cui coordinamento è passato alla Direzione PROSIQ) si è concretizzata nell'avvio delle procedure di mobilità TNE (rif. Bando unico). Al momento siamo ancora nella fase di ricezione delle candidature. Per quanto riguarda il Bando MUR-PNRR Digital Education Hub, è stato aperto il progetto contabile e sono state programmate le spese del progetto EDVANCE con particolare riferimento alle posizioni di personale a tempo determinato e alla posizione di assegno di ricerca. Sono state indette 3 procedure concorsuali a fine novembre 2024 (1 sulla Direzione STUDI e 2 sulla Direzione ISIAD) le cui prove si stanno espletando a gennaio corrente in modo da consentire le prese di servizio in linea con le tempistiche programmate. Il Bando per la posizione di assegno di ricerca è stato bandito a fine 2024 e la presa di servizio è prevista a febbraio 2025.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
STUDI	<p>#3 Digitalizzazione processi e servizi ambito didattica</p> <p>Supervisione e facilitazione dei progetti di digitalizzazione dei processi e servizi in ambito didattica previsti nell'Action Plan, con particolare riferimento ai progetti sotto la diretta responsabilità di STUDI e/o di ISIAD, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Student mobility without paper; - Potenziamento servizi informatici e di comunicazione legati alla didattica; - Polito Teachers & Staff App; - Riprogettazione UX del portale della didattica – studenti. <p>SOGLIA Raggiungere il 70% delle milestone 2024 per ciascun progetto indicato.</p> <p>TARGET Raggiungere il 100% delle milestone 2024 per ciascun progetto indicato, in assenza di elementi di contesto non governabili che potrebbero generare un rallentamento in itinere.</p>	40%
	<p>SAL FINALE</p> <p>Student mobility without paper, è entrato in produzione il client per lo scambio degli accordi. Per quanto riguarda il Learning Agreement sono state sviluppate le API (App Programming Interface) e prossimamente verranno certificate. Sono state organizzate diverse riunioni per verificare lo stato di avanzamento dei lavori tra STUDI Ufficio Mobilità e ISIAD sotto la supervisione della sottoscritta, del prof. Sangermano e del prof. Corno.</p> <p>- Potenziamento servizi informatici e di comunicazione legati alla didattica: è stato avviato il progetto relativo agli assistenti virtuali per la carriera basato su soluzioni di Intelligenza Artificiale. Ulteriori sviluppi saranno progettati in funzione di quanto sarà declinato nel nuovo Piano di Comunicazione di Ateneo.</p>	

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>- Polito Teachers & Staff App: è stata ultimata la progettazione e sono ancora in corso i test con gli utenti. - Riprogettazione UX del portale della didattica: a fine 2024 è stata pubblicata la nuova versione della pagina studente.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
Periodo 01/07/2024 – 31/12/2024		
ARIA	<p>#1 Riorganizzazione dei Distretti e Reti Professionali</p> <p>Alla luce del completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e dell'avvio della nuova organizzazione dei Distretti, le Direzioni e le Aree dell'Amministrazione dovranno supportare, per gli ambiti di competenza, i Dipartimenti nella realizzazione delle attività di natura trasversale. Dovrà in particolare essere dato rilievo e potenziamento alle attività delle Reti Professionali</p> <p>SOGLIA Avere definito il perimetro d'azione delle Reti Professionali</p> <p>TARGET - Avere organizzato almeno 3 riunioni delle Reti Professionali - Aver prodotto relativo verbale di attività</p>	30%
	<p>SAL FINALE</p> <p>Le reti professionali afferenti alla Direzione sono state oggetto di revisione di contenuti/modalità di gestione/mappatura dei possibili obiettivi. In particolare la rete degli Organi Collegiali coordinata dalla Responsabile di servizio è stata congelata in attesa di sua ridefinizione poiché sono oggetto di riorganizzazione nella neonata Direzione le attività ad esso afferenti. Sono però proseguiti gli incontri di aggiornamento periodici sulle tematiche elettorali. Con consuetudine e profitto si è riunita invece sia la rete degli archivi storici che quella sulla gestione documentale con numerosità di incontri superiori a 3 e traccia dei temi trattati durante gli incontri di approfondimento. Altrettanto proficui gli incontri della rete professionali che presidia le attività negoziali che si è riunita in funzione della messa in produzione dell'applicativo GECCO consentendo di rivedere processi e prassi in suo per la gestione di tutto il ciclo di vita degli atti negoziali attivi.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
ARIA	<p>#2 Avviamento nuova Direzione ARIA</p> <p>Avviamento della nuova Direzione ARIA anche al fine di integrare i processi di prevenzione della corruzione, trasparenza, privacy e supporto al Comitato Etico nonché la gestione degli eventi con le attività di supporto alla governance e la gestione delle partecipazioni in Ateneo.</p> <p>SOGLIA Mappatura dei flussi delle attività integrate nella nuova Direzione, analisi di eventuali criticità e proposta delle soluzioni</p> <p>TARGET Avere adottato le soluzioni</p>	30%
	<p>SAL FINALE</p> <p>Nell'ambito delle attività di ricognizione/analisi dei processi relativi alle attività di supporto a prevenzione della corruzione, trasparenza, privacy e Comitato Etico sono emerse possibili sinergie nella gestione coordinata delle stesse. Pertanto è stata messa in atto una revisione organizzativa che favorisse tali sinergie per poter gestire in maniera più efficace e integrata i flussi di lavoro di tali attività. In particolare, la definizione di una unità organizzativa dedicata al coordinamento e al supporto all'RPCT di tutte le attività inerenti i temi di prevenzione della corruzione, trasparenza consente di potenziare le attività svolte anche nell'ottica di una integrazione con tutti i processi istruttori e di gestione degli Organi di Governo di Ateneo. Le attività di supporto al comitato Etico consentono inoltre di essere gestite anche avvalendosi di tutte le buone pratiche già in uso per il supporto agli altri organi di governo di Ateneo.</p>	

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>A valle di tali riflessioni nella neonata Direzione ARIA sono stati ridefiniti i compiti del Servizio a supporto degli organi collegiali che consta anche di un ufficio dedicato a Prevenzione della corruzione, trasparenza e supporto al Comitato Etico.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	
<p>ARIA</p>	<p>#3 Digitalizzazione documentazione e coordinamento gestione contratti e organi di governo</p> <p>Digitalizzazione in ambito documentale, ridefinizione processi di gestione di contratti e convenzioni, supporto agli organi di governo e alla valorizzazione del patrimonio storico. Coordinamento azioni progettuali per la digitalizzazione di processi documentali in particolare in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo sistema documentale e protocollo: <ol style="list-style-type: none"> 1- migrazione dei contenuti relativi al primo applicativo di protocollo: tale operazione consentirà di poter fruire dei contenuti digitale relativi alle annualità 2020- 2015 ovvero di fruire di documentazione dematerializzata che costituisce parte importante di fascicoli ancora attivi generando economie nel recupero delle informazioni necessarie alla dematerializzazione delle attività. 2- Integrazione TITULUS/portale di firma: tutte le strutture utilizzano il portale di firma ma non tutte hanno completato le attività di analisi necessarie a integrare il portale con il sistema di gestione documentale: necessario andare a regime con questa attività per avviarla anche presso le strutture Dipartimentali. - Nuovo sistema di gestione contratti commerciali e convenzioni GeCO: <ol style="list-style-type: none"> 1. definizione degli strumenti ancora necessari per implementare il nuovo applicativo (piani di riparto e note operative a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento Contratti) e integrazione con nuovo sistema CRM – Customer Relationship Management per i rapporti con le aziende 2. coordinamento delle attività connesse all'implementazione dell'applicativo stesso e monitoraggio del suo funzionamento, in relazione ai flussi e processi approvativi degli organi di governo. - gestione organi di governo: rimodulazione delle attività del Servizio Organi Collegiali in funzione dell'inizio del nuovo mandato rettorale, nel rispetto delle nuove esigenze organizzative, della riorganizzazione di competenze, deleghe, processi e tempistiche. Utilizzo di una nuova piattaforma più funzionale ad un efficace attività istruttoria delle sedute. - patrimonio storico: Messa in produzione dell'applicativo Collective_Access rivisto in relazione alle nuove funzioni realizzate (News, i Percorsi e la Timeline). <p>SOGLIA Sistema documentale: migrazione Propoli/titulus; completamento analisi integrazione portale/titulus Gestione contratti: approvazione allegati al regolamento contratti e messa on line di GECO Gestione organi di governo: messa on-line nuova piattaforma di gestione della documentazione istruttoria per il Senato Accademico Patrimonio storico: Messa on line e presentazione del nuovo portale Collective_Access.</p> <p>TARGET Sistema documentale: migrazione Propoli/titulus entro giugno; completamento analisi integrazione portale/titulus e messa in produzione delle voci di indice Gestione contratti: approvazione allegati al regolamento contratti e messa on line di GECO con tutte le funzionalità entro giugno Gestione organi di governo: messa on-line nuova piattaforma di gestione della documentazione istruttoria Patrimonio storico: Messa on line e presentazione del nuovo portale Collective_Access e redazione di una scheda di fondo archivistico istituzionale.</p>	<p>40%</p>
	<p>SAL FINALE</p> <p>Gestione documentale: è stata effettuata l'analisi dei documenti registrati con l'applicativo ProPoli nel periodo 2004 - 2015 che ha portato, congiuntamente al Servizio Applicativi della Direzione ISAD alla definizione delle specifiche necessarie alla migrazione dei documenti in Titulus e alla creazione delle strutture aggregative atte a contenerli. L'analisi delle esigenze delle Direzioni in funzione di una gestione coordinata Portale/titulus è stata completata con la sola eccezione della Direzione PROGES per la quale è stato necessario un pesante lavoro di ripristino del complesso sistema di gestione dei documenti prodotti e ricevuti così come in uso nel precedente applicativo "DOQUI". Per tale Direzione è necessario prevedere attività di analisi per la messa in opera di soluzioni ad hoc che possano efficacemente superare l'eterogeneità di materiali che debbono essere gestiti e conservati per lungo tempo. È stato infine rivista la bozza di Manuale di Gestione per renderla coerente alla nuova organizzazione e poterla finalizzare in occasione della scadenza definita da AGID nel marzo 2025.</p> <p>Relativamente alla gestione contratti, sono stati Approvati, pubblicati e in uso gli allegati al "Regolamento contratti". L'applicativo GeCO è stato implementato in tutte l sue funzioni attraverso l'attività coordinata delle Direzioni ARIA e ISAD con il diretto coinvolgimento dei Dipartimenti e delle Direzioni quali utenti e della Direzione</p>	

DIREZIONE	TITOLO E DESCRIZIONE	PESO
	<p>PIFIC competente su aspetti economici connessi all'utilizzo di GECCO. sono state recepite le regole derivanti dal nuovo regolamento contratti.</p> <p>Gestione organi di governo: Non sono state ancora definite le specifiche di una eventuale nuova piattaforma di gestione della documentazione istruttoria. Il cambiamento di governance ha infatti accelerato un processo di revisione organizzativa che ha consentito una più efficace gestione della documentazione istruttoria, una maggior attenzione anche alle tempistiche previste per la pubblicazione dei documenti istruttori ma anche degli atti di restituzione degli stessi alle strutture competenti nonché agli aspetti di comunicazione efficace delle deliberazioni assunte. In ottica di supporto alla nuova governance potrà essere valutata la possibilità di nuovi strumenti informatici per la gestione delle sedute degli organi di governo ma soprattutto è in atto una revisione dei mezzi di comunicazione efficace delle deliberazioni assunte.</p> <p>Patrimonio storico: Messa on line e presentazione del nuovo portale Collective_Access nell'ambito di un evento pubblico presso la Biblioteca Centrale di Ingegneria il 19/6/2024 (https://www.polito.it/ateneo/comunicazione-e-ufficio-stampa/poliflash/165-anni-di-storia-in-un-click). È stato altresì reso disponibile la scheda del fondo istituzionale Biblioteca di Direzione.</p> <p>Valutazione: 100 %</p>	



**Politecnico
di Torino**

www.polito.it

